



## COMUNE di CASTIGLIONE della PESCAIA



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2012 / 2015

(approvata con D.G.C. n° 302 del 05/12/2014)

DATI AGGIORNATI AL 31/07/2014

REVISIONE N. 12 DEL 26/08/2014



## INDICE

INTRODUZIONE .....	4
1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	5
1.1. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO.....	5
1.2. DATI GENERALI.....	6
Andamento demografico.....	6
Flussi turistici.....	6
2. DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNALE .....	7
3. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E LA POLITICA AMBIENTALE.....	8
3.1. CHE COSA È UN SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	8
3.2. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DEL COMUNE.....	8
3.3. LE ATTIVITÀ DEL COMUNE COINVOLTE NEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	9
3.4. RUOLI E RESPONSABILITÀ ALL'INTERNO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DEL COMUNE.....	9
3.5. LA POLITICA AMBIENTALE .....	11
3.6. IL VALORE AGGIUNTO DI EMAS.....	12
4. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI.....	12
4.1. COSA SONO GLI ASPETTI AMBIENTALI .....	12
4.2. METODO DI VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ .....	13
4.3. ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI.....	14
4.4. ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI NON SIGNIFICATIVI.....	15
5. ACQUA.....	17
5.1. ACQUE DI BALNEAZIONE .....	17
5.1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE.....	17
5.1.2 MONITORAGGIO DATI.....	18
5.1.3. OBIETTIVI E TRAGUARDI DEL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE RELATIVI ALLA QUALITÀ DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE.....	19
5.1.4. OBIETTIVI E TRAGUARDI DEL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE RELATIVI ALLA TUTELA DEL MARE E DEL SUO ECOSISTEMA.....	21
Adesione al Santuario dei cetacei - Pelagos.....	21
Progetto FEP 2012 per la promozione della pescaturismo.....	22
Progetto FEP 2013 per la promozione del consumo di specie ittiche eccedentarie.....	23
5.2. ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO.....	25
Caratteristiche della rete acquedottistica e fonti di approvvigionamento.....	25
Acque sotterranee.....	25
Disponibilità idrica.....	25
Norme di tutela delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano.....	25
Quantitativi acqua emunta ed erogata.....	26
Consumi idrici totali annui.....	26
Consumi idrici procapite annui.....	27
Perdite di rete.....	28
Strategie finalizzate alla riduzione degli usi impropri della risorsa idrica.....	28
5.3. SCARICHI IDRICI.....	29
Caratteristiche della rete fognaria.....	29
Caratteristiche degli impianti di depurazione pubblici.....	29
Depuratori privati.....	29



5.3.1. RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUGLI SCARICHI DEI DEPURATORI PUBBLICI.....	32
5.3.2 MONITORAGGIO DATI.....	33
<b>6. RIFIUTI.....</b>	<b>35</b>
6.1. RIFERIMENTI NORMATIVI E SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI.....	35
6.2. MONITORAGGIO DATI.....	35
Produzione annua complessiva di rifiuti.....	35
Produzione procapite.....	36
Andamento mensile della produzione di rifiuti indifferenziati: il picco estivo.....	38
Percentuale di raccolta differenziata.....	38
6.3 OBIETTIVI E TRAGUARDI DEL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE RELATIVI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI.....	39
Risultati conseguiti nel 2013 ed impegni per il futuro.....	44
<b>7. SUOLO.....</b>	<b>45</b>
7.1 BONIFICHE SITI CONTAMINATI.....	45
7.2. DIFESA E RECUPERO DEL LITORALE.....	48
7.3. TUTELA DEGLI HABITAT NATURALI E DEL PAESAGGIO.....	49
7.3.1. RIFERIMENTI NORMATIVI SULLA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ.....	49
7.3.2. MONITORAGGIO DATI.....	49
Aree protette presenti nel territorio comunale.....	49
La pianificazione urbanistica vigente.....	50
Consumo di suolo.....	51
7.4. DIFESA DEL SUOLO E DEI CENTRI ABITATI.....	52
Rischio idraulico.....	52
Protezione civile.....	53
<b>8. ARIA.....</b>	<b>54</b>
8.1. TRASPORTI.....	54
8.1.1 OBIETTIVI E TRAGUARDI DEL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE RELATIVI ALLA MOBILITÀ ALTERNATIVA.....	54
8.2. INQUINAMENTO ACUSTICO.....	56
8.2.1. RIFERIMENTI NORMATIVI SULL' INQUINAMENTO ACUSTICO.....	56
8.3. INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO.....	57
<b>9. ENERGIA.....</b>	<b>58</b>
9.1. MONITORAGGIO DATI.....	58
9.2. OBIETTIVI E TRAGUARDI DEL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE RELATIVI AL RISPARMIO ENERGETICO E ALLE FONTI RINNOVABILI.....	59
<b>10. PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE 2012-2015.....</b>	<b>62</b>
10.1 PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE 2012-2015.....	63
10.2 REGISTRO OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI 2012-2015.....	66
<b>11. RIFERIMENTI .....</b>	<b>82</b>
<b><u>ALLEGATO 1 - ELENCO PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE.....</u></b>	<b>83</b>
<b><u>ALLEGATO 2 - ELENCO AUTOMEZZI COMUNALI.....</u></b>	<b>87</b>



## INTRODUZIONE



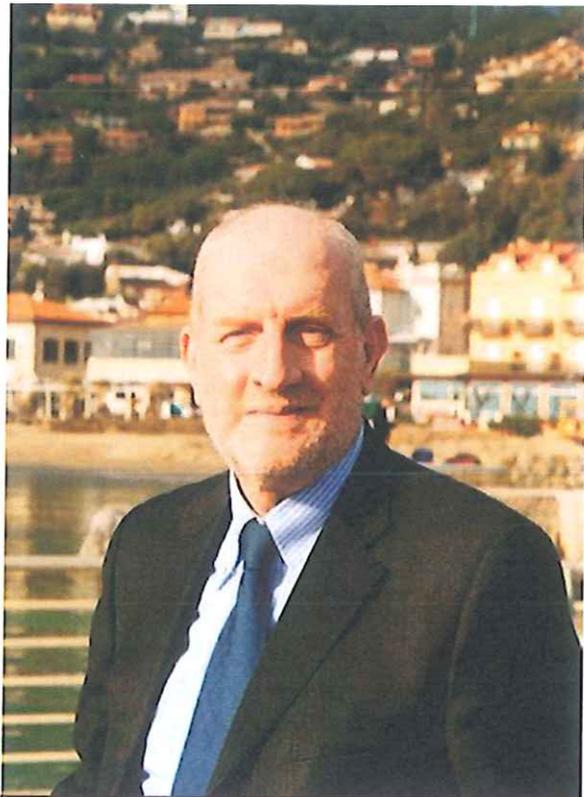
La Dichiarazione Ambientale è lo strumento previsto dal Regolamento EMAS (Environmental Management and Audit Scheme) per la comunicazione al pubblico, per veicolare in maniera il più possibile diretta, semplice e schematica gli impegni ambientali assunti e i risultati raggiunti da tutte quelle organizzazioni che, aderendo volontariamente al Regolamento EMAS, intendono valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali consentendo al pubblico di conoscere dati e informazioni sulla propria gestione ambientale.

Il Comune di Castiglione della Pescaia ha ottenuto nel 2004 la Certificazione ambientale ISO 14001 e nel 2006 la Registrazione EMAS: quest'ultima in particolare ha consentito fino ad oggi una puntuale verifica dell'operato dell'Ente ed una maggiore attenzione alle problematiche ambientali, ed ha rappresentato lo sforzo ulteriore, dopo il percorso effettuato per la Certificazione ambientale ISO 14001, per rendere pubblico l'impegno verso la sostenibilità ambientale attraverso la redazione della Dichiarazione Ambientale, in cui si espongono le caratteristiche dell'organizzazione, la politica ambientale ed il sistema di gestione ambientale, gli aspetti ambientali significativi, gli obiettivi ambientali e la pianificazione.

Anche la nuova Giunta Comunale, insediata nel mese di maggio 2011, ritenendo che la difesa dell'ambiente rappresenti al contempo una necessità ed un'opportunità, intende proseguire attivamente sul percorso della Certificazione ISO 14001 e della Registrazione EMAS, che si sono fino ad oggi rivelati strumenti volontari ottimali per il miglioramento delle prestazioni ambientali dell'Ente.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata dunque redatta per illustrare i risultati della gestione ambientale raggiunti fino ad oggi e i nostri essenziali impegni verso il miglioramento continuo, a dimostrazione dell'intento di proseguire in maniera costante sul cammino della sostenibilità ambientale.

In particolare, considerato che il nuovo Regolamento EMAS III prevede l'obbligo di descrivere, all'interno della Dichiarazione Ambientale, una sintesi dei dati disponibili sulle prestazioni ambientali dell'ente tramite l'uso di "indicatori chiave" generici e settoriali, che permettano di confrontare le prestazioni ambientali sia nell'arco di diversi periodi di riferimento, sia con le prestazioni ambientali di altre organizzazioni, la presente Dichiarazione Ambientale è stata redatta concentrando l'attenzione sugli indicatori correlati agli aspetti ambientali significativi dell'ente: si è quindi ritenuto importante, per meglio descrivere le prestazioni ambientali e il loro andamento nel tempo, analizzare nel dettaglio gli indicatori relativi all'acqua, ai rifiuti e alla biodiversità, tralasciando l'approfondimento degli indicatori che riguardano invece le tematiche ambientali legate all'efficienza energetica, all'efficienza dei materiali e alle emissioni.



Il Sindaco Giancarlo Farnetani



## 1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

### 1.1. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

Castiglione della Pescaia, che vanta origini antichissime e rappresenta oggi una destinazione turistica apprezzata in tutto il mondo, è un borgo fortificato affacciato sul mare, un vero e proprio balcone sul Mar Tirreno. Sede di un porto turistico che offre escursioni giornaliere per le isole dell'Arcipelago Toscano, il suo litorale è di grande interesse sia dal punto di vista storico-archeologico, che naturalistico: dall'eremo di Malavalle, immerso nella macchia mediterranea, ai siti archeologici di Vetulonia, alla riserva della Diaccia Botrona, ricordo di una difficile realtà paludosa, che per secoli ha giocato un ruolo importantissimo nella storia e nell'evoluzione del territorio maremmano e che ancora oggi rappresenta un tassello nel complesso mosaico di zone umide costiere *risparmiate* dalle grandi opere di bonifica. L'ingresso alla Riserva è alla Casa Rossa o Ximenes, un imponente edificio costruito a fini idraulici per tentare la bonifica della palude con l'uso di chiuse, ma che per fortuna – dal punto di vista naturalistico – qui non è riuscita.

Le zone umide dell'area sono abitate da circa 190 specie di uccelli (tra cui l'airone cinerino e il tarabuso) e da una flora costituita da orchidee e giunchi palustri, e svolgono vitali funzioni quali la capacità di immagazzinare grandi quantità d'acqua in caso di piogge abbondanti evitando il pericolo di disastrose inondazioni e permettendo di ricaricare la falda sotterranea.

Il Comune di Castiglione della Pescaia, con le sue Aree di Rilevante Pregio Ambientale come Poggi di Tirli, Vetulonia, Buriano e Poggi di Punta Ala, propone molti ambienti mozzafiato con boschi, macchia mediterranea e pinete. Ma l'elemento di maggior richiamo è certamente la costa che affaccia sul mare con la vista delle splendide isole dell'Arcipelago Toscano. Accanto al mare, incorniciato da splendide spiagge e pinete, si può apprezzare la pace della campagna delle colline circostanti e la bellezza dei borghi medievali, presenti sia nel capoluogo che nelle frazioni e così ben conservati da traspirare storia e vissuti di altri tempi. Nel borgo di Castiglione, racchiuso entro le mura, le strette strade si inerpicano a gradoni fino al maestoso casello, offrendo deliziosi scorci su un panorama incantevole. Ma quello che rende godibilissimo il borgo è l'atmosfera "antica" che si respira ad ogni passo, e il gusto estetico che traspare da ogni particolare, dalle vivaci buganvillee ai profumati gelsomini, dalle siepi di edera ai fichi d'India e alle agavi che crescono spontaneamente, rendendo la flora varia come difficilmente si trova in altri luoghi.

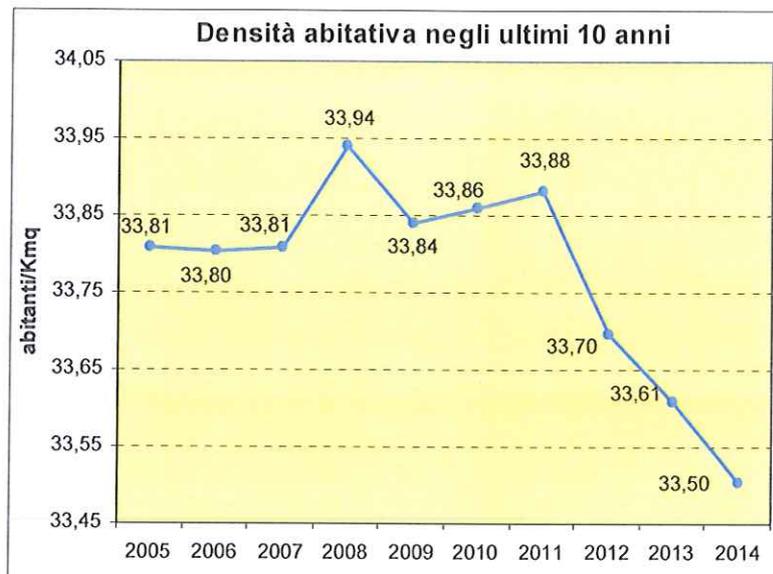


## 1.2. DATI GENERALI

Il territorio comunale comprensivo dell'area urbana del comune, ha una superficie di circa 220 chilometri quadrati ed una popolazione complessiva, al 31.07.2014, pari a 7.371 persone, per una densità abitativa di 33,50 abitanti/Km<sup>2</sup>.

### Andamento demografico

Si riporta di seguito un grafico relativo all'andamento della densità abitativa negli ultimi dieci anni, evidenziando il fatto che, in questo arco di tempo, il numero di residenti nell'intero territorio comunale ha raggiunto il suo valore massimo, pari a 7.467 residenti, nel 2008 e il suo valore minimo, pari a 7.371 abitanti, nel 2014 (dati al 31 dicembre di ogni anno e al 31 luglio per l'anno 2014, forniti dall'Ufficio Anagrafe del Comune di Castiglione della Pescaia).



Le altre località abitate sono: Buriano, Vetulonia, Punta Ala, Tirli, nelle quali la popolazione al 31.07.2014 risulta pari rispettivamente all'8,47%, al 6,77%, al 5,73% e al 5,52% rispetto ai residenti nell'intero territorio comunale.

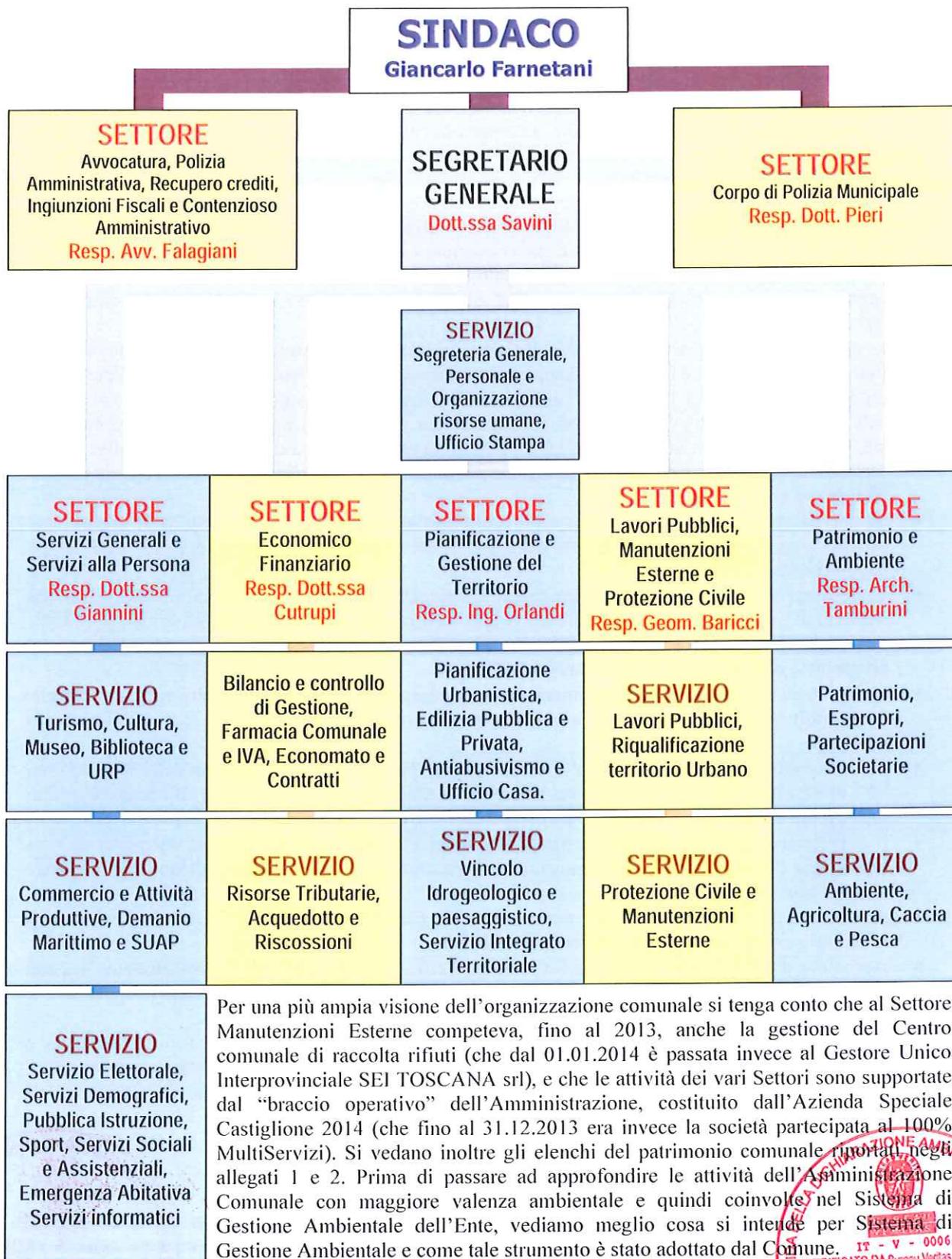
### Flussi turistici

Nel periodo estivo si registra un'elevata affluenza turistica che porta a superare le 13.000 presenze turistiche giornaliere nei mesi di luglio e agosto: ad esempio nel mese di agosto 2011 si è registrato un numero di presenze turistiche ufficiali complessive pari a 411.088, che corrisponde ad una media giornaliera di 13.261 presenze, mentre ad agosto 2012 si sono avute 398.478 presenze turistiche ufficiali, ovverosia una media giornaliera pari a 12.854 presenze, e, infine, nel mese di agosto 2013 si sono registrate 408.473 presenze turistiche, corrispondenti ad una media giornaliera di 13.177 presenze (dati forniti dalla Provincia di Grosseto). Si osserva tuttavia che le presenze turistiche "ufficiali" comprendono gli ospiti che hanno soggiornato in alberghi, agriturismo, campeggi, ecc.. ma non tengono conto né di tutti coloro che hanno abitato in seconde case o appartamenti in locazione da privati, né dei flussi giornalieri senza pernottamento.



## 2. DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNALE

La struttura dell'amministrazione comunale è articolata in settori, servizi e unità operative: più unità operative compongono un servizio e più servizi compongono un settore. Si schematizza di seguito la struttura organizzativa dell'Ente, così come ridefinita ed approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 269 del 24/10/2011 ed integrata con i nomi dei Responsabili dei vari Settori.



### 3. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E LA POLITICA AMBIENTALE

#### 3.1. CHE COSA È UN SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Un Sistema di Gestione Ambientale (di seguito SGA) è uno strumento organizzativo che una qualunque organizzazione può scegliere volontariamente di adottare per gestire al meglio le proprie attività che hanno o possono avere impatto sull'ambiente e per raggiungere obiettivi di miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. La norma internazionale UNI EN ISO 14001:2004 fornisce una serie di requisiti che il SGA deve rispettare per essere efficace ed il Regolamento europeo EMAS<sup>1</sup> ne fornisce ulteriori, per cui in un certo senso l'adesione volontaria ad EMAS da parte di un'organizzazione rappresenta un impegno ulteriore nel cammino verso la sostenibilità ambientale. Un cammino che il Comune di Castiglione della Pescaia ha iniziato ad intraprendere fin dal 2001 con la partecipazione al progetto denominato E.Co.Mare. (EMAS Costa Maremmana) intrapreso dalle amministrazioni comunali di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Follonica e Scarlino con l'obiettivo di far ottenere a tutti e quattro i comuni partecipanti la registrazione EMAS entro dicembre 2005.

#### 3.2. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DEL COMUNE

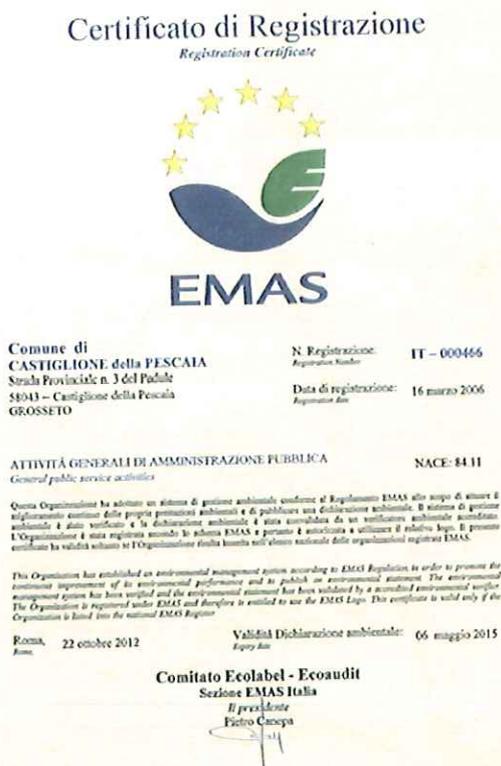
Il SGA del Comune di Castiglione la Pescaia è stato concepito e sviluppato per soddisfare sia i requisiti della norma UNI EN ISO 14001 che quelli del Regolamento EMAS ed ha portato all'istituzione di una struttura organizzativa articolata a tutti i livelli, che consente al Comune di gestire le problematiche ambientali attraverso:

- la definizione e l'aggiornamento della Politica Ambientale dell'Amministrazione Comunale, che individua le intenzioni e le direttive complessive relative alla prestazione ambientale dell'Ente;
- un'Analisi Ambientale Iniziale che costituisce il riferimento iniziale per individuare le attività dell'Ente che possono avere influenza sull'ambiente e valutarne gli impatti ambientali significativi sia diretti che indiretti. Su questa base è stato definito un programma di intervento costituito da una serie di obiettivi e traguardi che l'Ente si pone per assicurare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali;
- un'attività sistematica di aggiornamento e controllo della "normativa ambientale" che consenta di identificare e conoscere le implicazioni delle leggi e dei regolamenti, nonché di mantenere nel tempo la conformità giuridica;
- la gestione delle attività secondo procedure gestionali e operative per garantire che le attività rilevanti dal punto di vista ambientale si svolgano nel rispetto dei requisiti della norma ISO 14001, del Regolamento EMAS e della Politica Ambientale, per il conseguimento di quanto previsto dal programma di obiettivi e traguardi ambientali;
- interventi di sensibilizzazione e formazione del personale direttamente coinvolto nelle attività che hanno influenza sull'ambiente per stimolarne la partecipazione attiva al processo di miglioramento continuo;
- procedure di comunicazione interna e verso l'esterno per garantire la diffusione delle informazioni tra i diversi livelli e funzioni dell'Ente, nonché un dialogo aperto con i cittadini ed i soggetti esterni interessati;
- la sorveglianza e misurazione delle prestazioni ambientali delle attività rilevanti dal punto di vista ambientale per controllarne sistematicamente i parametri significativi, valutandone con costanza l'andamento nel tempo;
- procedure atte a gestire eventuali non conformità rilevate, attraverso interventi immediati e se necessario azioni correttive e/o preventive pianificate;
- periodiche verifiche ispettive interne per valutare l'efficacia delle azioni correttive adottate a seguito di eventuali non conformità rilevate, verificare il rispetto delle prescrizioni legali applicabili e controllare il grado di raggiungimento di obiettivi e traguardi ambientali;
- periodici Riesami della Direzione, con cui l'Amministrazione Comunale verifica l'efficacia e l'adeguatezza del SGA per garantire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali;
- verifiche ispettive annuali condotte da un Ente di Certificazione indipendente ed accreditato da organismi riconosciuti a livello europeo.

<sup>1</sup> EMAS è l'acronimo letterale anglofono per "Sistema di Ecogestione ed Audit" (dall'inglese "Environmental Management and Audit Scheme"). Il Regolamento EMAS ha avuto varie fasi: Regolamento 1836/1993/CEE successivamente abrogato dal Regolamento 761/2001/CE (C.D. EMAS II), da ultimo abrogato e sostituito dal Regolamento 1221/2009/CE (c.d. EMAS I).



Dopo la prima verifica di un Ente esterno all'Amministrazione condotta a maggio 2004, nel mese di dicembre 2004 il Comune di Castiglione della Pescaia ha ottenuto la certificazione ambientale secondo la norma ISO 14001, che ha rappresentato un primo passo verso l'obiettivo del progetto E.Co.Mare, ovvero verso la Registrazione EMAS, conseguita poi nel marzo 2006.



### 3.3. LE ATTIVITÀ DEL COMUNE COINVOLTE NEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Nell'organigramma della struttura amministrativa sono stati individuati i seguenti settori da coinvolgere nel SGA, in quanto svolgono attività aventi rilevanza ambientale e, con il loro lavoro, vanno a supportare gli obiettivi, i traguardi ed i programmi ambientali dell'Ente: Ambiente, Lavori Pubblici Manutenzioni Esterne e Protezione Civile, Edilizia Privata e Pubblica, Pianificazione e gestione del Territorio, Polizia Municipale, Pubblica Istruzione, Economato. Con riguardo alle loro specifiche attività, si riporta per esteso il campo di applicazione della certificazione ISO 14001, così come ridefinito a seguito della verifica di rinnovo della certificazione cui il Comune è stato sottoposto nel mese di aprile 2013: *Pianificazione e gestione del territorio. Controllo edilizia privata e gestione edilizia pubblica. Progettazione e realizzazione di opere pubbliche. Gestione, indirizzo e controllo del ciclo integrato dei rifiuti urbani. Attività amministrativa ambientale di competenza. Controllo sulla gestione del ciclo integrato delle acque. Protezione civile e pronto intervento. Vigilanza ambientale del territorio. Indirizzo e controllo servizio refezione scolastica. Gestione beni demaniali.*

### 3.4. RUOLI E RESPONSABILITÀ ALL'INTERNO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DEL COMUNE

Al fine di rendere efficace il SGA, sono stati inoltre definiti i seguenti ruoli e responsabilità, che possono essere inquadrati nell'organigramma della struttura amministrativa come rappresentato a pagina seguente:

- **Alta Direzione:** Giunta Municipale, avente funzioni di indirizzo, decisione, approvazione e revisione di qualsiasi parte del SGA, nonché organo competente nell'attribuire le risorse;
- **Rappresentante della Direzione:** Assessore all'Ambiente, funge da coordinatore dell'Alta Direzione, oltre ad avere la responsabilità di assicurare che i requisiti del SGA siano stabiliti, mantenuti e periodicamente riferiti all'Alta Direzione dell'Ente locale;
- **Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale:** professionista incaricato che, avendo frequentato e superato un corso qualificato di formazione per "Valutatore Ambientale e Responsabile di Audit Ambientale" della durata di 40 ore, ha la funzione di gestire il SGA (attuazione e/o coordinamento delle verifiche interne, redazione, aggiornamento e/o modifica di tutta la documentazione necessaria, in collaborazione con gli uffici comunali), nonché di provvedere ad informare l'Alta Direzione, tramite il Rappresentante della Direzione, sull'andamento del SGA e delle prestazioni ambientali dell'Ente. Il Responsabile del SGA svolge le proprie attività facendo riferimento al Responsabile del Settore Ambiente e Patrimonio;
- **Ispettori Interni:** lo stesso Responsabile del SGA o altri dipendenti comunali che hanno frequentato specifici corsi di formazione sui sistemi di gestione ambientale e che si recano periodicamente presso i vari uffici coinvolti nel SGA per verificare la validità e l'efficacia del sistema.



**ALTA DIREZIONE**  
(Giunta Comunale)

**RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE**  
(Assessore all'Ambiente)  
Dott.ssa Nappi

**SETTORE**  
Patrimonio e Ambiente  
(Resp. Arch. Tamburini)  
*Attività nel campo di applicazione del SGA:  
Gestione, indirizzo e controllo del ciclo  
integrato dei rifiuti urbani. Attività  
amministrativa ambientale di competenza.  
Controllo sulla gestione del ciclo integrato  
delle acque.*

**SETTORE**  
Avvocatura  
Resp. Avv. Falagiani  
*Attività nel campo di  
applicazione del SGA:  
Polizia Amministrativa*

**SETTORE**  
Segreteria generale  
Resp. Dott.ssa Savini  
*Attività nel campo di  
applicazione del SGA:  
Segreteria generale e  
Ufficio Stampa*

**SETTORE**  
Economico Finanziario  
Resp. Dott.ssa Cutrupi  
*Attività nel campo di  
applicazione del SGA:  
Economato*

**RESPONSABILE  
DEL SISTEMA DI  
GESTIONE  
AMBIENTALE**  
(professionista  
incaricato)  
Dott.ssa Palombo

**SETTORE**  
Corpo di Polizia  
Municipale  
Resp. Dott. Pieri  
*Attività nel campo di  
applicazione del SGA:  
Vigilanza ambientale del  
territorio*

**SETTORE**  
Lavori Pubblici, Manutenzioni  
Esterne e Protezione Civile  
Resp. Geom. Baricci  
*Attività nel campo di applicazione  
del SGA:  
Progettazione e realizzazione di  
opere pubbliche. Protezione  
civile e pronto intervento.*

**SETTORE**  
Servizi Generali e  
Servizi alla Persona  
Resp. Dott.ssa Giannini  
*Attività nel campo di applicazione  
del SGA:  
Indirizzo e controllo servizio  
refezione scolastica.  
Gestione beni demaniali.*

**SETTORE**  
Pianificazione e Gestione  
del Territorio  
Resp. Ing. Orlandi  
*Attività nel campo di applicazione  
del SGA:  
Pianificazione e Gestione  
del Territorio.  
Controllo edilizia privata e  
gestione edilizia pubblica*



### 3.5. LA POLITICA AMBIENTALE

Il Comune di Castiglione della Pescaia ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001 e al Regolamento EMAS allo scopo di ridurre gli impatti ambientali connessi alle attività gestite e/o controllate dall'Ente all'interno del territorio comunale, impegnandosi ad agire nel rispetto di tutte le normative e regolamentazioni vigenti in materia ambientale.

L'Amministrazione Comunale di Castiglione della Pescaia considera infatti la salvaguardia ambientale del territorio comunale uno dei propri doveri prioritari e pertanto intende garantire ai cittadini, ai turisti, alle associazioni e alle imprese locali il proprio impegno verso una gestione consapevole delle proprie attività con influenza sull'ambiente, che sia finalizzata ad assicurare la prevenzione dell'inquinamento e il perseguimento del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'Ente.

Conformemente a queste volontà ed impegni, L'Amministrazione Comunale di Castiglione della Pescaia stabilisce la presente Politica Ambientale che si concretizza con il perseguimento dei seguenti obiettivi di Sviluppo Sostenibile:

- comunicare al pubblico le informazioni necessarie a descrivere lo stato dell'ambiente nel territorio comunale, garantendo la massima trasparenza
- incoraggiare la responsabilità e il coinvolgimento del personale, della cittadinanza e dei turisti verso la protezione dell'ambiente, realizzando iniziative di formazione e campagne di sensibilizzazione volte alla diffusione di una coscienza ambientale
- stimolare la partecipazione attiva della cittadinanza e delle associazioni locali ai processi decisionali
- individuare canali di confronto e dialogo con le associazioni di categorie e gli operatori turistici al fine di individuare strategie e iniziative volte a favorire lo sviluppo di un turismo sostenibile
- realizzare attività divulgative/informative e progetti di educazione ambientale rivolti agli studenti delle scuole comunali
- migliorare la gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento all'incremento della raccolta differenziata e alla riduzione della produzione di rifiuti, attraverso il perfezionamento dei servizi supportato da una continua azione di sensibilizzazione dell'utenza
- adottare politiche di "acquisti verdi" nella gestione degli appalti di lavori e forniture di beni e servizi
- promuovere l'utilizzo delle energie rinnovabili, il risparmio energetico e il ricorso alla bioedilizia
- indirizzare la pianificazione comunale, a tutti i livelli, verso il recupero dell'esistente, la sua riqualificazione ed eventuale riconversione, avendo come obiettivo il complessivo miglioramento del tessuto urbano
- favorire la gestione responsabile e sostenibile del territorio, attraverso l'integrazione della dimensione ambientale in ogni politica di governo locale
- migliorare la rete viabile e le aree di parcheggio, favorendo altresì la mobilità alternativa mediante iniziative di promozione dell'uso della bicicletta e l'incremento delle piste ciclabili
- rendere fruibile l'insieme della bellezze del territorio comunale, riqualificando e valorizzando le pinete, le aree boschive, la rete di sentieristica rurale, le passeggiate costiere, i siti archeologici e medievali
- tutelare le aree dunali e le spiagge, evitando il degrado delle aree pinetate e riqualificando le aree costiere a forte erosione mediante interventi a basso impatto ambientale
- adottare adeguate misure di bonifica e ripristino ambientale
- adottare misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali dovuti a situazioni di emergenza
- tutelare la salute, il benessere e la sicurezza dei propri collaboratori e cittadini tutti
- riesaminare periodicamente la politica, i risultati ottenuti, gli obiettivi ed il funzionamento del sistema di gestione ambientale
- destinare risorse adeguate al raggiungimento dei suddetti obiettivi, anche mediante la ricerca di specifici finanziamenti a livello europeo, nazionale, regionale o provinciale.

Al fine di aumentare il coinvolgimento e la trasparenza nei confronti della cittadinanza e delle parti interessate, il Comune di Castiglione della Pescaia si impegna a far sì che tale politica venga non solo resa operante e mantenuta attiva, ma anche comunicata a tutto il personale comunale e resa disponibile al pubblico mediante comunicazioni alle parti interessate e pubblicazione sul proprio sito internet.



Il Sindaco  
Giancarlo FARNETANI

Approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 235 del 19/09/2011



### 3.6. IL VALORE AGGIUNTO DI EMAS

Come accennato, i requisiti che un Sistema di Gestione Ambientale deve avere per essere conforme al regolamento EMAS III, coincidono con tutti quelli necessari ad ottenere la conformità alla norma ISO 14001:2004, ma comprendono anche una serie di requisiti aggiuntivi, tra i quali in particolare è utile in questo contesto evidenziare i seguenti:

1 Analisi Ambientale Iniziale: l'organizzazione che intende ottenere la registrazione EMAS deve aver effettuato un'analisi ambientale iniziale per individuare e valutare gli aspetti ambientali e gli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente;

2 Prestazioni ambientali: l'organizzazione deve inoltre impegnarsi a migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali, con riferimento agli aspetti diretti e indiretti rilevati nell'analisi ambientale di cui sopra, rivalutando periodicamente tali prestazioni ambientali rispetto ai propri obiettivi e traguardi ambientali;

3 Comunicazione: l'organizzazione deve poter dimostrare di avere un dialogo aperto con il pubblico e la comunità locale, circa l'impatto ambientale delle sue attività, per individuare le questioni che preoccupano le varie parti interessate. A tal proposito è necessario garantire che siano rese disponibili tutte le informazioni necessarie a coloro che ne facciano richiesta. L'apertura, la trasparenza e la comunicazione periodica di informazioni ambientali sono elementi determinanti al fine di differenziare EMAS da altri sistemi analoghi.

Considerato che la presente Dichiarazione Ambientale costituisce lo strumento previsto dal Regolamento EMAS per la comunicazione al pubblico, nelle prossime pagine ci soffermeremo innanzitutto ad illustrare i risultati dell'Analisi Ambientale Iniziale e proseguiamo analizzando le prestazioni ambientali dell'Ente per ogni singola area tematica: acqua, rifiuti, suolo, aria, energia.



La Bandiera EMAS  
che sventola all'ingresso del  
Palazzo Comunale

## 4. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI

### 4.1 COSA SONO GLI ASPETTI AMBIENTALI

L'individuazione degli aspetti e impatti ambientali e la valutazione della loro significatività costituisce la componente essenziale per la conduzione dell'Analisi Ambientale Iniziale. Per comprendere meglio di cosa si tratta è opportuno, innanzitutto, prendere in considerazione le definizioni di aspetto ed impatto ambientale ai sensi del Regolamento EMAS III:

**aspetto ambientale**: un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di una organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente;

**impatto ambientale**: qualunque modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.

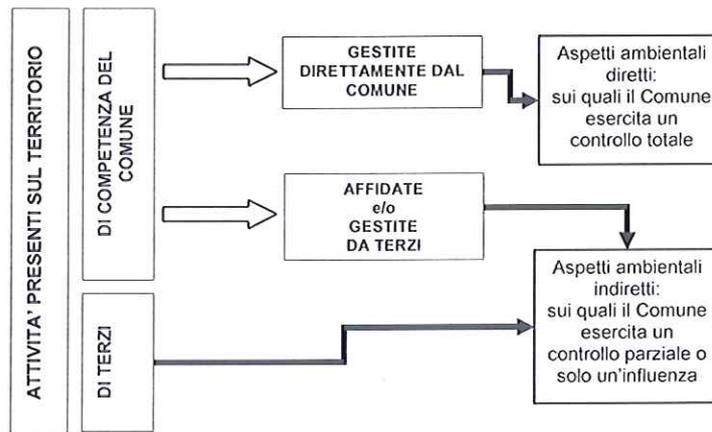
Le attività del Comune che hanno o possono avere impatto sull'ambiente, vengono dunque identificate all'interno del SGA come aspetti ambientali. Tali aspetti possono essere primariamente classificati come:

**aspetti diretti**: aspetti ambientali associati alle attività, ai prodotti e ai servizi sui quali il Comune ha un controllo di gestione diretto

**aspetti indiretti**: aspetti ambientali che possono derivare dall'interazione del Comune con terzi e che possono essere influenzati, in misura ragionevole, dal Comune.

In pratica, mentre gli aspetti diretti sono quelli collegati ad attività e servizi che il Comune svolge direttamente e che pertanto ha sotto il proprio controllo diretto, gli aspetti indiretti sono quelli generati da attività/servizi affidati in gestione ad Enti Terzi o aspetti generati da attività di terzi che operano sul territorio. Sugli aspetti indiretti il Comune non esercita un controllo diretto, ma può esercitare un controllo parziale (ad esempio attraverso i contratti di fornitura, i propri strumenti urbanistici e regolamenti, le pratiche per il rilascio di autorizzazioni, ecc.) o solo un'influenza (con azioni di sensibilizzazione, formazione o interventi di incentivazione).





Durante l'Analisi Ambientale Iniziale, per ciascuna attività del Comune che ha o che può avere un impatto sull'ambiente, vengono individuati gli aspetti ambientali e i possibili impatti ambientali ad essi correlati. Una volta individuati gli aspetti / impatti ambientali corrispondenti a ciascuna attività dell'Ente, occorrerà inoltre valutare quali sono gli aspetti che hanno o possono avere impatti significativi sull'ambiente .

#### 4.2. METODO DI VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ

Il metodo adottato dal Comune di Castiglione della Pescaia per valutare la significatività di un aspetto/impatto ambientale, consiste nell'assegnare ad ogni aspetto ambientale una serie di punteggi che aumentano in proporzione a:

1. l'esistenza di precise prescrizioni legali che regolano la gestione dell'aspetto,
2. l'importanza che l'aspetto riveste per le parti interessate esterne, e quindi l'esistenza di numerose segnalazioni relative all'aspetto,
3. l'importanza che l'aspetto riveste per l'Alta Direzione, e quindi la sua attinenza alla Politica Ambientale,
4. la possibilità che l'aspetto sia collegato a situazioni incidentali e di emergenza che possono comportare danni per l'ambiente.
5. il grado di controllo che l'Amministrazione può avere sull'aspetto ambientale.

In sostanza un aspetto ambientale risulta tanto più significativo quanto più sono stringenti le prescrizioni legali ad esso associate, quanto più l'aspetto risulta importante per la comunità locale o per la Giunta Comunale, quanto maggiore è il rischio di comportare danni all'ambiente durante la gestione dell'aspetto stesso (per i dettagli del metodo di valutazione della significatività, si rimanda alla "Procedura gestionale ISO 431 - Individuazione e valutazione della significatività degli Aspetti Ambientali e dei relativi Impatti Ambientali").

La valutazione della significatività degli aspetti viene aggiornata periodicamente, tipicamente ogni anno o comunque in occasione di cambiamenti significativi quali nuove attività, impianti, modifiche della legislazione applicabile. I risultati dell'ultima valutazione di significatività, eseguita ad aprile 2014, sono riassunti nelle due tabelle del paragrafo seguente, che nel loro complesso elencano tutti gli aspetti ambientali individuati per il Comune di Castiglione della Pescaia, distinguendo tra quelli che sono risultati significativi e quelli classificati invece come non significativi.



#### 4.3 ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Settori coinvolti	Attività	Aspetti Ambientali	Impatti Ambientali
Ambiente	Controllo acque di balneazione	scarichi nelle acque di balneazione <i>(aspetto indiretto in quanto legato al territorio)</i>	inquinamento delle acque di balneazione alterazione della biodiversità
Ambiente	Controllo su gestione risorse idriche e qualità acque potabili	uso della risorsa idrica <i>(aspetto indiretto in quanto legato al territorio e dipendente da prestazioni e pratiche ambientali del gestore)</i>	consumo della risorsa idrica qualità delle acque potabili
Ambiente	Controllo su gestione depuratori (comunali e non) e trattamento acque reflue	scarichi nelle acque superficiali emissioni in aria rumore scarichi nel suolo - in caso di fosse Imhoff, subirrigazione <i>(tutti aspetti indiretti in quanto legati al territorio e dipendenti da prestazioni e pratiche ambientali del gestore)</i>	inquinamento delle acque superficiali cattivi odori inquinamento acustico inquinamento del suolo
Ambiente	Interventi per fronteggiare l'erosione costiera	uso del suolo effetti sulla biodiversità <i>(tutti aspetti sia indiretti - in quanto legati al territorio e dipendenti da prestazioni e pratiche ambientali degli appaltatori dei lavori - ma anche diretti - in quanto è il Comune che pianifica e stabilisce gli interventi)</i>	consumo di suolo alterazione della biodiversità
Ambiente	Bonifica di siti contaminati	uso del suolo produzione trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi scarichi nell'acqua emissioni in aria <i>(tutti aspetti sia indiretti - in quanto legati al territorio e dipendenti da prestazioni e pratiche ambientali degli appaltatori e fornitori del servizio - ma anche diretti - in quanto è il Comune che pianifica e stabilisce gli interventi di propria competenza)</i>	consumo e contaminazione del suolo inquinamento dell'acqua inquinamento dell'aria
Ambiente	Indirizzo e controllo della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti sul territorio comunale	produzione trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi uso del suolo e di materie prime (combustibili) rumore	consumo di risorse naturali (suolo, energia, combustibili) inquinamento acustico
Servizio Manutenzioni Esterne	Gestione, indirizzo e controllo della raccolta dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati prodotti sul territorio comunale, nonché dello spazzamento e del lavaggio strade. Gestione (solo fino al 31.12.2013) della stazione ecologica comunale.	scarichi nell'acqua emissioni in aria <i>(tutti aspetti indiretti in quanto legati al territorio e dipendenti da prestazioni e pratiche ambientali degli appaltatori e fornitori del servizio)</i>	inquinamento dell'acqua inquinamento dell'aria
Servizio Manutenzioni Esterne	Mantenimento verde pubblico	uso di risorse naturali (acqua, energia, legno) produzione e trasporto e di rifiuti emissioni in aria legate al trasporto di rifiuti <i>(tutti aspetti diretti)</i>	consumo di risorse naturali (acqua ed energia, legno) consumo di risorse naturali (combustibili) inquinamento dell'aria
Servizio Manutenzioni Esterne	Regimazione delle acque meteoriche sotto attività: Manutenzione fogne bianche	scarichi nelle acque superficiali	inquinamento dell'acqua rischio esondazioni o smottamenti
Ambiente	sotto attività: Manutenzione fossi (Consorzio di Bonifica fuori da centri abitati; Comune, tramite ditta incaricata, dentro centri abitati) sotto attività: Rilascio autorizzazioni allo scarico delle acque meteoriche nelle pubblica fognatura	<i>(aspetti sia diretti che indiretti in quanto in parte legati al territorio e alle prestazioni e pratiche ambientali delle ditte incaricate del servizio)</i>	
Edilizia Privata e pubblica	Rilascio autorizzazioni e concessioni edilizie	uso del suolo produzione trasporto e smaltimento di rifiuti uso di risorse naturali e materie prime <i>(tutti aspetti indiretti in quanto legati al territorio e dipendenti da prestazioni e pratiche ambientali dei cittadini e delle ditte che eseguono i lavori)</i>	consumo del suolo consumo di risorse naturali e materie prime
Pianificazione territoriale	Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico	uso del suolo uso di risorse naturali e materie prime <i>(tutti aspetti diretti)</i>	consumo di risorse naturali e materie prime



#### 4.4. ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI NON SIGNIFICATIVI

Settori coinvolti	Attività	Aspetti Ambientali	Impatti Ambientali
Ambiente	Derattizzazione e disinfestazione	effetti sulla biodiversità	alterazione della biodiversità
		emissioni in aria	inquinamento dell'aria
		scarichi nell'acqua	inquinamento dell'acqua
		<i>(tutti aspetti sia indiretti - in quanto legati al territorio e dipendenti da prestazioni e pratiche ambientali degli appaltatori e fornitori del servizio - ma anche diretti - in quanto è il Comune che richiede gli interventi)</i>	
Ambiente	Pulizia spiaggia accessibile ad animali d'affezione	effetti sulla biodiversità	alterazione della biodiversità
		emissioni in aria	inquinamento dell'aria
		scarichi nell'acqua	inquinamento dell'acqua
		<i>(tutti aspetti Indiretti in quanto legati al territorio e dipendenti da prestazioni e pratiche ambientali degli appaltatori e fornitori del servizio)</i>	
Servizio Manutenzioni Esterne	Indirizzo e controllo pulizia delle spiagge	produzione trasporto e smaltimento di rifiuti	consumo di risorse naturali (suolo, energia, combustibili)
		uso del suolo e di materie prime (combustibili)	
		rumore	inquinamento acustico
		scarichi nell'acqua	inquinamento dell'acqua
		emissioni in aria	inquinamento dell'aria
<i>(tutti aspetti indiretti in quanto legati al territorio e dipendenti da prestazioni e pratiche ambientali degli appaltatori e fornitori del servizio)</i>			
Servizio Manutenzioni Esterne	Gestione autoparco	produzione trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi	consumo di risorse naturali (suolo e combustibili)
		uso di materie prime (combustibili)	
		emissioni in aria	inquinamento dell'aria
		rumore	inquinamento acustico
<i>(tutti aspetti diretti)</i>			
Servizio Manutenzioni Esterne e Protezione Civile	Gestione Pronto intervento - Piano di Protezione civile	scarichi nell'acqua	inquinamento dell'acqua
		emissioni in aria	inquinamento dell'aria
		uso di risorse naturali (acqua, energia)	consumo di risorse naturali (acqua ed energia)
		effetti sulla biodiversità	alterazioni della biodiversità
<i>(tutti aspetti sia diretti che indiretti in quanto in parte legati alle prestazioni e pratiche ambientali degli appaltatori e fornitori del servizio)</i>			
Lavori Pubblici e Manutenzioni	Gestione centrali termiche	emissioni in aria	inquinamento dell'aria
		uso di risorse naturali (combustibili)	consumo di risorse naturali (combustibili)
<i>(tutti aspetti sia diretti che indiretti in quanto in parte legati alle prestazioni e pratiche ambientali degli appaltatori e fornitori del servizio)</i>			
Lavori Pubblici	Progettazione opere pubbliche	uso del suolo	consumo del suolo
		produzione trasporto e smaltimento di rifiuti	
		uso di risorse naturali e materie prime	consumo di risorse naturali e materie prime
		scarichi nell'acqua	inquinamento dell'acqua
		emissioni in aria	inquinamento dell'aria
<i>(tutti aspetti sia diretti che indiretti in quanto in parte legati a prestazioni e pratiche ambientali dei progettisti esterni)</i>			
Lavori Pubblici	Approvazione, aggiudicazione ed esecuzione opere pubbliche. Direzione dei lavori e collaudi opere pubbliche	uso del suolo	consumo del suolo
		produzione trasporto e smaltimento di rifiuti	
		uso di risorse naturali e materie prime	consumo di risorse naturali e materie prime
		scarichi nell'acqua	inquinamento dell'acqua
		emissioni in aria	inquinamento dell'aria
<i>(tutti aspetti indiretti in quanto dipendenti da prestazioni e pratiche ambientali degli appaltatori)</i>			
Lavori Pubblici e Manutenzioni	Manutenzione strade	uso del suolo	consumo del suolo
		produzione trasporto e smaltimento di rifiuti	
		rumore	inquinamento acustico
		<i>(tutti aspetti indiretti in quanto legati alle prestazioni e pratiche ambientali degli appaltatori e fornitori del servizio)</i>	
Lavori Pubblici e Manutenzioni	Gestione apparecchiature contenenti sostanze lesive per l'ozono (impianti di condizionamento)	emissioni in aria	inquinamento dell'aria
		uso di risorse naturali	consumo di risorse naturali
<i>(tutti aspetti sia diretti che indiretti in quanto in parte legati alle prestazioni e pratiche ambientali degli appaltatori e fornitori del servizio)</i>			



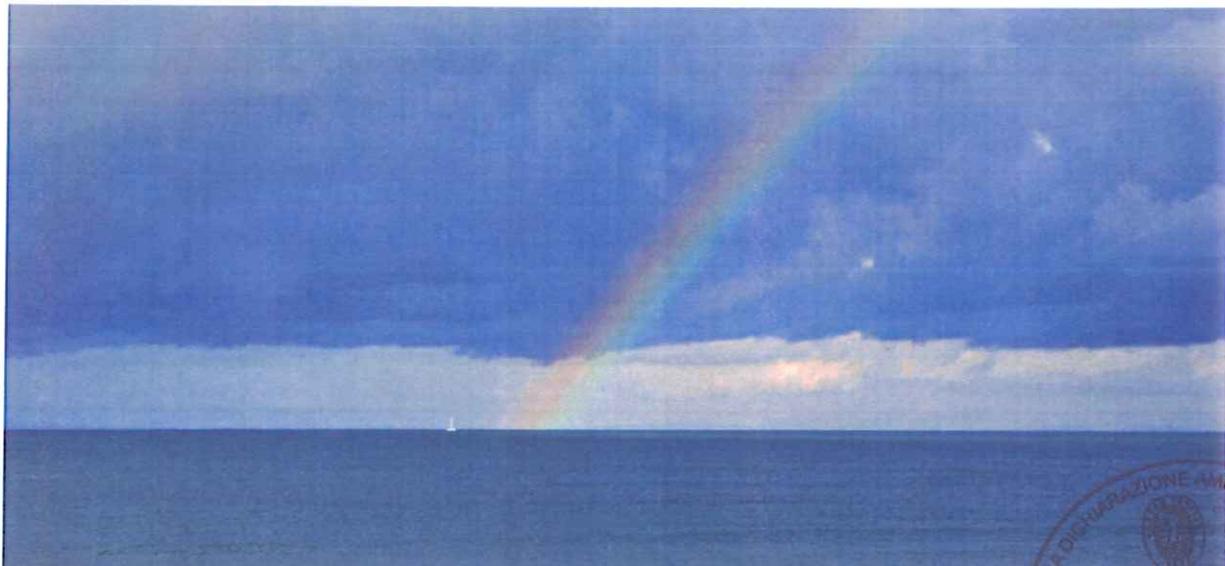
Settori coinvolti	Attività	Aspetti Ambientali	Impatti Ambientali
Lavori Pubblici Manutenzioni Esterne	Gestione illuminazione pubblica	emissioni in aria uso di risorse naturali <i>(tutti aspetti diretti)</i>	inquinamento dell'aria consumo di risorse naturali inquinamento luminoso
Settore GEF (Gestione Economico Finanziaria)	Gestione consumi energetici del patrimonio comunale	emissioni in aria uso di risorse naturali <i>(tutti aspetti diretti)</i>	inquinamento dell'aria consumo di risorse naturali
Economato e Provveditorato	Acquisto di beni	uso di risorse naturali e materie prime <i>(tutti aspetti diretti)</i>	consumo di risorse naturali e materie prime
Economato e Provveditorato	Indirizzo e controllo sulla gestione della pulizia dei locali comunali	scarichi nell'acqua uso di risorse naturali e materie prime <i>(tutti aspetti indiretti in quanto legati alle prestazioni e pratiche ambientali di appaltatori e fornitori)</i>	inquinamento dell'acqua consumo di risorse naturali e materie prime
Edilizia Privata e pubblica	Autorizzazione alla installazione di stazioni radio base	emissioni nell'aria di onde elettromagnetiche uso del suolo <i>(tutti aspetti indiretti in quanto dipendenti da prestazioni e pratiche ambientali delle ditte che eseguono i lavori)</i>	inquinamento elettromagnetico consumo del suolo
Pubblica Istruzione	Refezione scolastica	uso di materie prime produzione trasporto e smaltimento di rifiuti <i>(tutti aspetti indiretti in quanto legati alle prestazioni e pratiche ambientali di appaltatori e fornitori)</i>	consumo di materie prime consumo di risorse naturali (suolo e combustibili)
Patrimonio e Ambiente	Gestione amianto presente negli edifici del patrimonio comunale e/o abbandonato sul territorio comunale	emissioni in aria produzione trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi <i>(tutti aspetti sia diretti che indiretti in quanto in parte legati al territorio e dipendenti da prestazioni e pratiche ambientali dei cittadini e delle ditte che eseguono i lavori di rimozione e smaltimento)</i>	inquinamento dell'aria consumo e contaminazione del suolo

Nella sezione successiva verranno analizzati nel dettaglio i vari aspetti individuati, fornendo tutte le indicazioni utili a descrivere lo stato dell'arte della conduzione delle varie attività e i margini di miglioramento individuati.

In particolare, per ogni area tematica verranno riportati:

- un riferimento agli obblighi normativi applicabili
- la descrizione degli aspetti ambientali del Comune, con particolare riguardo a quelli che risultano significativi
- i dati di monitoraggio aggiornati al 31.07.2014 per descrivere l'andamento nel tempo delle prestazioni ambientali dell'Ente
- obiettivi, traguardi e azioni del programma di miglioramento ambientale del Comune.

Il programma di miglioramento ambientale completo è poi riassunto nel suo complesso nella parte finale della presente Dichiarazione Ambientale, al fine di evidenziare meglio la reale portata dell'impegno dell'Amministrazione per tutelare l'ambiente.



## 5. ACQUA

### 5.1. ACQUE DI BALNEAZIONE

#### 5.1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

Fino al 2009 la qualità delle acque di balneazione è stata controllata in base a quanto previsto dal D.P.R. 470/82 e s.m.i., recante attuazione della direttiva 76/160/Cee, relativa alla qualità delle acque di balneazione: ogni anno la Regione Toscana, con apposito decreto dirigenziale, individuava, sulla base dei dati analitici relativi alla precedente stagione balneare, le acque destinate alla balneazione, alle quali corrispondevano 20 punti di campionamento, scelti in base ai seguenti criteri: densità della popolazione balneare, presenze di strutture adibite alla balneazione, accessibilità dei luoghi da terra, consuetudini balneari della popolazione, fonti di possibile inquinamento da terra.



La qualità delle acque di balneazione veniva monitorata dal Dipartimento ARPAT di Grosseto che, nel periodo compreso tra aprile e settembre, effettuava campionamenti con frequenza mensile per rilevare la presenza delle seguenti sostanze (per le quali il D.P.R. 470/82 imponeva il rispetto dei limiti indicati in parentesi):

- coliformi totali (< 2.000 ufc/100 ml)
- coliformi fecali (< 100 ufc/100 ml)
- streptococchi fecali (< 100 ufc/100 ml).

Inoltre, dal momento che il regolamento FEE per il rilascio della Bandiera Blu, oltre a prescrivere un limite più restrittivo per il parametro coliformi totali (< 500 ufc/100 ml), prevedeva che l'intervallo tra un campionamento e l'altro non dovesse superare i 17 giorni, il Comune di Castiglione della Pescaia, per potersi candidare all'ottenimento della Bandiera Blu, affidava anche ad un laboratorio privato l'incarico di effettuare delle analisi suppletive a distanza di 15 giorni rispetto a quelle condotte da ARPAT.

Tuttavia, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero della Salute 30 marzo 2010, attuativo del D.lgs. n. 116/2008 (recante attuazione della nuova direttiva europea 2006/7/CE che abroga la precedente direttiva 76/160/Cee), a partire dal 1° giugno 2010 ARPAT ha iniziato a valutare l'idoneità alla balneazione, per i vari punti di campionamento, con la ricerca dei seguenti nuovi parametri microbiologici e con il rispetto dei nuovi limiti di riferimento, così come definiti nel D.lgs. n. 116/2008 e nell'Allegato A del DM 30 marzo 2010:

- Enterococchi intestinali (< 200 ufc/100 ml)
- Escherichia coli (< 500 ufc/100 ml)

In base alla nuova normativa, per ogni stagione balneare su ogni punto di campionamento devono essere prelevati e analizzati almeno 4 campioni, con una frequenza di campionamento non superiore ad un mese; il regolamento FEE per il rilascio della Bandiera Blu si è pertanto adeguato al tale frequenza mensile di campionamento, prescrivendo tuttavia l'esecuzione di almeno 5 campionamenti per ogni stagione balneare ed il rispetto di limiti più restrittivi di quelli di legge: Enterococchi intestinali < 100 ufc/100 ml, Escherichia coli < 250 ufc/100 ml.

Nel caso in cui qualche parametro analizzato risulti fuori norma, l'ARPAT effettua delle analisi suppletive nei giorni successivi per verificare il rientro del parametro nei limiti previsti. Se anche la analisi suppletive hanno esito negativo, la zona viene dichiarata non idonea alla balneazione, per cui l'ARPAT ne dà immediata comunicazione al Comune che provvede ad emettere la relativa ordinanza di divieto temporaneo di balneazione. Tale ordinanza viene revocata solo nel momento in cui i parametri rientrano entro i limiti di legge.



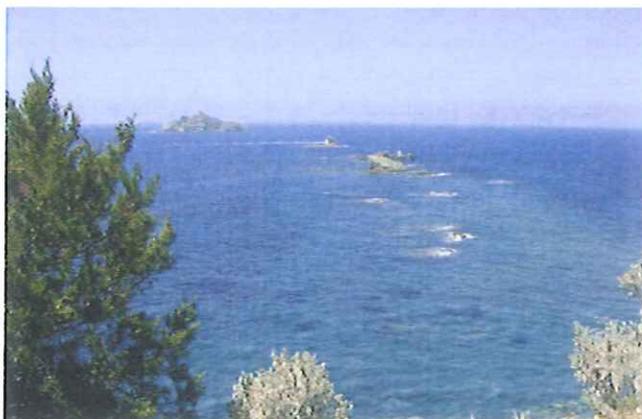
### 5.1.2 MONITORAGGIO DATI

L'eccellente qualità delle acque di balneazione del Comune di Castiglione della Pescaia è documentata dai risultati delle analisi condotte fino ad oggi da ARPAT (sulla base prima del D.P.R. 470/82 e poi del DM 30 marzo 2010), i cui risultati sono disponibili in tempo reale sul sito internet di ARPAT, dove sono reperibili anche le mappe dei punti di campionamento. In particolare i dati del monitoraggio effettuato nelle ultime quattro stagioni balneari passate (ovverosia da aprile a settembre di ogni anno dal 2010 al 2013) sono disponibili al seguente link <http://sira.arp.at.toscana.it/alcyone/>, mentre quelli relativi all'anno in corso, quindi da aprile a fine luglio 2014, sono consultabili al seguente link:

<http://sira.arp.at.toscana.it/sira/balneazione/balneazione.php?comune=castiglione%20della%20pescaia>.

Dall'esame delle suddette pagine web si può verificare che le analisi delle acque di balneazione del nostro comune hanno avuto esito sempre positivo, nel pieno rispetto della normativa, con qualche sporadico episodio di valori fuori norma, che sono sempre rientrati in tempi brevi, come di seguito sintetizzato:

- in data 21 aprile 2010 si sono verificati dei valori fuori norma per i coliformi fecali nel punto di campionamento denominato "Foce Torrente Alma" (cod. IT009053006018): l'ARPAT ha eseguito analisi suppletive nei giorni 22, 26, 27 e 29 aprile che hanno rilevato valori nella norma, mantenendo così l'idoneità alla balneazione;
- in data 12 maggio 2010 si sono verificati dei valori fuori norma per i coliformi fecali nel punto di campionamento denominato "Scoglio Rocchette" (cod. IT009053006007): l'ARPAT ha eseguito analisi suppletive nei giorni 13, 17, 18, 24, 25 maggio, che hanno rilevato valori fuori norma, per i coliformi fecali, soltanto per il campionamento del 17 maggio, pertanto il punto è rimasto idoneo alla balneazione;
- in data 13 maggio 2010 si sono verificati dei valori fuori norma per i coliformi totali e fecali e per gli streptococchi fecali nel punto di campionamento denominato "Lato Nord foce Fiume bruna" (cod. IT009053006014): l'ARPAT ha eseguito analisi suppletive nei giorni 18, 24, 25, 26, 27 maggio, che hanno rilevato valori fuori norma, per i coliformi fecali, soltanto nel campionamento del 18 maggio, pertanto il punto è rimasto idoneo alla balneazione;
- in data 13 maggio 2010 si sono verificati dei valori fuori norma per i coliformi totali e fecali e per gli streptococchi fecali nel punto di campionamento denominato "Lato Sud foce Fiume bruna" (cod. IT009053006015) l'ARPAT ha eseguito analisi suppletive nei giorni 18, 24, 25, 26 maggio che hanno rilevato valori nella norma, pertanto il punto è rimasto idoneo alla balneazione;
- in data 4 agosto 2010 si è verificato un valore fuori norma per l'Escherichia coli nel punto di campionamento denominato "Scoglio Rocchette" (cod. IT009053006007): l'ARPAT ha eseguito analisi suppletive nel giorno 6 agosto, che hanno rilevato valori nella norma, quindi il punto è rimasto idoneo alla balneazione;
- in data 16 aprile 2013 si è verificato un valore fuori norma per il parametro Escherichia coli nel punto di campionamento denominato "Lato Nord foce Fiume Bruna" (cod. IT009053006014): l'ARPAT ha eseguito analisi suppletive il giorno 22 aprile, che hanno valori nella norma, quindi il punto è rimasto idoneo alla balneazione;
- in data 15 aprile 2014 si sono verificati dei valori fuori norma per i parametri Escherichia coli ed Enterococchi intestinali nel punto di campionamento denominato "Sud Punta Capezzolo" (cod. IT009053006012): l'ARPAT ha eseguito analisi suppletive il giorno 22 aprile, che hanno valori nella norma, quindi il punto è tornato idoneo alla balneazione;
- in data 15 aprile 2014 si sono verificati dei valori fuori norma per i parametri Escherichia coli ed Enterococchi intestinali nel punto di campionamento denominato "Scoglio Rocchette" (cod. IT009053006007): l'ARPAT ha eseguito analisi suppletive il giorno 22 aprile, che hanno valori nella norma, quindi il punto è tornato idoneo alla balneazione.



### 5.1.3. OBIETTIVI E TRAGUARDI DEL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE RELATIVI ALLA QUALITÀ DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

Grazie soprattutto all'ottima qualità delle acque del nostro mare, oltretutto al continuo impegno nell'attuazione di programmi di gestione che prevedano la tutela delle risorse ambientali del territorio, già da diversi anni al nostro Comune vengono attribuiti importanti riconoscimenti ambientali, come la Bandiera Blu e le Cinque Vele. Al fine di garantire la salvaguardia della fascia costiera, che rappresenta per il Comune una risorsa fondamentale sia dal punto di vista naturalistico che economico, nell'ottica di realizzare uno sviluppo sostenibile che accresca una richiesta turistica di qualità, fondata sulla ricerca di una vacanza sana vissuta in armonia con l'ambiente circostante, l'Amministrazione Comunale intende mantenere nel tempo tali riconoscimenti, di cui si illustrano di seguito le caratteristiche principali e i criteri di assegnazione.



#### La Bandiera Blu

La Bandiera Blu è un riconoscimento internazionale, che viene assegnato ogni anno dalla FEE (Foundation for Environmental Education - Fondazione per l'educazione ambientale) allo scopo di indirizzare la politica di gestione dei comuni rivieraschi, marini e lacustri, verso un processo di sostenibilità ambientale, stimolando l'adozione di politiche che privilegino l'attenzione e la cura per l'ambiente. I comuni che intendono candidarsi per l'ottenimento della Bandiera Blu devono compilare uno specifico questionario, allegando idonea documentazione a supporto, la cui valutazione viene effettuata da una commissione di giuria, all'interno della quale sono presenti i rappresentanti di vari enti ed istituzioni.

I criteri di assegnazione di questo riconoscimento vengono aggiornati periodicamente in modo da stimolare le amministrazioni locali partecipanti a migliorare nel tempo la gestione del proprio territorio con finalità di salvaguardia dell'ambiente. In particolare, i principali criteri che vengono valutati di fini del rilascio della Bandiera Blu non riguardano solo la qualità delle acque di balneazione (elemento ovviamente obbligatorio e imprescindibile), ma prendono in considerazione anche altre tematiche quali la depurazione delle acque reflue, la gestione dei rifiuti con particolare attenzione alla raccolta differenziata e ai rifiuti pericolosi (batterie esauste, oli usati, ecc..), la regolamentazione del traffico veicolare anche attraverso l'istituzione di aree pedonali, piste ciclabili, parcheggi decentrati e bus navetta, la cura dell'arredo e del decoro urbano, le iniziative di educazione e informazione ambientale che coinvolgono turisti e residenti, le attrezzature disponibili sulle spiagge (di sicurezza, primo soccorso e salvataggio, ma anche servizi igienici e per disabili), il controllo dell'accesso in spiaggia di cani e altri animali domestici.

Il Comune di Castiglione della Pescaia è stato insignito della Bandiera Blu nel 1987 (anno di istituzione del Premio), nel 1992 e dal 2000 al 2014 consecutivamente per un totale complessivo di 17 Bandiere Blu. Nel 2010 il nostro Comune, unico in Provincia di Grosseto, si è classificato tra le prime "15 località d'eccellenza", scelte, tra i 117 comuni che hanno ottenuto la Bandiera Blu 2010, in base a diversi fattori, tra i quali in particolare hanno contato l'educazione ambientale, la raccolta differenziata e la qualità delle spiagge.



Nel corso della stagione estiva, tutte le località che hanno ottenuto la Bandiera Blu, sono oggetto di visite di controllo, condotte in collaborazione con la Guardia Costiera, al fine di verificare la conformità ai criteri stabiliti dal Programma Bandiera Blu. Tale programma prevede inoltre ogni anno, in almeno una o due regioni italiane, delle visite di controllo più approfondite, con sopralluoghi nelle spiagge, da parte di ispettori della FEE internazionale accompagnati da operatori nazionali della FEE Italia. Nel 2012 i controlli internazionali hanno interessato la Regione Toscana ed in particolare 6 Comuni rivieraschi della Provincia di Livorno, oltre al Comune di Castiglione della Pescaia, unico in Provincia di Grosseto. La visita di controllo internazionale si è svolta lungo le nostre spiagge in data 27 giugno 2012 ed è stata focalizzata a verificare la rispondenza degli standard prefissati dalla Bandiera Blu in riferimento alla gestione della spiaggia (pulizia e raccolta differenziata), ai servizi (tra cui l'accessibilità per i portatori di handicap, almeno in uno stabilimento per spiaggia), alla sicurezza (presenza del bagnino e delle attrezzature di sicurezza e di primo soccorso) e alla comunicazione e informazione ambientale ("punto blu", pannello informativo sul litorale e bacheche negli stabilimenti balneari). A seguito di tale controllo internazionale la FEE ci ha comunicato che sia la gestione che l'organizzazione delle spiagge libere e dei lidi privati sono risultate conformi agli standard di eccellenza previsti dal Programma Bandiera Blu e l'ispettore internazionale si è complimentato in particolare per la gestione ambientale della spiaggia, per l'ordine e la pulizia dell'arenile.





## Guida Blu e Vele di Legambiente e Touring Club

Legambiente e Touring Club Italiano, all'inizio di ogni stagione balneare, segnalano nella "Guida Blu" le località turistiche costiere che coniugano la qualità dei servizi turistici con il rispetto dell'ambiente, stilando una vera e propria classifica e assegnando alle varie località di vacanza le cosiddette "Vele". Le 5 vele sono il massimo riconoscimento assegnato ai primi 10 comuni che si sono distinti nella gestione sostenibile di vari aspetti ambientali: qualità delle acque di balneazione, raccolta differenziata dei rifiuti, gestione delle risorse idriche, istituzione di aree pedonalizzate, tutela del centro storico, valorizzazione del paesaggio, adozione di piani per una corretta pianificazione del territorio ecc. Complessivamente gli indicatori considerati sono 128 raggruppati nelle seguenti macroaree secondo i requisiti chiave definiti in ambito europeo:

1. uso del suolo, degrado del paesaggio, biodiversità, attività turistiche
2. stato delle aree costiere
3. accessibilità alle destinazioni e mobilità locale
4. consumo e produzione di energia
5. consumi idrici e sistemi di trattamento delle acque reflue
6. produzione e gestione dei rifiuti
7. iniziativa per il miglioramento della sostenibilità
8. sicurezza alimentare e produzioni tipiche di qualità
9. opportunità e qualità della vacanza
10. struttura sanitaria e sociale.



Il Comune di Castiglione della Pescaia è stato insignito delle Vele assegnate da Legambiente negli anni:

- 1999 (2 vele)
- 2000 (5 Vele – 8° comune classificato)
- 2001 (5 Vele – 9° comune classificato)
- 2002 (5 Vele – 7° comune classificato)
- 2003 (5 Vele – 3° comune classificato)
- 2004 (5 Vele – 2° comune classificato)
- 2005 (5 Vele – 1° comune classificato)
- 2006 (5 Vele – 2° comune classificato)
- 2007 (5 vele – 3° comune classificato)
- 2008 (5 Vele – 6° comune classificato)
- 2009 (5 Vele – 6° comune classificato)
- 2010 (5 Vele – 5° comune classificato)
- 2011 (5 Vele – 5° comune classificato)
- 2012 (5 Vele – 4° comune classificato)
- 2013 (5 Vele – 4° comune classificato)
- 2014 (5 Vele – 1° comune classificato).

Dopo l'ottenimento nel 2005 della prima posizione nella classifica dei comuni più virtuosi e la successiva naturale discesa dal podio, si evidenzia una nuova "rimonta" a partire dal 2012 e un successivo vero e proprio salto di qualità, che in un solo anno ha portato il nostro Comune dal quarto al primo posto, con l'attribuzione del titolo "il Mare più bello d'Italia 2014" per le motivazioni di seguito evidenziate da Legambiente e Touring Club:

*Il Comune di Castiglione della Pescaia, primo classificato tra le località 5 Vele Legambiente – Touring Club, è stato premiato per essere un esempio nel settore del turismo sostenibile, un territorio che ha puntato all'eccellenza valorizzando e tutelando la bellezza, proteggendo l'ambiente, offrendo qualità nei servizi, nell'accoglienza, nelle produzioni enogastronomiche, nell'offerta turistica. Ecco perché per il 2014 Castiglione della Pescaia è il Mare più bello d'Italia:*

**Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili:** il Comune diventa buona pratica grazie all'istallazione di un tetto fotovoltaico che rende la sede dell'amministrazione non solo autonoma dal punto di vista energetico, ma produttrice di energia rinnovabile. È inoltre in corso l'installazione di pannelli fotovoltaici in tutto il comparto scolastico del comune, con un percorso di sensibilizzazione dedicato a studenti e famiglie.

**Raccolta differenziata:** le azioni per incrementare la raccolta differenziata aumentano di anno in anno, grazie anche al ritiro porta a porta presso gli stabilimenti balneari nel periodo estivo, la realizzazione dell'isola ecologica e le campagne d'informazione rivolte ai cittadini.

**Mobilità sostenibile:** sono tante le iniziative per una mobilità sostenibile che disincentivano l'uso delle auto, la moltiplicazione delle zone trenta e delle piste ciclabili; i parcheggi scambiatori "lasci



bici”; il potenziamento dei servizi pubblici soprattutto nel periodo estivo; biciclette elettriche per la polizia municipale.

Educazione Ambientale: ogni anno nuove progettualità specifiche dedicate alla conservazione dell'habitat dunale e della pineta litoranea coinvolgono le scuole del territorio comunale. A queste attività di educazione ambientale si aggiungono iniziative di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e ai turisti attraverso percorsi permanenti come il “percorso duna” a Riva del Sole o azioni di animazione del territorio e del litorale.

Turismo sostenibile: “Sistema Castiglione” è il percorso di coinvolgimento e collaborazione dei soggetti pubblici e privati del territorio per incentivare una rete di strutture turistiche eco-compatibili. Molte le iniziative di valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, storico e archeologico di cui il comune è ricco; tra queste l'individuazione di oltre 160 km di sentieristica per un'offerta escursionistica di grande pregio. Come Comune Europeo dello Sport 2014, Castiglione della Pescaia ha concentrato le attività sulle pratiche più vicine all'ambiente promuovendo il rapporto Sport, ambiente e stili di vita.



#### 5.1.4. OBIETTIVI E TRAGUARDI DEL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE RELATIVI ALLA TUTELA DEL MARE E DEL SUO ECOSISTEMA

##### Adesione al Santuario dei cetacei - Pelagos

Al fine di favorire la conoscenza della grande ricchezza di specie marine e di habitat lungo le nostre coste, nonché la protezione dell'ambiente marino, con Delibera C. C. n. 58 del 08.08.12 è stata approvata l'adesione del nostro Comune alla carta di Partenariato del “Santuario dei Cetacei” (istituito in Italia dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con il nome di “Santuario per i mammiferi marini” e noto in Francia come “Santuario Pelagos”), un'area marina protetta internazionale creata ai sensi di un Accordo internazionale tra Francia, Italia e Principato di Monaco per tutelare un vasto tratto di mare compreso nel territorio francese, monegasco e italiano, all'interno del quale si trova il territorio marittimo del Comune di Castiglione della Pescaia.

Con tale adesione il Comune si impegna a riservare una particolare attenzione alla questione dei mammiferi marini adottando, nell'ambito delle proprie decisioni gestionali, le soluzioni che abbiano l'impatto minore su questi animali, favorendo le azioni pedagogiche e/o di informazione sul territorio e la diffusione delle informazioni sul e presso il Santuario Pelagos, contribuendo a trasmettere le informazioni sugli eventuali spiaggiamenti di mammiferi marini o di altre specie marine che potrebbero avere luogo lungo il litorale e contribuendo soprattutto a ridurre al massimo le attività che hanno un impatto sui mammiferi marini ivi inclusa la “demotonautizzazione sportiva” applicando il disposto dell'art. 5 della Legge n. 391 dell'11.10.2001, nel quale si vieta la competizione di barche veloci a motore. Tuttavia, se queste dovessero svolgersi, il Comune si impegna a garantire un controllo adeguato, nella misura dei suoi mezzi, sia tramite il personale comunale con la formazione adeguata, sia attraverso i membri autorizzati di Pelagos. Questi controlli permetteranno di vigilare sul rispetto degli obiettivi di gestione del Santuario.

In virtù di tale impegno, il Comune potrà esporre la bandiera del Santuario, nonché ogni strumento di valorizzazione della carta di Partenariato, sul suo porto e ovunque lo riterrà utile.

La cerimonia ufficiale per la consegna della Bandiera del Santuario e per la sottoscrizione congiunta della Carta di Pelagos, si è svolta in data 22 marzo 2013 ed ha visto la partecipazione non solo del Sindaco Giancarlo Farnetani e del Comandante del RAM (Reparto Ambiente Marino della Capitaneria di Porto) Aurelio Caligiore, che hanno firmato l'accordo, ma anche di numerose autorità locali e delle scuole comunali, con importanti interventi scientifici da parte della Dott.ssa Marsili dell'Università di Siena, che ha parlato di indagini ecotossicologiche per il monitoraggio e la tutela delle diverse specie di cetacei del Mar Mediterraneo, nonché da parte del Dott. Serena e Della Dott.ssa Mancusi di ARPAT, che hanno illustrato l'attività di recupero cetacei e tartarughe in Toscana a cura di ARPAT e dell'Osservatorio toscano cetacei.



Si prevedono per il futuro ulteriori specifiche attività di informazione e sensibilizzazione e azioni pedagogiche sul tema della tutela dei cetacei (convegni, mostre, manifestazioni, progetti specifici) rivolte sia ai cittadini e ai turisti, che alle scuole comunali.

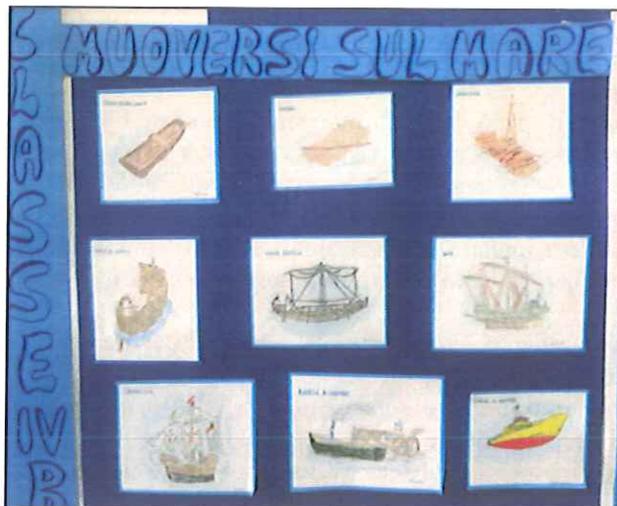
### Progetto FEP 2012 per la promozione della pescaturismo

Al fine di far conoscere a cittadini e turisti l'ambiente marino, la pesca professionale, la figura del pescatore, la filiera ittica e il prodotto ittico come alimento fondamentale per una buona alimentazione, il Comune di Castiglione della Pescaia ha partecipato nel 2012 al bando FEP - Fondo Europeo per la Pesca - 2007-2013, ottenendo dall'Unione Europea e dalla Regione Toscana un finanziamento per un progetto di promozione della pesca che prevedeva:

1. da una parte, la realizzazione di n. 15 lezioni sulla pesca e l'acquacoltura da svolgere nel corso dell'anno scolastico 2012/13 presso le scuole comunali con il coinvolgimento di pescatori/esperti del settore
2. dall'altra, la realizzazione di n. 40 uscite di pescaturismo finalizzate a sensibilizzare gruppi selezionati di utenti su vari aspetti dell'ecosistema marino e delle attività di pesca, attraverso l'intervento di esperti del settore e biologi, allo scopo di fornire nozioni di ecologia e biologia marina, descrivendo le specie pescate, il loro habitat, la stagionalità del pescato, le caratteristiche del territorio, illustrando le tecniche di pesca e i relativi attrezzi, in modo da favorire la conoscenza del percorso che porta il pesce fresco sulle tavole dei consumatori e fornire ai partecipanti informazioni utili ad effettuare scelte basate sul rispetto del mare e degli ecosistemi in generale.

Le attività didattiche sono state realizzate nel periodo gennaio-aprile 2013 presso le seguenti classi facenti parti dell'Istituto Comprensivo O. Orsini:

- Sez. A, B, C, D Scuola dell'Infanzia Loc. Paduline - Castiglione d. Pescaia
- IV B Scuola Primaria G. Pascoli Loc. Paduline - Castiglione della Pescaia
- I A Scuola Secondaria I grado O. Orsini - Castiglione della Pescaia
- III A Scuola Secondaria I grado - Marina di Grosseto.



Durante le 15 lezioni un biologo ed un esperto del settore hanno illustrato le principali tecniche di pesca e allevamento di prodotti ittici, fornendo altresì nozioni di educazione alimentare, stagionalità dei prodotti della pesca, tracciabilità e biologia marina, accompagnate da racconti sulle esperienze di mare e approfondimenti sulle principali specie ittiche dei nostri mari, sui periodi in cui è preferibile consumare alcune specie piuttosto che altre e sulla situazione di crisi o abbondanza di alcuni stock ittici rispetto ad altri. Il percorso formativo è stato sviluppato quindi in funzione delle età degli alunni, allo scopo di educare fin da piccoli ad una gestione sostenibile delle risorse dei nostri mari, sensibilizzando indirettamente ad un consumo intelligente del pescato anche le famiglie degli alunni coinvolti.

Al fine di favorire la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, le lezioni in aula sono state sempre accompagnate da videoproiezioni con filmati e presentazioni realizzate appositamente per i bambini più piccoli e sono stati inoltre mostrati gli attrezzi da pesca (reti da posta, nasse, bertovelli, tane per polpo, ecc). In particolare si è avuto cura di illustrare i molteplici aspetti della "vita in mare" attraverso la proiezione sia di immagini sulle varie specie ittiche e sugli ambienti in cui vivono, sia di video sulla pesca professionale e sulle attività di pescaturismo. Le lezioni si sono svolte con la partecipazione attiva dei ragazzi che hanno interagito con i docenti dimostrando interesse per gli argomenti trattati e portando esempi concreti su quello che è il loro rapporto con l'ambiente in generale e con il mare in particolare. Le classi aderenti al progetto hanno poi continuato a lavorare sul tema della pesca e dell'acquacoltura con il supporto dei propri insegnanti di ruolo, producendo numerosi elaborati e disegni che sono stati esposti anche durante la mostra di fine anno scolastico, permettendo così di veicolare messaggi e trasmettere le conoscenze acquisite dai ragazzi anche alle loro famiglie.





### Le uscite di pescaturismo

A seguito di apposita selezione pubblica, sono state affidate al Ce.S.I.T. (Centro di Sviluppo Ittico Toscano Soc. Coop. Cons. a.r.l.) le attività di segreteria, coordinamento e realizzazione di n. 40 uscite di pescaturismo mediante personale qualificato esperto del settore ittico per l'accompagnamento e la guida degli ospiti sulle relative imbarcazioni.



Le attività di promozione dell'iniziativa e di coordinamento e prenotazione delle uscite sono state svolte dalla segreteria del CE.S.I.T., che ha curato non solo la distribuzione di specifiche locandine nei locali pubblici, ma anche l'invio di apposite e-mail ad un totale di n. 165 strutture turistiche (tra alberghi, agriturismi, Bed & Breakfast, residence, campeggi, ristoranti, stabilimenti balneari, agenzie immobiliari, bar enoteche) per informarle della possibilità di offrire ai loro ospiti delle uscite gratuite con imbarcazioni da pescaturismo, a scelta tra le seguenti 3 opzioni:

- Uscita A: partenza ore 05 a.m. rientro 11 a.m. - colazione a bordo - salpa delle reti
- Uscita B: partenza ore 08 a.m. rientro 15 p.m. - colazione a bordo - salpa/cala delle reti - pranzo a bordo
- Uscita C: partenza ore 17 p.m. rientro dopo il tramonto - aperitivo a bordo - cala delle reti.



Durante le uscite di pescaturismo, cui nel corso dei mesi di luglio e agosto 2013 hanno partecipato nel complesso n. 388 persone, sono stati consegnati ai partecipanti dei questionari di gradimento, mentre al termine dell'iniziativa sono state realizzate delle indagini telefoniche alle strutture turistiche che avevano collaborato al reperimento dei turisti interessati alle uscite: tale attività di verifica e monitoraggio dei vari servizi inerenti la promozione della pescaturismo ha permesso di evidenziare che l'intero progetto ha avuto un ottimo riscontro sia tra i turisti che hanno vissuto l'esperienza della pescaturismo, sia tra le strutture turistiche coinvolte, che hanno gradito molto il fatto di poter proporre gratuitamente ai propri clienti un'attività così particolare e caratteristica, che ha contribuito a renderli entusiasti del loro soggiorno a Castiglione della Pescaia.

#### **Progetto FEP 2013 per la promozione del consumo di specie ittiche eccedentarie o poco note**

Il Comune di Castiglione della Pescaia ha ottenuto anche nel 2013 un finanziamento dall'Unione Europea e dalla Regione Toscana tramite fondi FEP - Fondo Europeo per la Pesca - 2007-2013, per la realizzazione di un progetto di promozione della pesca, che prevede sia operazioni volte alla creazione di campagne finalizzate a migliorare l'immagine dei prodotti ittici e del settore della pesca, sia operazioni volte ad incentivare l'utilizzo di prodotto ittico di specie eccedentarie o sottoutilizzate, ma di alto valore nutritivo. Le azioni previste dal progetto, ad oggi ancora in corso di realizzazione, si possono così riassumere:

1. realizzazione di un libro di ricette del pescatore, con raffronto del ricettario dell'Accademia della Cucina Italiana
2. svolgimento di un'attività di promozione che prevede l'organizzazione, nel periodo primaverile, estivo ed eventualmente anche autunnale, di n. 24 degustazioni di prodotto ittico aperte al pubblico al fine di dimostrare che specie poco note possono, in pochi minuti, essere trasformate in assaggi saporiti e gustosi
3. realizzazione di una serata di preparazione e degustazione di prodotto ittico, aperta al pubblico, da svolgere in occasione della Festa "Mare e Palio" che si svolgerà a settembre 2014, nel Piazzale dell'ex stabilimento balneare Maristella, sul lungomare Via Roma nei pressi del Porto canale, per celebrare la fine dell'estate e lo storico Palio marinaro di Castiglione della Pescaia
4. realizzazione di un convegno conclusivo per divulgare i risultati del progetto, diffondere il materiale informativo prodotto e il libro di ricette realizzato, con la partecipazione di tutti i vari soggetti che a vario titolo avranno contribuito alla realizzazione del progetto.

Si auspica così di poter educare ad una gestione sostenibile delle risorse dei nostri mari, sensibilizzando ad un consumo intelligente del pescato e favorendo in generale una maggiore sensibilità nei confronti del mare e del suo ecosistema.



## 5.2. ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO

Fino alla fine del 2001 l'Amministrazione Comunale ha gestito in economia diretta il servizio idrico integrato, che dal 01.01.2002 è passato invece all'Acquedotto del Fiora S.p.A., gestore unico per l'AATO 6 Ombrone, i cui membri sono i rappresentanti di tutti i comuni delle Province di Grosseto e Siena. L'Acquedotto del Fiora S.p.A. gestisce quindi le acque potabili dalla sorgente alla distribuzione, le reti di fognatura nera ed i depuratori, il relativo servizio di riscossione, nonché le manutenzioni necessarie alle condotte e agli impianti, mentre rimangono di competenza comunale le fognature di raccolta delle acque meteoriche.

### Caratteristiche della rete acquedottistica e fonti di approvvigionamento

Le fonti di approvvigionamento degli acquedotti a servizio del Comune di Castiglione della Pescaia sono di due tipi, alcuni interconnessi tra loro, altri indipendenti l'uno dall'altro:

- acqua di sorgente, che deriva dalla sorgente del Fiora ed è un'acqua oligominerale con buone caratteristiche organolettiche e quindi miscelabile con quella mineralizzata dei pozzi comunali.
- acqua di falda sotterranea, che deriva da pozzi ubicati in varie località del territorio ed è fortemente influenzata dal tipo di terreno che attraversa, presentando quindi caratteristiche organolettiche mediocri rispetto alle acque di sorgente.

Il territorio comunale può essere suddiviso in tre zone distinte, in base alla tipologia di approvvigionamento idropotabile:

- nel capoluogo di Castiglione l'acqua proviene dalle sorgenti di Santa Fiora e da 4 campi pozzi: la Valle, Pian di Rocca, Pian dei Sodi e Barbaruta. Nei pozzi della Valle e di Pian di Rocca sono installati due impianti di potabilizzazione ad osmosi;
- a Punta Ala l'acqua proviene dall'acquedotto di Castiglione capoluogo e da una serie di pozzi, ubicati a Pian d'Alma e Punta Ala, con modestissime portate e con qualità dell'acqua tale da dover essere trattata;
- nelle frazioni di Buriano, Tirli, Vetulonia e Ampio, l'acqua proviene dalle sorgenti di Santa Fiora.

### Acque sotterranee

Il territorio comunale di Castiglione della Pescaia è disseminato di pozzi artesiani, perforati sia per uso potabile, sia per uso irriguo agricolo, sia per uso domestico: in particolare il Piano Strutturale individua le seguenti aree interessate da emungimento ad uso pubblico:

- la bassa valle del Fiume Alma (11 pozzi)
- l'area di Pian di Rocca (3 pozzi)
- l'area di Fosso la Valle (8 pozzi)
- la zona di Pian dei Sodi (3 pozzi)
- la zona di Barbaruta (3 pozzi).

I numerosi controlli piezometrici e di portata, che il Comune di Castiglione ha realizzato sui suddetti pozzi comunali, hanno evidenziato che le acque di falda delle ultime due aree risultano di buona qualità da un punto di vista idrogeochimico, mentre quelle delle prime tre aree presentano valori tali da dover considerare tali zone a rischio di intrusione dell'acqua marina nella falda profonda, dovuta ai numerosi emungimenti.

### Disponibilità idrica

Nel periodo estivo la popolazione decuplica per l'affluenza turistica, per cui anche il Gestore Unico Acquedotto del Fiora deve raddoppiare le portate di emungimento dai pozzi rispetto al periodo invernale. Il problema della carenza idrica estiva è stato affrontato nel capoluogo collegando, mediante linea in pressione, le acque emunte da Pian dei Sodi e Barbaruta fino a Castiglione. Per quanto riguarda Punta Ala, nonostante la completa sostituzione della condotta di adduzione delle acque provenienti da Castiglione, e conseguentemente i maggiori apporti di acqua ai serbatoi, non si è comunque riusciti a sopperire agli elevati consumi. Si pensa comunque di poter affrontare tale problema ricorrendo alla potabilizzazione delle acque marine mediante l'impianto di dissalazione della Società Golf Club di Punta Ala, che attualmente è utilizzato per l'irrigazione del campo da golf, ma che ha dimensioni tali da poter garantire anche l'approvvigionamento per gli usi del Gestore Acquedotto del Fiora.

### Norme di tutela delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano.

Per mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque sotterranee destinate al consumo umano, nonché per la tutela dello stato delle risorse, il Piano Strutturale e il Regolamento Urbanistico approvati hanno individuato, nell'ambito dell'area di captazione, zone di tutela assoluta, zone di rispetto e zone di protezione, così come disposto dall'art. 94 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n° 152, disciplinando i possibili



insediamenti e opere realizzabili all'interno delle tre tipologie di zone, in modo tale che non possano costituire rischio di inquinamento delle acque.

### Quantitativi acqua emunta ed erogata

Nella tabella che segue sono indicati i volumi di acqua prelevati annualmente dall'ambiente per l'approvvigionamento della rete acquedottistica comunale (A02), nonché i volumi di acqua immessa in rete e quindi erogata (A09). Considerato che i dati relativi al singolo anno vengono comunicati al Comune dall'Acquedotto del Fiora SpA a partire dal mese di maggio/giugno dell'anno successivo (ovverosia a seguito della trasmissione ufficiale dei dati all'Autorità Idrica Toscana Conferenza Territoriale n. 6 Ombrone), gli ultimi dati disponibili, forniti con nota Prot. n. 25005 del 13.08.2014, si riferiscono ai volumi di acqua prelevati nel 2013.

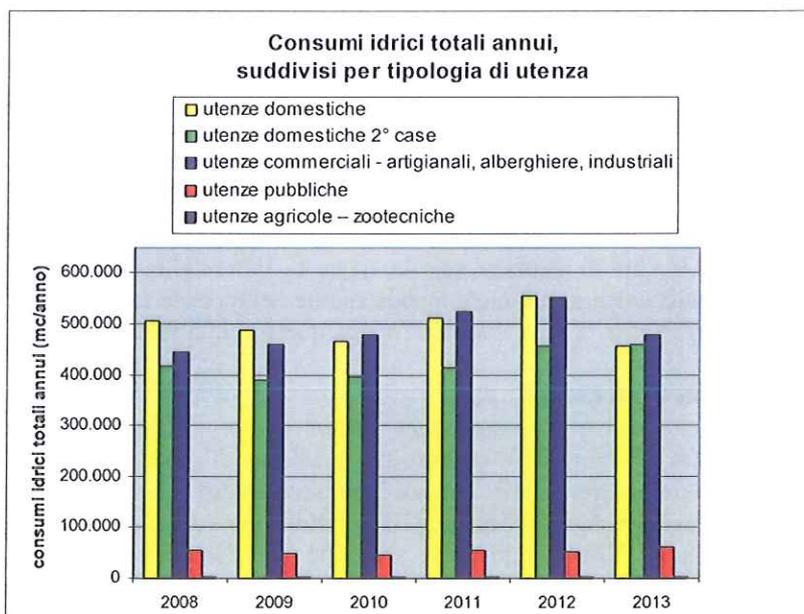
	Descrizione	Anno 2008 (mc/anno)	Anno 2009 (mc/anno)	Anno 2010 (mc/anno)	Anno 2011 (mc/anno)	Anno 2012 (mc/anno)	Anno 2013 (mc/anno)
A02	Volume di acqua prelevato dall'ambiente	1.557.805	1.667.212	1.500.945	1.611.954	1.244.373	1.490.282
A04	Volume in ingresso agli impianti di trattamento	315.466	1.358.023	729.471	1.352.838	256.852	175.104
A06	Volume prodotto dagli impianti di trattamento	195.709	871.748	511.938	1.002.126	177.031	133.638
A07	Volume prelevato dagli altri sistemi di acquedotto	2.017.720	2.310.862	2.446.632	2.248.617	2.117.150	1.530.511
A09	Volume in ingresso alla distribuzione	3.455.767	3.115.164	3.351.637	3.118.976	2.886.711	2.979.327

Considerato che per acqua prelevata dall'ambiente si intende quella derivante dai pozzi del territorio comunale, mentre l'acqua prelevata dagli altri sistemi di acquedotto è quella proveniente dalle sorgenti del Fiora, tenuto conto inoltre del fatto che l'acqua in ingresso agli impianti di trattamento è quella che proviene dai pozzi e che va agli impianti di potabilizzazione di Punta Ala, Pian di Rocca e Loc. La Valle, si ha che la relazione tra le suddette grandezze è espressa dalla seguente formula:

$$A09 = (A02 + A07) - (A04 - A06)$$

### Consumi idrici totali annui

La tabella seguente ed il corrispondente grafico, riportato qui a fianco, mostrano come si ripartiscono i consumi di acqua erogata tra le varie tipologie di utenze. Anche in questo caso i dati relativi all'anno 2014 non sono stati ancora forniti dall'Acquedotto del Fiora e, dal momento che il processo di fatturazione relativo all'anno 2013 non è ancora concluso, anche i dati definitivi del 2013 potrebbero risultare lievemente diversi da quelli indicati.



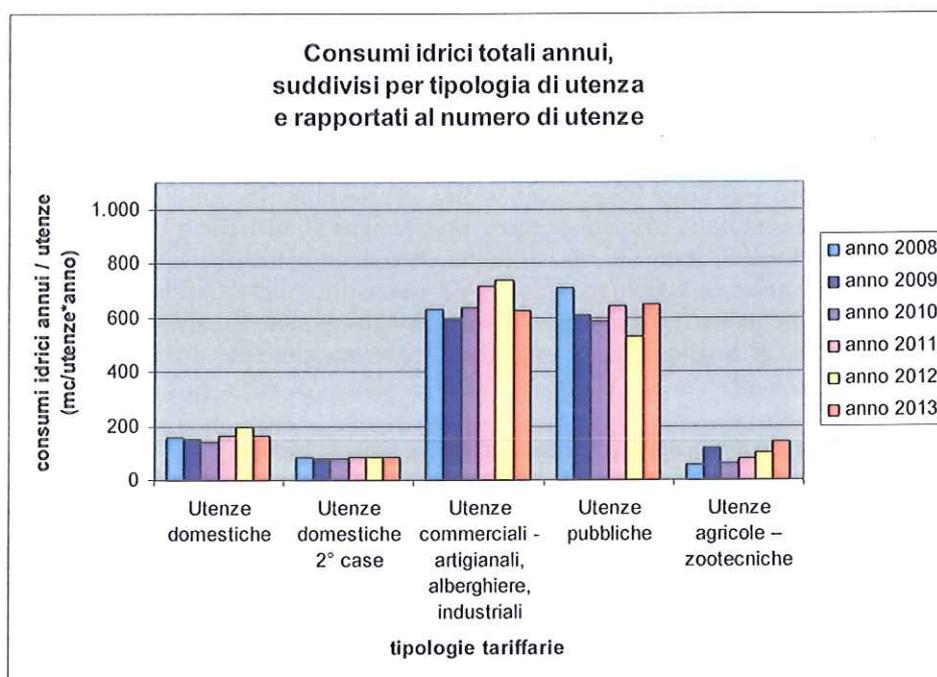
Consumi idrici totali annui, suddivisi per tipologia di utenza	Anno 2008 (mc/anno)	Anno 2009 (mc/anno)	Anno 2010 (mc/anno)	Anno 2011 (mc/anno)	Anno 2012 (mc/anno)	Anno 2013 (mc/anno)
Consumi utenze domestiche	505.651	487.857	466.875	513.539	554.690	458.299
Consumi utenze domestiche 2° case	417.555	390.754	396.545	414.770	457.343	461.166
Consumi altri usi (ex commerciali - artigianali, alberghiere, industriali)	444.975	459.523	477.747	525.795	552.594	477.345
Consumi utenze pubbliche	54.715	49.853	46.887	56.180	50.943	4.274
Consumi utenze agricole - zootecniche	1.886	2.339	2.246	2.700	3.776	1.886
<b>Totale acquedotto</b>	<b>1.424.782</b>	<b>1.390.326</b>	<b>1.390.300</b>	<b>1.512.984</b>	<b>1.619.346</b>	<b>1.462.896</b>



### Consumi idrici procapite annui

Dal rapporto tra il consumo idrico totale annuo delle singole tipologie di utenze e il numero delle stesse, si ottiene un utile indicatore che descrive le prestazioni ambientali del Comune di Castiglione della Pescaia in materia di utilizzo della risorsa idrica, che viene rappresentato nella tabella e nel grafico che seguono.

Consumi idrici totali annui, suddivisi per tipologia di utenza e rapportati al numero di utenze	Anno 2008 (mc/utenze* anno)	Anno 2009 (mc/utenze* anno)	Anno 2010 (mc/utenze *anno)	Anno 2011 (mc/utenze* anno)	Anno 2012 (mc/utenze* anno)	Anno 2013 (mc/utenze* anno)
Utenze domestiche	159	150	144	161	197	163
Utenze domestiche 2° case	86	78	79	83	84	85
Utenze commerciali - artigianali, alberghiere, industriali	633	593	635	717	737	627
Utenze pubbliche	711	608	586	646	531	651
Utenze agricole – zootecniche	55	117	61	77	102	142
<b>Totale acquedotto</b>	<b>161</b>	<b>152</b>	<b>152</b>	<b>167</b>	<b>178</b>	<b>161</b>



Dal confronto tra i due grafici, si evince che in termini assoluti alle utenze domestiche sono associati i maggiori consumi idrici, mentre in termini relativi i consumi “procapite” più elevati sono quelli delle utenze commerciali, artigianali, alberghiere ed industriali e quelli delle utenze pubbliche.

Relativamente a queste ultime, si forniscono i seguenti dati di dettaglio (in caso di mancanza di letture reali, si riporta con un asterisco il dato dei mc fatturati fino ad oggi in acconto, che potranno quindi essere soggetti a variazioni in fase di conguaglio):

EDIFICIO PUBBLICO	Anno 2012 (mc/anno)	Anno 2013 (mc/anno)	Anno 2014 - al 31.07 (mc/anno)
Palazzo Comunale, Strada Prov.le del Padule	946	1.310	932 *
Biblioteca Comunale, Piazza Garibaldi	40	11	14 *
Scuola Media, Viale Kennedy 14	744	475 *	302 *
Scuola Elementare, Loc. Paduline	2.447	2.546	241 *
Scuola Materna, Loc. Paduline	2.604	1.556	825 *

Dal rapporto tra il consumo idrico totale annuo delle suddette utenze comunali e il numero dei relativi utilizzatori (dipendenti comunali per i primi due edifici; alunni, insegnanti, personale addetto alla pulizia e alla mensa per le varie scuole ecc..) si ottiene un altro indicatore che descrive le prestazioni ambientali del Comune in materia di utilizzo della risorsa idrica, che viene rappresentato nella tabella che segue:



Consumi idrici totali giornalieri rapportati al numero di utilizzatori delle singole utenze	Anno 2012 (mc procapite/ anno)	Anno 2013 (mc procapite/ anno)	Anno 2014 - al 31.07 (mc procapite/ anno)
Palazzo Comunale, Strada Prov.le del Padule	7,45	10,23	7,40 *
Biblioteca Comunale, Piazza Garibaldi	8,00	2,20	2,80 *
Scuola Media, Viale Kennedy 14	4,74	2,81 *	1,77 *
Scuola Elementare, Loc. Paduline	9,99	11,47	1,04 *
Scuola Materna, Loc. Paduline	24,57	14,68	9,48 *

### Perdite di rete

Dal confronto dei valori totali riportati nelle due precedenti tabelle è possibile evincere le perdite di rete, che mostrano una tendenza a diminuire negli ultimi tre anni:

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Acqua immessa in rete (mc/anno)	3.445.767	3.115.164	3.351.637	3.118.976	2.886.711	2.979.327
Acqua consumata e fatturata (mc/anno)	1.424.782	1.390.326	1.390.300	1.512.984	1.619.346	1.462.896
<b>Perdite di rete</b>	<b>59%</b>	<b>55%</b>	<b>59%</b>	<b>51%</b>	<b>44%</b>	<b>51%</b>

L'Acquedotto del Fiora rileva che le perdite così calcolate tengono conto delle perdite per disservizio e manutenzioni, gli usi pubblici non fatturati e tutte le perdite amministrative.

Purtroppo la rete di distribuzione è ancora piuttosto vecchia, soprattutto in alcune zone delle frazioni e del capoluogo, dove si possono verificare dispersioni di una certa entità. In questi ultimi anni, comunque, nell'ambito delle varie opere di riqualificazione urbana portate avanti dall'Ufficio Lavori Pubblici, la rete di distribuzione alle utenze finali è stata via via sostituita in concomitanza dei lavori di rifacimento della pavimentazione delle varie zone del capoluogo (ad. es. Via Camaiori, Piazza Garibaldi, Piazza Gramsci, Via Montebello, ecc..). Analoghi lavori di rifacimento dei sottoservizi sono previsti anche per il futuro e vengono evidenziati nel Programma di miglioramento ambientale, riportato alla fine della presente Dichiarazione Ambientale.

### Strategie finalizzate alla riduzione degli usi impropri della risorsa idrica

Nel Piano Strutturale sono state determinate alcune strategie finalizzate alla riduzione degli usi impropri e degli eccessivi sfruttamenti delle risorse idriche, stabilendo gli indirizzi e le prescrizioni principali da recepire nel Regolamento Urbanistico. Si riportano di seguito alcune tra le più importanti norme di tutela delle acque previste dal Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di C.C. n 57 del 31.07.2014.

Gli interventi che possono comportare impatti ambientali significativi sul sistema acqua sono obbligatoriamente subordinati all'approfondimento dell'analisi degli effetti che possono comportare sul sistema acqua e all'adozione delle misure tecniche e gestionali necessarie a garantire un adeguato approvvigionamento, la riduzione dei prelievi idrici e l'eliminazione degli sprechi;

Per quanto riguarda l'utilizzo delle acque sotterranee, tutti gli interventi diretti all'uso delle falde esistenti nell'ambito del territorio comunale potranno essere ammessi solo se compatibili con il mantenimento della falda oggetto di intervento, in termini sia quantitativi che qualitativi (carattere e purezza).

Al fine della riduzione del consumo di acqua potabile, fatte salve necessità specifiche di attività produttive, in tutti gli interventi di nuova edificazione, demolizione e ricostruzione, ristrutturazione integrale dell'edificio, quando la superficie destinata a verde pertinenziale o a cortile è superiore a 200 mq, è fatto d'obbligo il recupero e l'utilizzo di acque meteoriche raccolte dalle coperture degli edifici, per l'irrigazione del verde, la pulizia dei cortili e dei passaggi.

Ai fini della tutela della qualità delle risorse idriche, i piani attuativi ed i progetti, sia pubblici che privati, dovranno contenere uno specifico elaborato nel quale:

- sia prevista la realizzazione di impianti idrici dotati di dispositivi di riduzione del consumo di acqua potabile (sistemi di erogazione differenziata, limitatori di flusso degli scarichi, rubinetti a tempo, miscelatori aria/acqua frangi-getto, qualsiasi altro dispositivo utile ai fini del risparmio idrico);
- sia privilegiato il riutilizzo delle acque reflue depurate, la raccolta delle acque meteoriche, la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile e altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno pregiate per usi compatibili, l'utilizzo di acqua di ricircolo nelle attività produttive, l'impiego di metodi e tecniche di risparmio idrico domestico e nei settori industriale, terziario ed agricolo.

Per quanto riguarda l'apertura dei nuovi pozzi, valgono le seguenti prescrizioni:

- qualsiasi opera atta a captare acqua proveniente dal sottosuolo, (quali pozzi e qualsiasi tipo di scavo che raggiunga le falde idriche in genere) da destinare a qualsiasi uso, compresi quelli domestici, e per qualsiasi scopo è sottoposta ad autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale;



- l'accettazione della domanda di realizzazione dell'opera di captazione deve essere subordinata all'analisi dello stato della risorsa idrica sotterranea dell'area interessata con particolare riferimento alla geometria degli acquiferi, potenzialità e caratteristiche, area di rispetto e di salvaguardia, vulnerabilità e sfruttamento della risorsa.

Al fine di contrastare il fenomeno derivante dall'aumento del cuneo salino, il Regolamento Urbanistico approvato prevede anche specifiche misure di protezione idrogeologica sia per le "aree ad intrusione o diffusione di acqua marina", sia per le "aree a rischio intrusione/diffusione di acqua marina".

Nelle aree interessate da **intrusione** o diffusione di acqua marina è vietata l'apertura di nuovi punti di presa (pozzi) a qualsiasi uso con prelievo da falde superficiali o che comunque interferiscono con il cuneo salino, nonché il rilascio di nuove concessioni di derivazione ed autorizzazioni all'emungimento;

I proprietari dei pozzi esistenti e regolarmente autorizzati (qualsiasi uso), all'interno di tali aree, dovranno presentare adeguata documentazione idrogeologica e fotografica dimostrando l'assoluta protezione idrogeologica nei pressi dell'opera di captazione. Tale documentazione dovrà essere depositata presso l'ufficio Vincolo Idrogeologico entro un anno dall'approvazione delle norme del Regolamento Urbanistico. A tale scopo verrà pubblicato e reso noto al pubblico idoneo avviso, contenente le specifiche tecniche della documentazione da presentare.

I pozzi dovranno essere dotati di pozzetto di ispezione a tenuta e con chiusino ermetico, in modo da non avere pericolose interferenze con le acque superficiali e le acque sotterranee da proteggere.

Nelle aree interessate a **rischio** intrusione/diffusione di acqua marina è autorizzata l'apertura di nuovi punti di presa (pozzi) per il solo uso domestico, a condizione che le portate di emungimento siano regolate attraverso adeguate prove di portata (prova a gradini) da effettuarsi preliminarmente all'avvio dell'emungimento e tali da attestare che il livello piezometrico in condizioni dinamiche di esercizio sia sempre superiore al livello medio del mare. Di tali risultanze dovrà essere dato atto all'amministrazione comunale attraverso una relazione idrogeologica a firma di tecnico abilitato, nella quale siano descritte le tecniche di perforazione utilizzate, il tipo di acquifero incontrato, le prove di portata eseguite per la determinazione della portata di emungimento e il sistema di captazione delle acque. Il documento dovrà anche contenere i risultati analitici idro-chimici delle acque intercettate, al fine di verificarne la qualità.

Sia per le "aree ad intrusione o diffusione di acqua marina", sia per le "aree a rischio intrusione/diffusione di acqua marina" valgono infine le seguenti misure di protezione idrogeologica:

- l'uso dei pozzi esistenti è condizionato al rispetto di valori massimi determinato dal Comune in relazione al controllo annuale dei livelli piezometrici, articolati in funzione delle colture e verificati mediante contatori da installare in ciascun pozzo;

- l'emungimento dai pozzi potrà essere sospeso qualora nelle acque estratte, a seguito di analisi chimica, si riscontrino una salinità elevata, con un valore di conducibilità superiore a 3000  $\mu\text{S}/\text{cm}$  e superiore a 50 per l'indice S.A.R. con campionamento effettuato nei mesi di Agosto/Settembre.

### 5.3. SCARICHI IDRICI

#### Caratteristiche della rete fognaria

Il capoluogo di Castiglione della Pescaia risulta servito da fognature separate (bianca e nera) ad eccezione di alcune zone non servite dalla fognatura bianca (Ponte Giorgini, alcune aree di Riva del Sole in prossimità di viale Bellini, zona della Strada Panoramica).

La fognatura bianca convoglia le acque ricadenti nella zona ovest del paese verso il mare, mentre le acque ricadenti nelle zone est sono convogliate nel Canale allacciante destro del fiume.

La fognatura nera convoglia tutti i liquami verso il depuratore comunale, dimensionato per 35.000 abitanti equivalenti e ubicato in prossimità dell'innesto del fosso Valle con il canale allacciante.

In alcune zone non allacciate alla fognatura nera (Rocchette, Roccamare, Villaggio La Vela), le abitazioni ed i fabbricati sono serviti da pozzi a tenuta stagna, sistemi di smaltimento con fitodepurazione o piccoli depuratori domestici a fanghi attivi, mentre i campeggi (Santa Pomata, Baia delle Rocchette, Le Rocchette, Stella del Mare) e gli Hotels (Roccamare e Zibellino) sono serviti da singoli impianti di depurazione.

Un'altra zona non allacciata alla fognatura nera è quella di Poggiodoro (ad esclusione della zona 167 di via del Gabbiano e via delle Tartaruga), dove le abitazioni sono servite da impianti di smaltimento singoli per lo più fosse Imhoff e pozzi a tenuta.



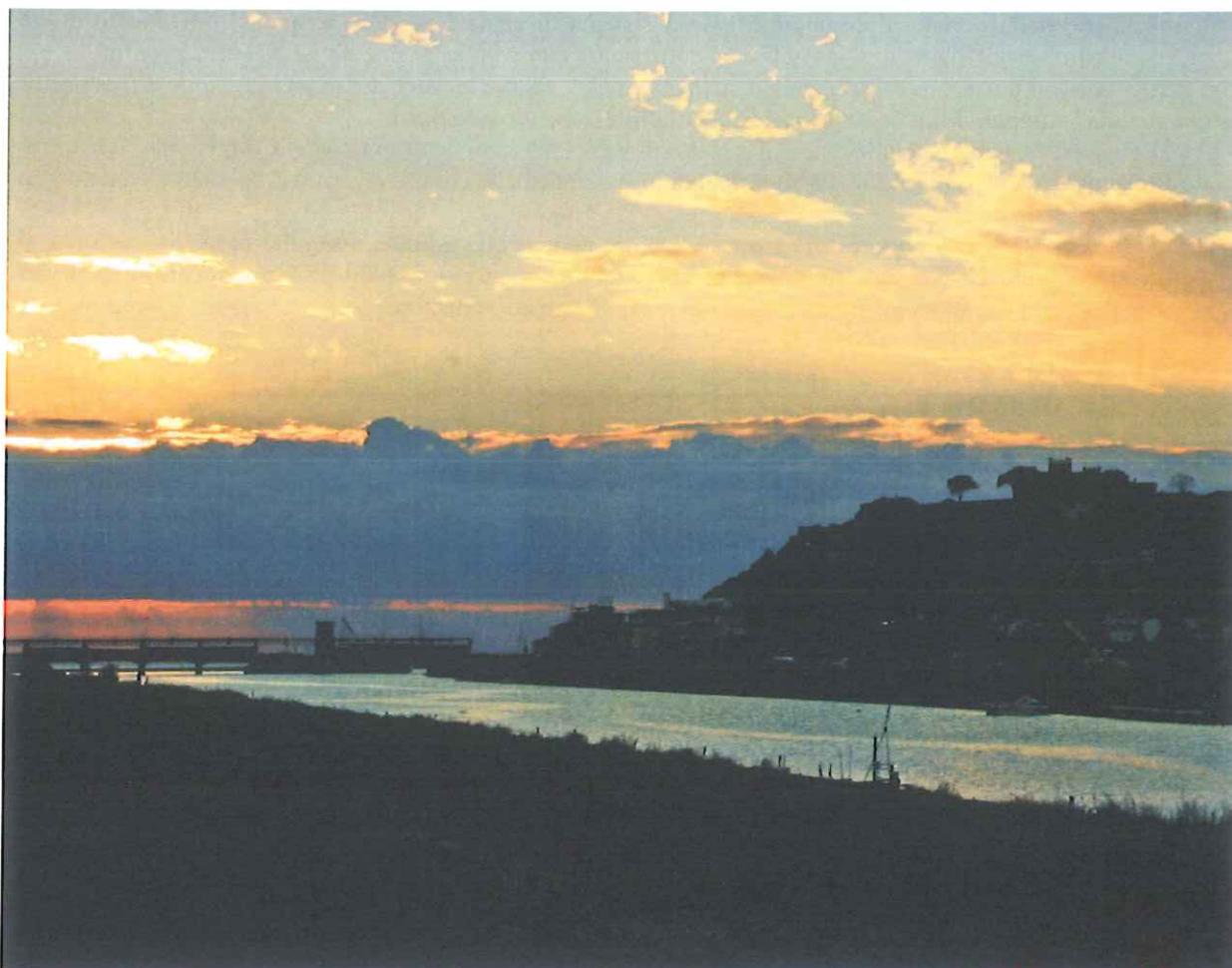
Nella frazione di Punta Ala, esiste una situazione abbastanza particolare per quanto riguarda la fognatura nera. Infatti tutte le abitazioni realizzate nell'ambito della convenzione stipulata negli anni '60 tra il Comune e la Società Punta Ala S.r.l. sono dotate di fosse Imhoff. La fognatura, realizzata dalla Società Punta Ala e ceduta al Comune nel giugno 1999, raccoglie le acque già parzialmente digerite a valle delle fosse, convoglia tutti i liquami in uscita dalle fosse verso una stazione centrale di sollevamento ubicata nella parte bassa del paese e da qui le invia verso l'impianto di depurazione realizzato negli anni '80 e ubicato a monte del campo di Golf in località Pian delle Streghe. Le costruzioni realizzate successivamente alla realizzazione dell'impianto fognario convogliano i propri reflui nella pubblica fognatura. L'impianto è dotato di trattamento terziario, il quale permette il riutilizzo ai fini irrigui della acque in uscita; le stesse sono già infatti utilizzate per l'irrigazione del vicino campo da golf.

I campeggi Baia Verde e Punta Ala, ubicati lungo la Strada Provinciale per Punta Ala, non sono allacciati alla fognatura comunale, ma sono entrambi serviti da un impianto di depurazione centrale le cui acque sono conferite nel fosso Alma.

La frazione di Punta Ala ha inoltre una rete fognaria bianca in corrispondenza del Comparto Porto e delle ultime urbanizzazioni realizzate (CT066 Renaione Tartana). Altrove la fognatura bianca è costituita dalle fossette laterali delle strade e dai fossi già esistenti anteriormente alla urbanizzazione compiuta dalla Società Punta Ala.

I paesi di Buriano, Vetulonia e Tirli sono tutti serviti da fognature miste (bianca e nera). Per la descrizione dei relativi impianti di depurazione si rimanda al paragrafo successivo.

Nelle aree aperte di campagna le abitazioni sono per lo più dotate di fosse Imhoff, che smaltiscono le acque per lo più mediante subirrigazione nel terreno e sono autorizzate dall'Ufficio Ambiente del Comune. Negli ultimi anni si è avuto un aumento di richieste con smaltimento mediante fitodepurazione. Limitate sono invece rimaste le richieste di installazione di piccoli impianti di depurazione ad uso domestico.



## Caratteristiche degli impianti di depurazione pubblici

Nel territorio del Comune di Castiglione della Pescaia si trovano attualmente, funzionanti, n. 4 impianti di depurazione pubblici e n. 10 impianti di depurazione gestiti da privati. Per ogni impianto di depurazione pubblico, si riporta nel seguito una scheda sintetica descrittiva delle caratteristiche tecniche e dimensionali.

<i>IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL CAPOLUOGO (LOC. PADULINE)</i>	
Anno di costruzione	1960
Ampliamento	1980
Ristrutturazione	1998
Area di pertinenza	Abitato di Castiglione, fino alla 167 di Poggiodoro, al PIP la Valle, tutta l'area di Ponte Giorgini, Poggio alle Trincee e Riva del Sole fino al Camping Maremma Sans Souci
Capacità di depurazione (A/E - Abitanti equivalenti)	35.000
Potenza max installata (KW)	364
Processo	Fanghi attivi con denitrificazione
Corpo idrico ricettore	Fosso Valle per un breve tratto e poi fiume Bruna
Distanza dello scarico dalla foce	Circa 120 m
<i>IMPIANTO DI DEPURAZIONE (LOC. PUNTA ALA)</i>	
Anno di costruzione	1980
Ampliamento	1985
Area di pertinenza	Tutto l'abitato di Punta Ala, fatta eccezione, per il momento, dell'area del Porto
Capacità di depurazione (A/E - Abitanti equivalenti)	8.000
Potenza max installata (KW)	157
Processo	Fanghi attivi con denitrificazione e filtrazione finale
Corpo idrico ricettore	Mare solo in casi di malfunzionamento e nei mesi invernali; in condizioni normali le acque in uscita sono fornite ai campi da golf posti a valle dell'impianto
<i>IMPIANTO DI DEPURAZIONE (LOC. BURIANO)</i>	
Anno di costruzione	2003
Ampliamento	-----
Area di pertinenza	Abitato di Buriano (in progetto condotta fino all'abitato di Vetulonia)
Capacità di depurazione (A/E - Abitanti equivalenti)	2.000
Potenza max installata (KW)	35
Processo	Fanghi attivi con denitrificazione e filtrazione finale
Corpo idrico ricettore	Fosso Venacone
Distanza dello scarico dalla foce	Circa 10 km
<i>IMPIANTO DI DEPURAZIONE (LOC. TIRLI)</i>	
Anno di costruzione	2005
Ampliamento	---
Area di pertinenza	Abitato di Tirli
Capacità di depurazione (A/E - Abitanti equivalenti)	1.000
Potenza max installata (KW)	25
Processo	Fanghi attivi con denitrificazione e filtrazione finale
Corpo idrico ricettore	Fosso di S. Martino
Distanza dello scarico dalla foce	Circa 10 km

## Depuratori privati

Di seguito si riporta l'elenco degli impianti di depurazione di proprietà privata, di una certa dimensione, presenti sul territorio comunale:

- 1 Tenuta La Badiola
- 2 Campeggio Santa Pomata
- 3 Campeggio Dafec Le Rocchette
- 4 Campeggio Baia Azzurra
- 5 Campeggio Stella del Mare
- 6 Campeggio Baia Verde e Punta Ala
- 7 Residence Roccamare Zibellino
- 8 Poggio Ballone
- 9 Ponti di Badia, ristorante
- 10 Le Mortelle (fitodepurazione)



### 5.3.1. RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUGLI SCARICHI DEI DEPURATORI PUBBLICI

Per tenere sotto controllo i possibili impatti ambientali che potrebbero derivare da malfunzionamenti degli impianti pubblici di depurazione, l'Ufficio Ambiente monitora costantemente i dati forniti dal Gestore Unico Acquedotto del Fiora, attraverso l'analisi dei parametri illustrati di seguito:

- **BOD<sub>5</sub>** : Biochemical Oxygen Demand, ovverosia "domanda biochimica di ossigeno", rappresenta una misura indiretta del contenuto di materia organica biodegradabile presente in un campione d'acqua: misura infatti la quantità di ossigeno (espressa in mg/l) consumato da parte di microrganismi a una temperatura fissata e in un periodo di tempo determinato (5 giorni);
- **COD** : Chemical Oxygen Demand, ovverosia "domanda di ossigeno chimico", rappresenta un indice del grado di inquinamento dell'acqua da parte di sostanze ossidabili, principalmente organiche: misura infatti la quantità di ossigeno (espressa in mg/l) necessaria per la completa ossidazione dei composti organici ed inorganici presenti in un campione di acqua;
- **SST** : Solidi Sospesi Totali, particelle presenti nel liquido.

Confrontando le misure di tali parametri effettuate all'ingresso del depuratore con quelle effettuate in uscita, si ricava la "percentuale di abbattimento", che dà immediatamente l'idea dell'efficienza del processo di depurazione.

Per ognuno dei 4 depuratori pubblici del Comune di Castiglione della Pescaia, si forniscono di seguito alcuni chiarimenti in merito ai limiti normativi che i tre parametri sopraelencati devono rispettare.

#### Limiti normativi per il depuratore di Castiglione della Pescaia - Loc. Paduline

Per i parametri BOD<sub>5</sub>, COD e SST, valgono i seguenti limiti della tabella 1 dell'allegato 5 parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., riferiti alla percentuale di abbattimento dell'inquinante:

- BOD<sub>5</sub> ≥ 80%
- COD ≥ 75%
- SST ≥ 90%

Inoltre, visto che tale depuratore scarica nel Fosso Valle per un breve tratto e poi nel fiume Bruna, che a sua volta si immette nel Mar Tirreno, per garantire la salvaguardia delle acque di balneazione, l'autorizzazione allo scarico, rilasciata dalla Provincia di Grosseto, prevede anche il rispetto dei seguenti limiti per il parametro Escherichia Coli:

- Escherichia coli < 5.000 ufc/100 ml dal 1° aprile al 30 settembre di ogni anno
- Escherichia coli < 50.000 ufc/100 ml nei restanti mesi dell'anno.

#### Limiti normativi per il depuratore di Punta Ala

Considerato che tale depuratore scarica a mare nei mesi invernali, mentre nei mesi estivi e in condizioni normali le acque in uscita vengono riutilizzate per l'irrigazione dei campi da golf, così come specificato nell'autorizzazione dell'impianto stesso, occorre fare la seguente distinzione:

1. per quanto concerne lo scarico a mare, i limiti normativi non sono indicati nel D.Lgs. 152/2006, ma tale impianto deve garantire la tutela del corpo idrico recettore e rispettare i requisiti dettati dall'art. 18 della legge Regionale Toscana n. 20 del 2006 e s.m.i e art. 105 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per cui, trattandosi di scarichi provenienti da agglomerati con meno di 10.000 abitanti equivalenti, è sufficiente che venga garantito un trattamento appropriato delle acque prima dello scarico;
2. per le acque reflue destinate al riutilizzo per scopi irrigui, nel periodo estivo, dovrà esser assicurato il rispetto dei seguenti requisiti di qualità, di cui al comma 1 dell'art. 4 del D.M. n. 185/2003:  
BOD<sub>5</sub> < 20 mgO<sub>2</sub>/l - COD < 100 mgO<sub>2</sub>/l - SST < 10 mg/l.

#### Limiti normativi per i depuratori di Buriano e Tirli

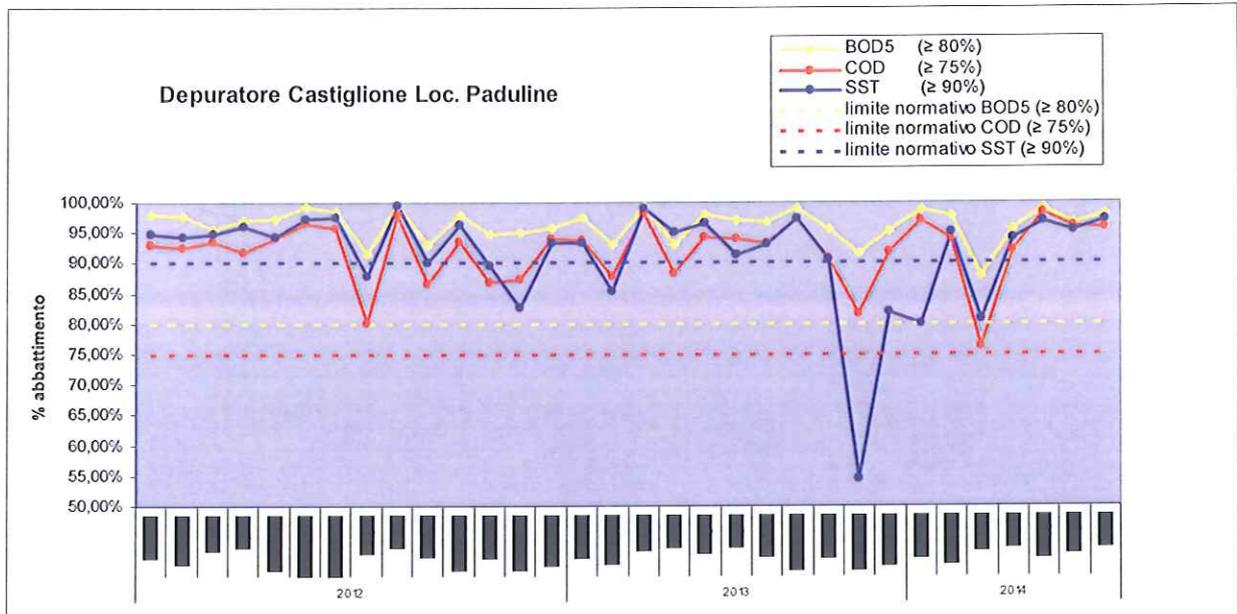
I depuratori di Buriano e Tirli hanno una potenzialità di trattamento inferiore a 2.000 abitanti equivalenti: per scarichi di questa potenzialità l'inquadramento normativo attuale non identifica alcun limite tabellare da rispettare, ma chiede che l'impianto garantisca la tutela dei corpi idrici recettori, la tutela delle acque sotterranee e la conformità ai relativi obiettivi di qualità ambientale. In particolare l'art. 105 del D.Lgs 152/06 e s.m.i richiede che sia garantito un trattamento appropriato delle acque prima dello scarico.

Quanto sopra esposto è espressamente riportato nelle autorizzazioni allo scarico degli stessi depuratori.



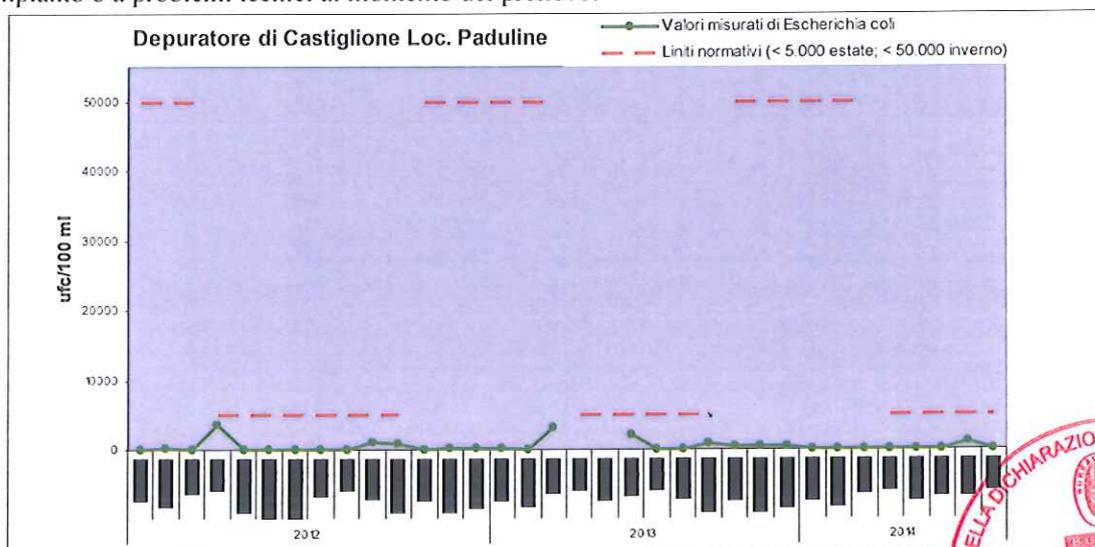
### 5.3.2. MONITORAGGIO DATI

Di seguito, per ogni depuratore pubblico, si riportano le elaborazioni grafiche dei risultati delle analisi degli scarichi, per il periodo 2012-2014 (al 31 luglio): in generale i grafici dimostrano il pieno rispetto dei suddetti limiti normativi, salvo pochi episodi di valori fuori norma, che vengono opportunamente commentati.

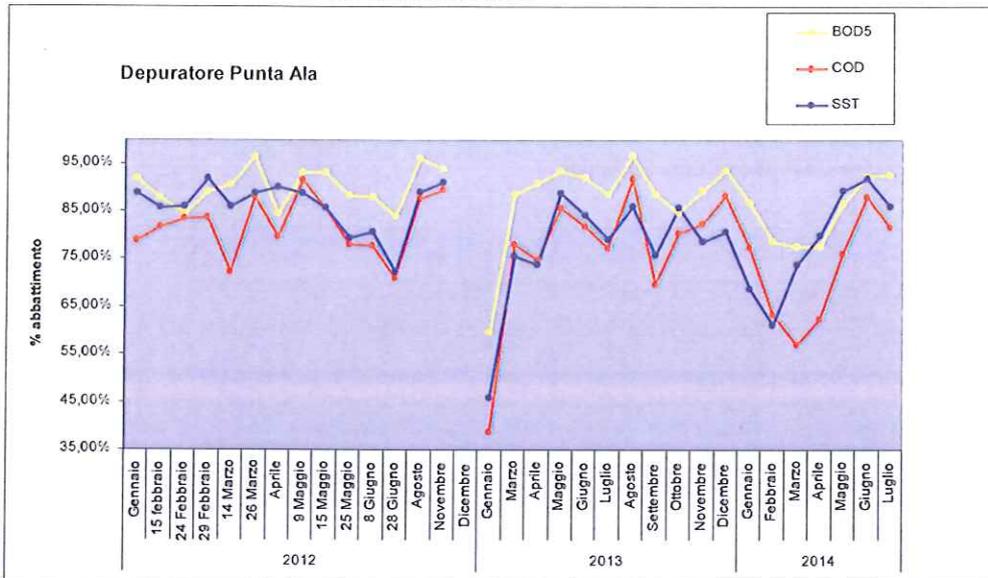


Il grafico sopra riportato evidenzia che le percentuali di abbattimento di BOD<sub>5</sub>, COD e SST hanno sempre mantenuto dei valori superiori, e quindi conformi, ai rispettivi limiti normativi, ad eccezione del parametro SST per i mesi di: giugno, ottobre e novembre 2012, febbraio, novembre e dicembre 2013, gennaio e marzo 2014. A tal proposito si può comunque osservare che i valori assoluti misurati per il parametro SST risultavano comunque molto bassi sia in ingresso (rispettivamente pari a 82 mg/l, 96 mg/l, 58 mg/l, 68 mg/l, 22 mg/l, 55 mg/l, 50 mg/l, 52 mg/l, con un'incertezza di misura in ingresso pari a  $\pm 8$  mg/l) sia in uscita ( $\leq 10$  mg/l, ovverosia con un'incertezza di misura in uscita pari a  $\pm 1$  mg/l), mentre i valori delle corrispondenti percentuali di abbattimento riportati in grafico (pari rispettivamente a 87,80%, 89,58%, 82,76%, 85,29%, 54,55%, 81,82%, 80,00% e 80,77%) sono stati calcolati assumendo un valore in uscita pari a 10 mg/l, quindi probabilmente sovrastimato. In pratica, con valori in ingresso così bassi, sarebbe stato praticamente impossibile misurare delle percentuali di abbattimento superiori a quelle riportate in grafico, data la sensibilità dello strumento di rilevazione.

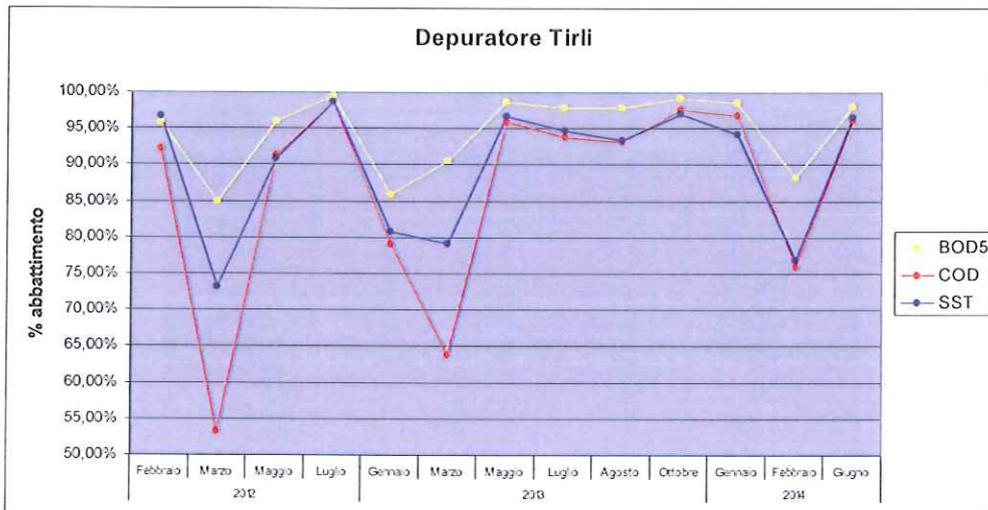
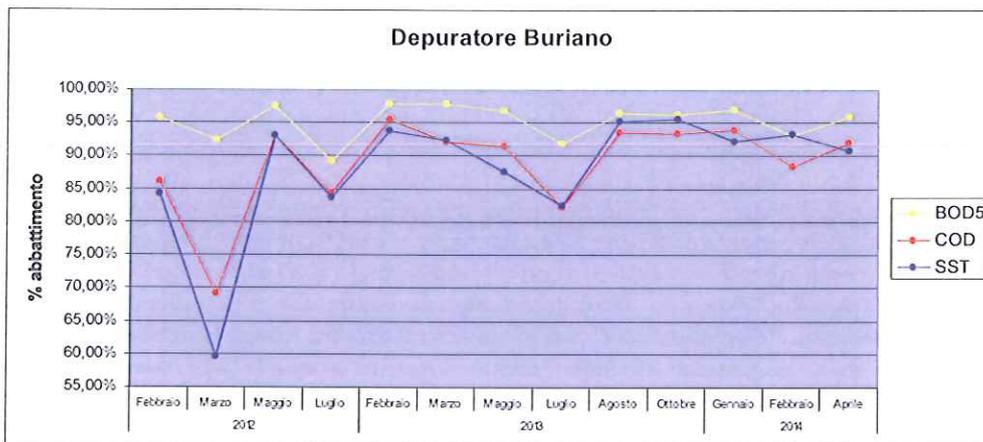
Il grafico seguente rappresenta invece i risultati delle analisi del parametro "Escherichia coli" effettuate sul refluo in uscita, dimostrandone la conformità rispetto ai limiti normativi. Si precisa che le interruzioni della linea del grafico sono dovute a campionamenti che in alcuni mesi non sono stati effettuati a causa di guasti all'impianto o a problemi tecnici al momento del prelievo.



Si riportano di seguito i risultati delle analisi degli scarichi dei depuratori delle tre frazioni, per i quali non sussistono situazioni di difformità rispetto alla normativa.



L'interruzione della linea di tendenza che si nota nel grafico relativo al depuratore di Punta Ala è dovuta al fatto che non è stata riportata la misura effettuata a dicembre, i cui esiti risultavano falsati a causa di forti piogge.



Per concludere, si sottolinea il fatto che i grafici di cui sopra evidenziano bassi valori di BOD<sub>5</sub>, COD e SST e discrete percentuali di abbattimento, a dimostrazione della buona funzionalità degli impianti. Giova comunque ricordare che la mancanza di scarichi di tipo industriale, e pertanto l'esclusivo apporto di liquami provenienti da scarichi di tipo civile, favorisce il buon funzionamento dei depuratori.



## 6. RIFIUTI

### 6.1. RIFERIMENTI NORMATIVI E SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

Ai sensi della Parte IV del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (c.d. Testo Unico Ambientale) la gestione dei rifiuti urbani deve essere organizzata sulla base di "Ambiti Territoriali Ottimali" (ATO), delimitati dal Piano Regionale di gestione rifiuti, al fine di favorire il superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un "servizio di gestione integrata dei rifiuti", che consenta la valorizzazione di esigenze comuni e di affinità nella gestione e produzione dei rifiuti, l'ottimizzazione dei trasporti, il conseguimento di adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, tecnici e demografici. L'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti sono demandati alle Autorità d'Ambito (AATO), ovvero a strutture dotate di personalità giuridica, costituite in ciascun ATO, alle quali gli enti locali partecipano obbligatoriamente ed alle quali è trasferito l'esercizio delle loro competenze in materia di gestione integrata dei rifiuti. L'AATO organizza il servizio e determina gli obiettivi da raggiungere per garantire la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità: a tal fine adotta un apposito Piano d'Ambito e aggiudica il servizio, mediante gara ad evidenza pubblica, ad un Gestore Unico d'Ambito.

La Provincia di Grosseto fa parte dell'ATO Toscana Sud, insieme alle Province di Siena ed Arezzo.

L'Autorità di Ambito Toscana Sud, a seguito di apposita gara d'appalto, ha individuato con Determinazione del Direttore Generale n. 03 del 22.10.2012 il Gestore Unico del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, stipulando in data 27.03.2013 il contratto di servizio con il Gestore Unico, SEI Toscana srl. Il subentro effettivo del Gestore Unico nelle Province di Grosseto, Siena, Arezzo è ufficialmente avvenuto a partire dal 1° gennaio 2014, anche se l'Amministrazione Comunale di Castiglione della Pescaia aveva già richiesto ed ottenuto dall'ATO Toscana Sud l'autorizzazione a poter affidare allo stesso Gestore, in forma anticipatoria, dal 01.06.13 al 31.12.2013, alcuni servizi di igiene urbana precedentemente gestiti in economia diretta o affidati a ditte esterne.

### 6.2. MONITORAGGIO DATI

#### Produzione annua complessiva di rifiuti

Le tabelle e i grafici che seguono riportano la produzione annua complessiva di rifiuti che si è avuta negli ultimi 6 anni. In particolare i dati relativi al triennio 2009-2012<sup>2</sup> sono stati certificati dalla Regione Toscana, tramite l'Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR)<sup>3</sup>, mentre quelli del 2013 sono ancora in fase di certificazione e quelli del 2014 sono aggiornati al 30 giugno.

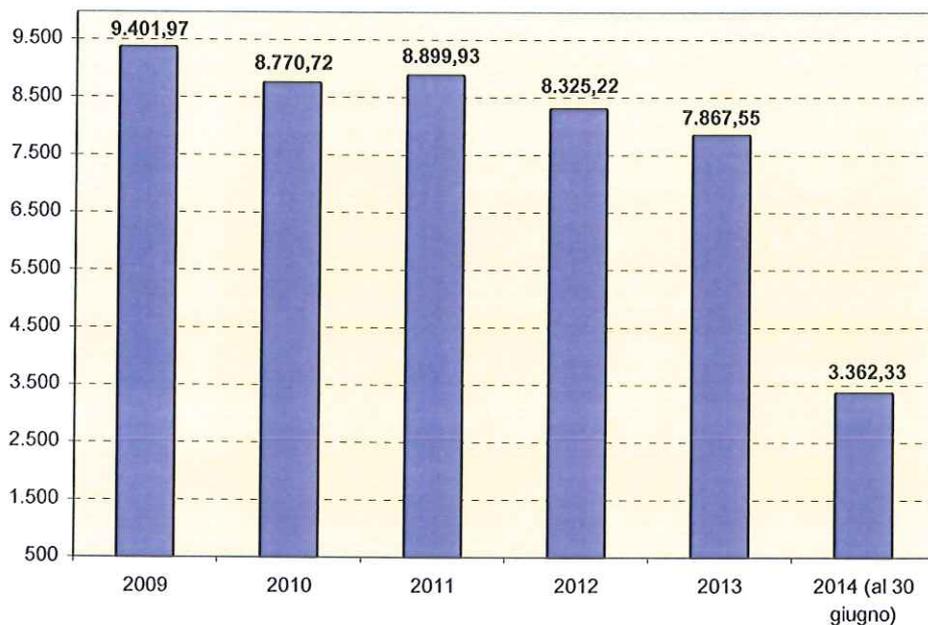
<sup>2</sup> Nelle precedenti versioni della Dichiarazione Ambientale sono disponibili anche i dati relativi al decennio precedente (1999-2008).

<sup>3</sup> ARRR è l'agenzia, costituita da personale ARPAT, di cui si avvale la Regione Toscana per certificare i valori delle percentuali di raccolta differenziata di tutti i comuni toscani e per determinare, in base ai risultati raggiunti, l'ammontare dell'ecotassa, ovvero il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti indifferenziati, cui ogni comune sarà soggetto il secondo anno successivo rispetto a quello della certificazione. Preme sottolineare che, ai fini di tale certificazione, ARRR utilizza il cosiddetto "Metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata", in base al quale, per il calcolo della % RD, vengono esclusi alcuni quantitativi di rifiuti che invece nella realtà vengono raccolti in maniera differenziata ai fini del successivo avvio a recupero. Tra le tante piccole esclusioni, quella che risulta più svantaggiosa per un Comune ricco di verde pubblico come il nostro è senza dubbio la cosiddetta "riduzione del verde": infatti il metodo di calcolo regionale esclude dal calcolo della raccolta differenziata "la quota di sfalci e potature eccedente i 100 Kg/anno per abitante equivalente", dove il numero di abitanti equivalenti dipende dal valore della produzione media regionale procapite di rifiuti urbani totali nell'anno solare di riferimento (si ottiene infatti dividendo il quantitativo totale di rifiuti prodotti nel comune per la produzione media regionale procapite di rifiuti totali nell'anno solare di riferimento). A causa di questa e di altre esclusioni (per i cui dettagli si rimanda alla Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1248 del 2009, recentemente modificata con Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 125 del 2014), ne consegue che ogni anno la somma certificata di rifiuti differenziati risulta sempre inferiore rispetto alla somma reale di rifiuti avviati a recupero e rendicontati per il MUD, il quantitativo certificato di rifiuti indifferenziati risulta sempre maggiore rispetto al quantitativo di rifiuti effettivamente avviati a smaltimento e rendicontati per il MUD e, di conseguenza, anche la percentuale certificata di raccolta differenziata risulta sempre inferiore rispetto alla percentuale reale di raccolta differenziata. Ciononostante, piuttosto che riportare i quantitativi totali dei rifiuti differenziati ed indifferenziati, così come rendicontati per il MUD, si è ritenuto comunque più opportuno riportare nel testo delle Dichiarazione Ambientale i dati certificati, in quanto validati da un ente terzo e aventi valore uniforme rispetto ai dati certificati degli altri comuni toscani, anche se ottenuti in base ad un metodo di calcolo che risulta svantaggioso per il nostro Comune e per il quale l'Ufficio Ambiente ha anche avanzato delle obiezioni alla ARRR, con nota prot. n. 36917 del 20.10.2009.



DATI PRODUZIONE RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNE DI CASTIGLIONE D. P.					
anno	Abitanti residenti	R indiff. (t/anno)	RD (t/anno)	RSU TOTALE (R indiff.+ RD) (t/anno)	% RD (certificata ARRRR fino al 2011 compreso)
2009	7.445	9.401,97	4.042,09	13.444,06	35,34%
2010	7.449	8.770,72	3.499,70	12.270,42	32,04%
2011	7.454	8.899,93	3.406,75	12.306,68	30,65%
2012	7.413	8.325,22	3.312,46	11.637,68	30,28%
2013	7.394	7.867,55	3.788,81	11.656,36	34,58%
2014 (al 30 giugno)	7.389	3.362,33	2.713,34	6.075,67	47,51%

### Produzione annua complessiva di rifiuti indifferenziati



Come dimostra il grafico precedente, negli ultimi anni la produzione complessiva di rifiuti indifferenziati sta diminuendo rispetto al passato.

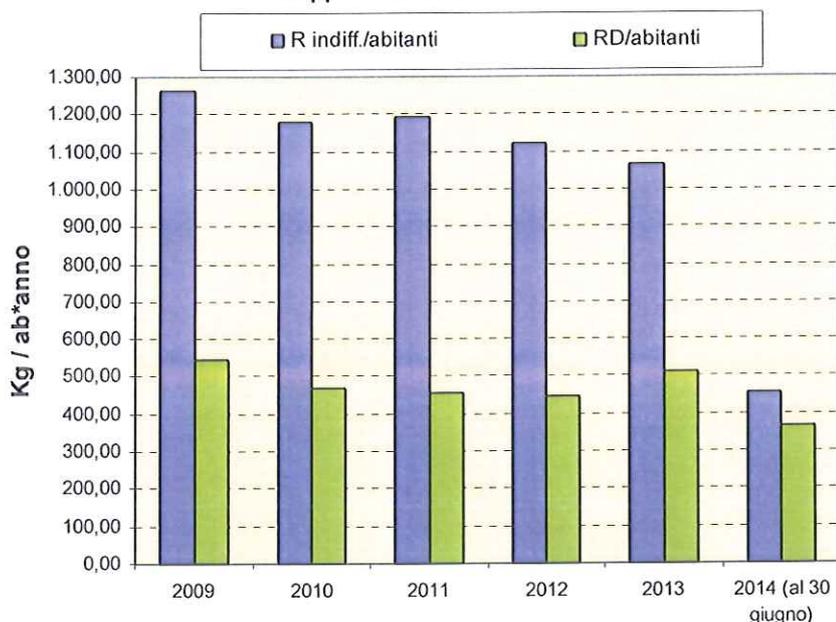
### Produzione procapite

Rapportando i dati riportati nella precedente tabella con il numero di abitanti residenti, si ottengono i dati della tabella e del grafico seguente.

DATI PRODUZIONE RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA IN RAPPORTO AL NUMERO DI ABITANTI RESIDENTI			
anno	R indiff./abitanti residenti (kg/ab*anno)	RD/abitanti residenti (kg/ab*anno)	RSU TOT/abitanti residenti (kg/ab*anno)
2009	1.262,86	542,93	1.805,78
2010	1.177,44	469,82	1.647,26
2011	1.193,98	457,04	1.651,02
2012	1.123,06	446,84	1.569,90
2013	1.064,05	512,42	1.576,46
2014 (al 30 giugno)	455,05	367,21	822,26



**Produzione annua complessiva di rifiuti (differenziati e non)  
rapportata al numero di abitanti**



Giova comunque ricordare che il dato di produzione procapite così ottenuto non è molto realistico, in quanto non tiene conto del fatto che una grande quantità di rifiuti viene prodotta dai turisti durante i mesi estivi. Proprio per questo la Regione Toscana, tramite ARRR, per il calcolo della produzione procapite di rifiuti, non utilizza il numero di abitanti residenti, ma il numero di cosiddetti “abitanti effettivi”, da intendersi come la somma degli abitanti residenti più quelli derivanti dal numero di presenze turistiche su base annua. Rapportando quindi i dati di produzione totale di rifiuti (RD + R<sub>indiff</sub>) con il numero di abitanti effettivi, si ottengono i dati riportati nella seguente tabella.

<b>DATI PRODUZIONE PROCAPITE DI RIFIUTI TOTALI</b>			
anno	RSU TOTALE (t/anno)	ABITANTI EFFETTIVI	PRODUZIONE PROCAPITE
2010	12.270,42	10.886	1.127,15
2011	12.306,68	10.891	1.129,96
2012	11.637,68	10.205	1.140,39

Ad esempio, per l'anno 2012 sulla base dei dati sui flussi turistici in possesso delle Province, la Regione Toscana, tramite ARRR, ha stimato un numero di abitanti effettivi pari a 10.205 per il Comune di Castiglione della Pescaia: considerando che nel 2012 la produzione complessiva di rifiuti è stata pari a 11.637,68 tonnellate, ne deriva una produzione procapite pari a 1.140,39 kg/ab\*anno.

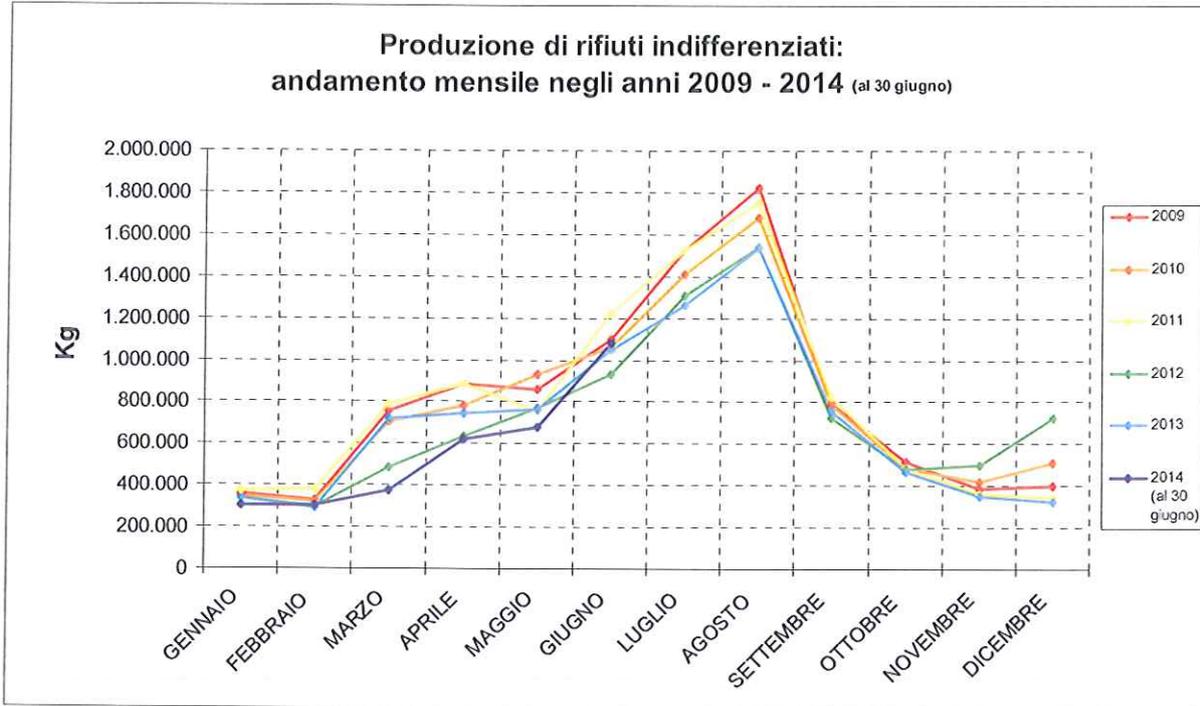
Tuttavia, occorre osservare che anche questo dato non è rappresentativo della realtà, in quanto tiene conto soltanto delle presenze turistiche “ufficiali” (ovverosia quelle che hanno soggiornato in alberghi, campeggi, hotel, ecc...) senza considerare le numerose presenze legate agli arrivi giornalieri senza pernottamento e, soprattutto, alle seconde case (che, dagli ultimi archivi IMU dell'Ufficio Tributi del Comune, nel 2008 e nel 2009 risultavano pari a 10.256 unità). A seguito delle richieste di chiarimenti avanzate dall'Ufficio Ambiente all'ARRR<sup>4</sup> in merito al metodo di calcolo degli abitanti effettivi, il personale dell'ARPAT che fa parte dell'ARRR ha tuttavia chiarito che, poiché il calcolo del numero di abitanti effettivi è finalizzato a ricavare il dato di produzione pro-capite, e poiché quest'ultimo dato è a sua volta finalizzato al calcolo di un tributo da applicare, esso non può basarsi su “stime”, ma deve essere riproducibile sulla base di dati “ufficiali”, per cui risulta impossibile riuscire a far confluire nel calcolo degli abitanti effettivi anche il contributo alle presenze turistiche derivante dall'occupazione delle seconde case, poiché si tratterebbe comunque di una stima arbitraria non riproducibile. Sottostimando quindi il numero reale di persone rispetto alle quali calcolare la produzione procapite di rifiuti, questa risulta pertanto sensibilmente sovrastimata rispetto alla realtà.

<sup>4</sup> Richiesta Prot. n. 36917 del 20.10.2009, cui si faceva riferimento nella precedente nota a piè pagina.



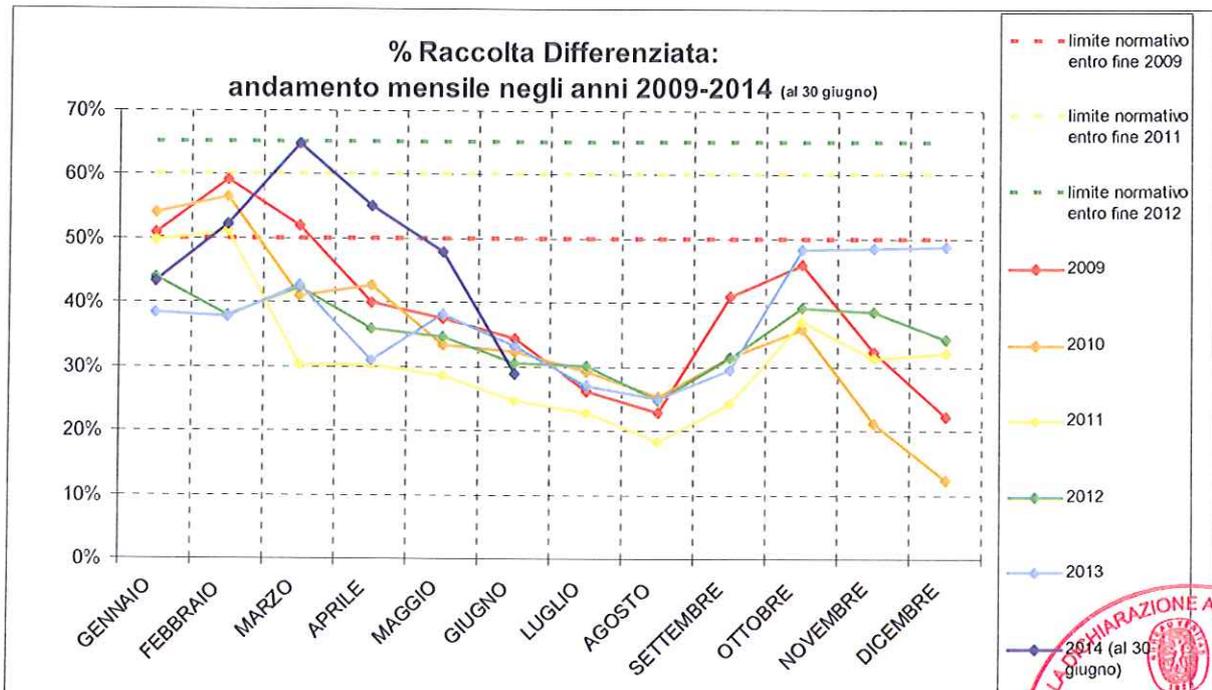
### Andamento mensile della produzione di rifiuti indifferenziati: il picco estivo

Per comprendere meglio quanto la forte affluenza turistica che caratterizza il nostro litorale possa contribuire a far innalzare la produzione, sia totale che procapite, di rifiuti, è utile visualizzare il seguente grafico che mostra l'andamento mensile della produzione di rifiuti indifferenziati, caratterizzato da un significativo picco nei mesi estivi, durante i quali la produzione di tali rifiuti quadruplica rispetto ai mesi invernali.



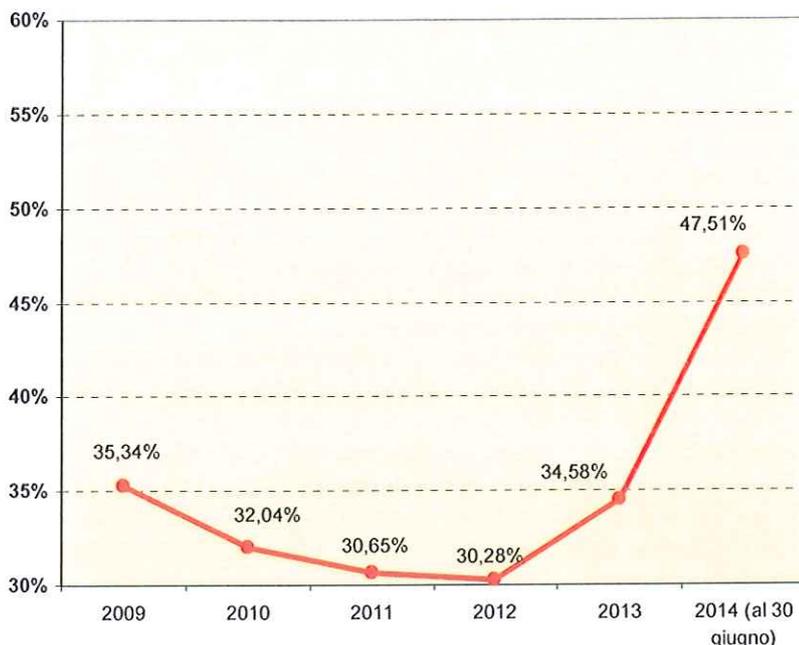
### Percentuale di raccolta differenziata

Ne consegue che, durante la stagione balneare, ogni anno cala sensibilmente l'efficienza di raccolta differenziata, passando dai valori tipici dell'inverno, dell'ordine del 40-60%, a quelli caratteristici dell'estate, che, come si evince dal grafico seguente, ancora non superano il 20%-35%.



Nella media annua, ciò comporta quindi una percentuale di raccolta differenziata che ultimamente ha raggiunto valori compresi tra il 30% e il 35%, come, evidenziato dal grafico successivo<sup>5</sup>.

**% Raccolta differenziata  
Comune di Castiglione della Pescaia**



Preme evidenziare che, nonostante la percentuale di raccolta differenziata risulti in diminuzione dal 2009 al 2011, il valore del 2009 (35,34%) rappresenta ad oggi la massima efficienza di raccolta raggiunta rispetto agli anni precedenti<sup>6</sup> (durante i quali si è progressivamente passati da un 3,32% del 1999 ad un 35,29% del 2005, per poi ridiscendere ad un 26,57% del 2006 e risalire ad un 30,64% del 2008). Come si evince dalle tabelle e dai grafici precedenti, negli ultimi anni, pur avendo avuto una progressiva diminuzione della produzione totale di rifiuti, non sempre sono state raggiunte le percentuali di legge ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i e della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007): 50% entro il 31/12/2009, 60% entro il 31/12/2011, 65% entro il 31/12/2012.

### **6.3. OBIETTIVI E TRAGUARDI DEL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE RELATIVI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI**

La Giunta Comunale, consapevole della necessità di migliorare e rendere sempre più efficiente la gestione dei rifiuti urbani nel territorio comunale, fin dall'inizio del proprio mandato (maggio 2011) ha messo in campo specifiche risorse ed iniziative volte all'incremento della raccolta differenziata e alla riduzione della produzione di rifiuti, attraverso il perfezionamento e l'implementazione dei servizi esistenti, supportati da una continua azione di coinvolgimento e sensibilizzazione dell'utenza, in coerenza con quanto dichiarato nella Politica Ambientale approvata a settembre 2011. L'impegno dell'Amministrazione per migliorare la gestione dei rifiuti urbani, limitandone il più possibile i relativi impatti ambientali, è descritto dettagliatamente sia nella precedente versione della Dichiarazione Ambientale, sia, in maniera più schematica, nel programma di miglioramento ambientale completo, riportato alla fine della presente Dichiarazione Ambientale. Di seguito ci limitiamo a presentare più nel dettaglio i principali progetti portati avanti nell'ultimo biennio di gestione comunale del servizio (2012-13), con particolare riferimento a quelli relativi ai servizi stagionali destinati alle utenze commerciali e turistico-ricettive, che a causa della presenza concentrata di ospiti nella fascia estiva, incidono pesantemente sulla produzione di rifiuti ed hanno quindi un ruolo determinante nel raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata imposte dalla legge. Si sottolinea che, in vista del passaggio di gestione del servizio al Gestore Unico, non è stato possibile programmare interventi più ampi ed investimenti a lungo termine.

<sup>5</sup> Si ricorda che la percentuale di raccolta differenziata riportata nel grafico per il 2013 (34,58%) rappresenta un dato previsionale ancora da certificare, mentre che quella del 2014 è un dato parziale riferito soltanto al 1° semestre.

<sup>6</sup> Come già accennato, i dati del decennio 1999-2008 sono disponibili nella precedente versione della Dichiarazione Ambientale 2012.



### 1) Attivazione e promozione della raccolta degli oli esausti vegetali

Nell'ottica di incrementare la raccolta differenziata, aumentando i servizi resi ai cittadini, a partire da dicembre 2011 è stata attivata la raccolta degli oli esausti vegetali di produzione domestica, mediante l'installazione di un apposito contenitore presso il supermercato COOP, dove i cittadini negli ultimi due anni e mezzo hanno potuto liberamente conferire quasi 2.000 kg di oli usati, evitandone così la dispersione nell'ambiente o nella rete fognaria (780 kg di olio raccolto nel corso di tutto il 2012, 900 kg nel 2013 e 290 kg nel 1° semestre 2014).

### 2) Aumento del controllo sulle società affidatarie dei vari servizi di raccolta differenziata

A partire dal 2012, nei capitolati d'appalto per l'espletamento dei servizi di raccolta differenziata da parte di ditte terze, sono state introdotte specifiche clausole relative a controlli, penali e sanzioni da applicare in caso di inadempienze e disservizi, in modo da poter esercitare un maggiore controllo sulle attività non gestite direttamente. Ciò ha consentito di favorire una più adeguata risposta da parte delle ditte affidatarie in caso di necessità di interventi per la risoluzione delle problematiche segnalate e/o riscontrate.

### 3) Promozione del compostaggio presso cittadini e agriturismi

Già dal 2008, con il progetto "Compost = ri-ciclo di vita", il Comune di Castiglione della Pescaia ha iniziato a promuovere il compostaggio domestico attraverso l'acquisto di 500 contenitori per il compostaggio, realizzati in plastica riciclata con marchio "Plastica Seconda Vita", da distribuire in comodato d'uso gratuito ai cittadini interessati, la realizzazione di attività di informazione e divulgazione per illustrare alla cittadinanza le regole di base per una corretta gestione delle compostiere, l'attivazione di un servizio di supporto e assistenza da parte di consulenti, tecnici e operai comunali, l'introduzione di alcune misure incentivanti per incoraggiare l'adesione all'iniziativa (sconto del 15% sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti per le utenze domestiche aderenti), il monitoraggio con controlli periodici sulle compostiere consegnate, la realizzazione di due articolati percorsi didattici rivolti alle Scuole Medie sul tema della raccolta differenziata e del compostaggio. A partire dal mese di dicembre 2011 l'Amministrazione Comunale ha promosso la diffusione del compostaggio anche presso le aziende agrituristiche: a seguito di uno specifico incontro pubblico con gli agriturismi, si è provveduto a concedere gratuitamente a tutte le aziende agrituristiche interessate non solo una compostiera domestica, ma anche tanti piccoli contenitori per l'umido quanti sono gli appartamenti o le camere per gli ospiti (per un totale di 14 compostiere e 66 bidoncini da mettere a disposizione dei turisti di circa 1/3 degli agriturismi presenti sul territorio).



Nella primavera 2012 il progetto è stato poi rilanciato attraverso la pubblicazione di uno specifico articolo sul numero di Aprile del periodico comunale (che ha una tiratura di 3.800 copie che vengono distribuite a tutti i nuclei familiari residenti), numero interamente dedicato al tema dei rifiuti al fine di favorire presso la cittadinanza le pratiche della raccolta differenziata e del compostaggio.

Alla data del 31 luglio 2014 sono state complessivamente prenotate 429 compostiere, di cui 416 già consegnate: una alla Scuola Media (fin dal 2008) e 415 compostiere a 401 nuclei familiari (infatti 14 nuclei familiari hanno richiesto ed ottenuto non 1 ma 2 compostiere).

Preme infine evidenziare il fatto che il monitoraggio, finora svolto sul 43% delle famiglie coinvolte, per un totale di 172 controlli, ha avuto esito molto positivo, in quanto praticamente tutti i "compostatori" sorteggiati hanno dimostrato di essersi impegnati in una corretta attività di compostaggio, utilizzando con continuità e soddisfazione la compostiera ricevuta.

4) Ottenimento di un finanziamento regionale per l'acquisto di 20 campane stradali in plastica riciclata con marchio "Plastica Seconda Vita" per la raccolta monomateriale del vetro, da aggiungere alle normali campane adibite alla raccolta multimateriale (imballaggi in plastica, vetro, alluminio, acciaio e tetrapak), in modo da contribuire a migliorare la raccolta differenziata anche dal punto di vista qualitativo. Un tale investimento si è rivelato particolarmente opportuno in un paese turistico come il nostro, che ogni anno ospita migliaia di turisti provenienti da tutto il mondo, compresi ad esempio cittadini del nord Europa, già da tempo abituati a raccogliere in maniera separata il vetro dalla plastica, talvolta addirittura differenziando il vetro in base al colore. Si ricorda tra l'altro che, per la scelta delle 20 postazioni da utilizzare per le nuove campane del vetro, l'Amministrazione Comunale ha lanciato un sondaggio tramite la stampa locale.



**5) Potenziamento del servizio di raccolta differenziata nei mesi di forte affluenza turistica, attraverso l'introduzione di un servizio stagionale di raccolta porta a porta dei rifiuti organici presso le utenze commerciali e turistico-ricettive, il contestuale svolgimento di azioni di sensibilizzazione e informazione rivolte alle utenze coinvolte e l'ottenimento di un ulteriore contributo regionale per l'acquisto di 200 bidoncini in plastica riciclata per la raccolta dell'organico**

Nel corso della stagione estiva 2012, oltre a riproporre i servizi di raccolta porta a porta di multimateriale, carta e cartone, già attivati anche nelle stagioni precedenti per le utenze commerciali e turistico-ricettive, è stato introdotto un nuovo servizio estivo di raccolta porta a porta della frazione organica dei rifiuti, fornendo gratuitamente alle 79<sup>7</sup> utenze coinvolte (di cui 69 più piccole - ristoranti, bar, stabilimenti balneari e alberghi - e 10 più grandi - campeggi e residence) non solo idonei sacchi biodegradabili, ma anche 200 bidoncini carrellati da 60 lt con marchio "Plastica Seconda Vita" appositamente progettati per raccogliere gli scarti alimentari all'interno delle cucine dei ristoranti e acquistati con un ulteriore co-finanziamento della Regione Toscana nell'ambito del bando "Acquisti verdi di prodotti durevoli in plastica riciclata".

Si è inoltre avuto cura di realizzare specifiche iniziative di informazione, sensibilizzazione, partecipazione e coinvolgimento delle utenze del nuovo servizio di raccolta porta a porta dell'organico, in modo da fornire loro i necessari strumenti informativi per poter collaborare quotidianamente al buon funzionamento del servizio stesso. In particolare, fin dai mesi precedenti l'avvio operativo del progetto, è stata lanciata una campagna di comunicazione che ha comportato:



a. la pubblicazione, nel mese di aprile 2012, di uno numero "speciale" del periodico comunale dedicato al tema dei rifiuti, nel quale, dopo aver descritto l'andamento della produzione dei rifiuti nel nostro Comune e aver spiegato i vantaggi ambientali ed economici della raccolta differenziata, è stata anticipata l'attivazione del nuovo servizio di raccolta dell'organico, illustrandone le motivazioni di base e pubblicizzando l'ottenimento del finanziamento regionale per l'acquisto dei relativi contenitori in plastica riciclata, in modo da dare anche una prova concreta delle possibilità di recupero dei materiali tramite la raccolta differenziata. Attraverso il periodico è stata inoltre diffusa presso tutte le famiglie residenti una guida alla raccolta differenziata, contenente indicazioni operative sulle modalità da seguire per separare correttamente i rifiuti e pratiche informazioni sull'esistenza e sul funzionamento dei vari servizi "utili" attivati dal Comune in materia di rifiuti (concessione di compostiere domestiche, raccolta gratuita a domicilio degli ingombranti, possibilità di conferimenti alla stazione ecologica, ecc).

b. la realizzazione, nel corso del mese di maggio 2012, di tre appositi incontri pubblici di informazione e sensibilizzazione delle varie utenze commerciali, durante i quali gli Amministratori e i tecnici comunali, insieme ai gestori dei vari servizi, hanno potuto illustrare gli aspetti gestionali ed organizzativi del sistema di raccolta differenziata porta a porta, con particolare riguardo ai dettagli del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti organici e alle innovazioni previste per i preesistenti servizi di raccolta di multimateriale, carta e cartone. La promozione di tali incontri pubblici è stata effettuata sia attraverso la stampa locale, sia mediante singole telefonate, lettere ed e-mail a tutte le utenze coinvolte. Gli incontri, le telefonate e i successivi sopralluoghi svolti hanno permesso inoltre di concordare direttamente con i gestori delle strutture turistiche il numero e la tipologia di contenitori da consegnare ad ognuna: per venire incontro alle esigenze espresse in particolar modo dalle utenze più grandi, si è quindi ritenuto necessario integrare le forniture di contenitori da 60 lt acquistati con il contributo della Regione Toscana, con forniture aggiuntive di contenitori di dimensioni maggiori, per cui si è provveduto ad un ulteriore acquisto di bidoni carrellati da 240 lt e 360 lt.

Alle ditte incaricate dello svolgimento del servizio stagionale di raccolta porta a porta dei rifiuti organici è stato poi richiesto di effettuare un monitoraggio costante dell'andamento del servizio stesso, fornendo all'Ufficio Ambiente i dati sia quantitativi che qualitativi dei rifiuti raccolti giornalmente, attraverso la trasmissione delle pesate giornaliere corredate da apposite tabelle compilate dagli operatori ecologici per verificare utenza per utenza la quantità indicativa e la qualità dei rifiuti conferiti, anche al fine di intervenire nella modifica di eventuali comportamenti scorretti.

Si è infine ritenuto utile disciplinare i vari servizi di raccolta dei rifiuti organici, del multimateriale, della carta e del cartone, mediante un'apposita ordinanza sindacale, nella quale sono state dettate specifiche disposizioni e norme tecniche per il conferimento dei diversi tipi di rifiuti da parte delle utenze commerciali.

<sup>7</sup> Si evidenzia che nella stagione estiva 2012, mentre il servizio di raccolta porta a porta dell'organico ha coinvolto 79 strutture commerciali, quello del multimateriale si è esteso a 90 utenze, vista la presenza di locali, come i bar, caratterizzati da una scarsa produzione di scarti alimentari ma da un'elevata produzione di lattine e di bottiglie in vetro e plastica.



sia per la fase di esposizione su strada dei contenitori negli orari di raccolta stabiliti, che per la ricollocazione dei contenitori all'interno degli stabili, dopo gli svuotamenti. Nel corso della stagione estiva il Comando di Polizia Municipale ha quindi effettuato svariati controlli, sia diurni che notturni, riscontrando in generale un buon comportamento da parte delle varie utenze coinvolte nella raccolta porta a porta: durante i sopralluoghi svolti, infatti, non è mai stata rilevata la necessità di emettere verbali per l'applicazione delle sanzioni previste dall'ordinanza e, nel complesso, è stato evidenziato un generale miglioramento nella fruizione dell'intero servizio rispetto a quanto riscontrato in passato durante la realizzazione degli analoghi progetti stagionali di raccolta porta a porta.

#### Risultati raggiunti grazie al complesso delle suddette iniziative

Nel complesso il progetto ha avuto un ottimo riscontro tra le varie utenze coinvolte, che non solo hanno espresso un buon giudizio sul servizio porta a porta, ritenendolo così comodo da desiderarne l'attivazione per tutto l'anno, ma hanno anche collaborato proficuamente alla raccolta giornaliera permettendo di differenziare, nel corso dei tre mesi estivi, un quantitativo totale di rifiuti organici pari a 88,72 tonnellate, che confrontate con le quantità raccolte durante le passate sperimentazioni di raccolta porta a porta di rifiuti organici realizzate durante le stagioni estive 2008 (54,44 tonnellate) e 2009 (62,70 tonnellate), rappresentano indubbiamente un buon miglioramento, soprattutto in termini percentuali, con un aumento del 41% rispetto al 2009 e addirittura del 63% rispetto al 2008.

Si segnala infine che per la realizzazione del complesso di servizi stagionali di raccolta differenziata porta a porta rivolti alle utenze commerciali durante l'estate 2012, il nostro Comune è stato uno dei 3 comuni selezionati (tra i 105 partecipanti) nell'ambito del Bando "Listerine Effetto ECO", promosso dalla multinazionale Johnson&Johnson, per l'ottenimento di un contributo di € 10.000,00 oltre IVA, da destinare al finanziamento di progetti o attività di prosecuzione di iniziative in tema di salvaguardia dell'ambiente da realizzare entro il 31 dicembre 2013. Queste motivazioni che hanno determinato la concessione di tale contributo al nostro Comune:

- esempio di buona pratica: iniziativa rivolta alla risoluzione di un problema che coinvolge tutta la cittadinanza in un periodo circoscritto dell'anno
- individuazione e responsabilizzazione di un target molto coinvolto nell'attività turistica
- piano ben strutturato di coinvolgimento del target individuato e "accompagnamento" alla presa in carico della gestione di un servizio con ricadute positive su tutta la popolazione (residente e turistica)
- l'amministrazione ha dimostrato particolare intelligenza e competenza nella gestione dell'intero processo.

Tale contributo è stato recentemente utilizzato per la creazione di un'isola ecologica realizzata con pannellature in plastica riciclata con apposizione del logo dell'azienda Johnson&Johnson.

Gli stessi servizi stagionali di raccolta porta a porta dei rifiuti organici e degli imballaggi in carta e multimateriale presso le utenze commerciali e turistico-ricettive, sono stati poi riattivati anche nella stagione estiva 2013, con le stesse identiche modalità. Nell'ambito del passaggio anticipato di alcuni servizi al Gestore Unico, effettuato con Determina n. 714 del 25.06.2013 si è infatti avuto cura di richiedere, per lo svolgimento di tali servizi, l'adozione di modalità organizzative e logistiche analoghe a quelle del 2012, che avevano riscosso il favore delle utenze, le quali sono tra l'altro state incrementate di 8 unità per la raccolta del multimateriale e di 1 unità per la raccolta dei rifiuti organici.

#### **6) Altre iniziative di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata**

Per favorire l'informazione, la sensibilizzazione, la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini nella gestione dei rifiuti, oltre alle sopra citate iniziative relative agli incontri pubblici e allo "speciale" del periodico comunale dedicato al tema dei rifiuti, nel corso del 2012 si è inoltre provveduto a:

a) realizzare appositi adesivi contenenti semplici immagini esplicative delle tipologie di rifiuti differenziabili o meno, che sono stati applicati sui vari tipi di contenitori in dotazione agli esercizi commerciali coinvolti nel porta a porta, oltreché sulle campane stradali per la raccolta differenziata di multimateriale, carta e cartone, vetro



b) inserire su tutti i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani differenziati e non un'apposita etichetta adesiva contenente indirizzi e-mail e numeri di telefono e fax cui potersi rivolgere per avanzare reclami ed osservazioni per migliorare il servizio di igiene urbana. Tale semplice accortezza ha permesso di migliorare la comunicazione diretta con i cittadini, riducendo al contempo i tempi di intervento. A titolo di esempio, si evidenzia con piacere lo speciale ringraziamento ricevuto dalla famiglia del bambino della foto qui a fianco, a seguito della positiva risoluzione della problematica da loro segnalata ed inerente la collocazione di due campane della raccolta differenziata di fronte alla loro abitazione.

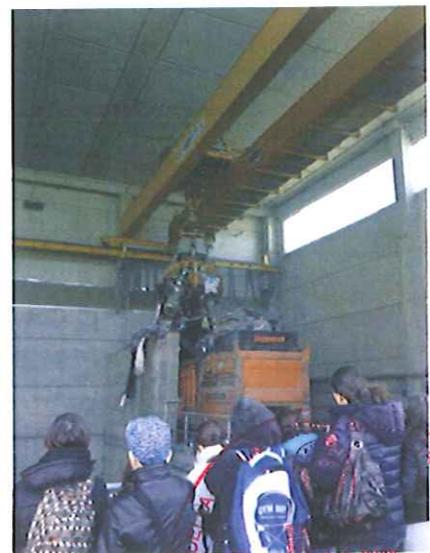


c) Per gli anni scolastici 2011/12 e 2012/13 sono state inoltre realizzate specifiche attività di sensibilizzazione in materia di rifiuti rivolte agli alunni delle scuole comunali, tra le quali si ricordano:

- l'adesione alla manifestazione "Puliamo il Mondo" che ha coinvolto 73 alunni delle Scuole Elementari e Medie, oltreché alcuni volontari del Centro Sociale Anziani, in una giornata di pulizia di un tratto di duna e di pineta, che si è svolta in data 01.10.2012;
- la concessione di un contributo all'Associazione Legambiente per lo svolgimento di un progetto didattico sulla raccolta differenziata rivolto a due classi della Scuola Media comunale;
- l'adesione alla manifestazione di Legambiente "Spiagge e fondali puliti" sia nel 2012 che nel 2013;



- la promozione di alcune visite didattiche da parte degli alunni di Quinta Elementare presso i principali impianti di selezione e trattamento dei rifiuti urbani presenti a Grosseto (impianto ECOLAT di selezione del multimateriale e nuovo complesso tecnologico gestito dalla Soc. FUTURA SpA in Loc. Strillaie, composto da un impianto di trattamento meccanico-biologico di rifiuti urbani indifferenziati con produzione di CDR (Combustibile Derivato da Rifiuti) e FOS (Frazione Organica Stabilizzata), oltreché un impianto di compostaggio per il recupero dei rifiuti organici e verdi provenienti da raccolta differenziata).



## 7) Iniziative per la riduzione dei rifiuti alla fonte

Nell'ottica di promuovere la riduzione dei rifiuti alla fonte, il Comune di Castiglione della Pescaia ha attivato già da diversi anni svariate iniziative, che sono tuttora in corso. Oltre alla già citata promozione del compostaggio domestico attraverso il progetto "Compost = Ri-ciclo di vita" si segnalano in particolare:

1. l'installazione in Piazza Garibaldi della cosiddetta "Casa dell'acqua", un modernissimo impianto per il recupero, con mineralizzazione e sanificazione, delle acque dell'acquedotto comunale al fine del consumo pubblico. Tale impianto, finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed inaugurato nel mese di marzo 2011, consente ai cittadini di rifornirsi gratuitamente di acqua naturale e, a fronte di un piccolissimo pagamento, anche di acqua gassata, contribuendo pertanto a ridurre l'uso di acqua in bottiglia e quindi la produzione di rifiuti costituiti da imballaggi in plastica e vetro;
2. la richiesta, nel Bando per l'affidamento del Servizio Mensa 2012-2015, della fornitura di n. 3 impianti di erogazione e naturalizzazione di acqua potabile da installare nei 3 plessi scolastici del Capoluogo, in modo da favorire il consumo di acqua corrente nelle scuole;
3. l'adesione al progetto "Acqua in caraffa" dell'Acquedotto del Fiora SpA, che ha fornito gratuitamente n. 80 caraffe da distribuire nelle scuole, oltre a concedere un contributo al Comune per lo sviluppo di iniziative di promozione del consumo di acqua del rubinetto, che verranno svolte presso le scuole elementari o medie, in base alle adesioni che perverranno nell'anno scolastico 2014/15.

## Risultati conseguiti nel 2013 ed impegni per il futuro

Il complesso delle attività sopra elencate ha comportato un complessivo incremento della raccolta differenziata, che è stato stimato in almeno 4,3 punti percentuali rispetto all'ultimo dato certificato relativo all'anno 2012, permettendo così il raggiungimento del 34,58 % di raccolta differenziata per l'anno 2013.

Per gli anni successivi, caratterizzati dal passaggio di gestione, l'Amministrazione Comunale continuerà comunque a svolgere in autonomia svariati progetti di sensibilizzazione dell'intera cittadinanza sulla corretta gestione dei rifiuti: a tal proposito si evidenzia infatti che con Determinazione Dirigenziale, n. 404 del 27.04.12, a seguito di apposita procedura ad evidenza pubblica, è stato affidato, fino alla scadenza dell'attuale mandato sindacale prevista per maggio 2016, un incarico professionale che, tra le altre cose, prevede anche la progettazione, l'implementazione e realizzazione di interventi e progetti in materia ambientale volti ad esempio alla riduzione della produzione di rifiuti, all'incremento dei quantitativi di rifiuti avviati al recupero, alla promozione degli "acquisti verdi", ecc, nonché lo svolgimento e l'accrescimento di attività di comunicazione, informazione ed educazione ambientale rivolte sia alla cittadinanza che agli alunni delle scuole comunali.

Oltre a tale impegno sul fronte della sensibilizzazione, l'Amministrazione Comunale ha già avviato un percorso condiviso con l'ATO Toscana Sud e con il nuovo Gestore Unico d'Ambito, al fine di pervenire quanto prima al pieno raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste dalla normativa vigente. A tal proposito si evidenzia che in questa prima fase di avvio della gestione unitaria del servizio di Ambito, il nostro obiettivo è quello di mantenere gli standard di efficienza degli anni passati, con la prospettiva di prevedere anche a breve termine dei potenziamenti dei servizi in essere, come ad esempio:

1. l'adeguamento, entro il 2014, della Stazione Ecologica semplificata con contestuale trasformazione in Centro di Raccolta, progetto già presentato dallo stesso Gestore ed attualmente in fase di revisione da parte di ATO, a seguito delle richieste di integrazioni avanzate dal Comune;
2. l'estensione, entro il 2015, della raccolta porta a porta dedicata alle utenze non domestiche e l'attivazione della raccolta domiciliare in tutto il territorio.

L'azione del Comune in questo frangente, non potendosi indirizzare verso la programmazione di iniziative da gestire in proprio sul breve-medio periodo, si sta quindi concentrando in un continuo stimolo nei confronti dell'ATO e del Gestore Unico affinché si possano non solo garantire ma anche migliorare e potenziare i servizi finora erogati dal Comune.



## 7. SUOLO

L'attività degli Enti locali deve essere indirizzata a contenere fenomeni di inquinamento e impoverimento del suolo e del sottosuolo per salvaguardarne l'integrità, gli equilibri e le funzioni, senza dimenticare che è importante prevedere anche aree sottratte all'interferenza umana, così da non alterarne le condizioni naturali. Ne sono un esempio le aree protette e le zone umide e paludose, di cui il territorio del Comune di Castiglione della Pescaia per fortuna è ancora ricco. Si riporta di seguito una descrizione delle azioni portate avanti dall'Amministrazione Comunale per la difesa del suolo e del litorale, seguita da una disamina delle aree protette.

### 7.1. BONIFICHE SITI CONTAMINATI

La Regione Toscana sta procedendo all'elaborazione del nuovo Piano Regionale dei Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati (PRB) mediante la revisione ed aggiornamento del "Piano Regionale di gestione dei rifiuti - Terzo stralcio relativo alla bonifica delle aree inquinate" approvato nel 1999. A tal fine, per avere un quadro aggiornato sui procedimenti di bonifica in atto, la Regione ha realizzato il sistema informatico "SISBON - Sistema Informativo Siti interessati da procedimento di BONifica", quale strumento di supporto all'alimentazione della "Banca Dati dei siti interessati da procedimento di bonifica" condivisa su scala regionale con tutte le amministrazioni coinvolte e organizzata nell'ambito del Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA) in attuazione delle "Linee guida e indirizzi operativi in materia di bonifica di siti inquinati" di cui alla DGRT 301/2010 e nell'ambito dell'incarico di svolgimento del "Progetto Anagrafe" affidato ad ARPAT dalla Regione Toscana. Consultando questo link <http://sira.arpato.toscana.it/apex/f?p=55002:2:206418879273564::NO> è quindi possibile evidenziare i seguenti siti interessati da procedimento di bonifica ricadenti nel territorio del Comune di Castiglione della Pescaia, nonché lo stato di avanzamento delle relative procedure amministrative ed operative di bonifica (preme tuttavia evidenziare che le informazioni sotto riportate e disponibili on-line sono da ritenersi non del tutto complete ed esaustive dal momento che sono tuttora in corso di verifica e aggiornamento):

<u>Codice Regionale Condiviso</u>	<u>Denominazione</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>Motivo Inserimento</u>	<u>Attivo Chiuso</u>	<u>Regime Normativo</u>	<u>Fase</u>	<u>Sottofase</u>
GR009	Le Strette	Strada Provinciale e delle Strette - Le Strette	PRB 384/89-escluso	CHIUSO	ANTE 471/99	ESCLUSI	PRB 384/99- Allegato6 Escluso
GR010	Discarica Follonica	Loc. Follonica	PRB 384/89-escluso	CHIUSO	ANTE 471/99	ESCLUSI	PRB 384/99- Allegato6 Escluso
GR097*	Incidente aereo	Loc. Poggio Bruno - Buriano	DM 471/99 Art.8	CHIUSO	152/06 (Attivato ANTE 152)	NON NECESSITA' DI INTERVENTO	Validazione (senza presa d'atto) della non necessità di intervento
GR098*	Distributore ERG - Castiglione della Pescaia Marconi	Via G. Marconi	DM 471/99 Art.8	CHIUSO	152/06 (Attivato ANTE 152)	CERTIFICAZIONE SITO COMPLETO	SITO COMPLETO: Certificazione di avvenuta bonifica
GR-1004	Distributore Esso PV Via J.F. Kennedy	Via J.F. Kennedy	DLgs 152/06 Art.245	CHIUSO	152/06	NON NECESSITA' DI INTERVENTO	Autocertificazione (da validare/verificare) della non necessità di intervento
GR-1014	Serbatoio gasolio per riscaldamento area residenziale Via Gran Sasso	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA VIA GRAN SASSO	DLgs 152/06 Art.245	CHIUSO	152/06	NON NECESSITA' DI INTERVENTO	Autocertificazione (da validare/verificare) della non necessità di intervento
GR-1024	Eni- Wholesale Molo di Ponente Castiglione della Pescaia	Molo di Ponente Castiglione e della Pescaia	DLgs 152/06 Art.242	ATTIVO	152/06	MP / INDAGINI PRELIMINARI	Risultati misure preventive e indagini preliminari restituiti da approvare



<u>Codice Regionale Condiviso</u>	<u>Denominazione</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>Motivo Inserimento</u>	<u>Attivo Chiuso</u>	<u>Regime Normativo</u>	<u>Fase</u>	<u>Sottofase</u>
GR124*	Ex-Discarica RSU Parcheggio Casa Rossa	Loc. Casa Rossa	DM 471/99 Art.7	ATTIVO	471/99	CARATTERIZZAZIONE	Piano di caratterizzazione e in svolgimento
GR144*	Distributore TAMOIL PV n. 4660 Via del Padule	Via del Padule	DLgs 152/06 Art.242	ATTIVO	152/06	ANALISI DI RISCHIO	Analisi di rischio presentata da approvare
GR154*	Distributore PV ESSO n. 8647 Via del Porto Punt'Ala	Via del Porto Punt'Ala	DM 471/99 Art.7	ATTIVO	471/99	CARATTERIZZAZIONE	Piano di Caratterizzazione e presentato da approvare
GR191*	Biblioteca comunale Piazza Garibaldi (Cisterna stoccaggio gasolio riscaldamento)	Piazza Garibaldi	DLgs 152/06 Art.242	CHIUSO	152/06	NON NECESSITA' DI INTERVENTO	Autocertificazione (da validare/verificare) della non necessità di intervento
GR196*	Sversamento olio dielettrico trasformatore ENEL Distribuzione - Loc. Casetta Civinini	Loc. Casetta Civinini Punta Ala	DLgs 152/06 Art.242	CHIUSO	152/06	NON NECESSITA' DI INTERVENTO	Autocertificazione (da validare/verificare) della non necessità di intervento

Si forniscono di seguito alcune precisazioni sui procedimenti ancora aperti a carico dei gestori dei distributori, soffermandoci poi in particolare su quelli di competenza dell'Amministrazione Comunale.

#### **Distributore PV ESSO n. 8647 Via del Porto Punta Ala**

Il Piano di caratterizzazione è stato presentato ma deve essere approvato.

#### **Distributore TAMOIL PV n. 4660 Via del Padule**

Sono stati approvati il Piano di caratterizzazione ed il progetto di messa in sicurezza operativa ed attualmente è attivo un sistema di monitoraggio delle acque sotterranee e del sistema di "pump & treat" con scarico in pubblica fognatura regolarmente autorizzato. È stato inoltre presentato il documento di Analisi di rischio che deve essere approvato.

#### **Ex-Discarica RSU Parcheggio Casa Rossa**

Si tratta del principale sito oggetto di bonifica nel territorio comunale, costituito da una superficie di circa 10.000 mq dove, fino a circa 40 anni fa, era presente una discarica, che oggi risulta inserita nel Piano Provinciale di bonifica delle aree inquinate, ai sensi dell'art. 11 della L.R.T. 25/98 e s.m.i.. A seguito di uno studio preliminare volto ad inquadrare la problematica e di una successiva campagna di indagine ambientale, conclusasi nel 2008, è stato evidenziato un inquinamento prevalentemente riconducibile alla presenza di metalli pesanti, sia nella matrice terreno che nella matrice acqua, e diossine limitatamente ai terreni. Dopo due conferenze dei servizi, tenutesi nel 2009 per acquisire i necessari pareri, con Determina N. 1138 del 22.10.2009 è stato approvato il Piano di caratterizzazione e con Determina N. 7 del 12.01.2010 il Comune ha affidato lo svolgimento dei saggi esplorativi e delle trincee previsti dal Piano. I saggi, condotti tra il 2010 e il 2011 in contraddittorio con ARPAT e di concerto con la Provincia di Grosseto, hanno tuttavia evidenziato che la zona contaminata è più ampia di quanto inizialmente ipotizzato, per cui tra il 2011 e il 2012 sono state condotte, sulla base delle prescrizioni di ARPAT, ulteriori indagini ad integrazione del Piano di caratterizzazione. Secondo quanto emerso nella conferenza dei servizi svoltasi il 4 luglio 2012, per concludere l'esecuzione del piano di caratterizzazione si è poi reso necessario effettuare 5 sondaggi integrativi da attrezzare a piezometro. I risultati sia stratigrafici che analitici (analisi chimiche sulla matrice acqua) di tali indagini aggiuntive sono stati discussi nell'ultima Conferenza dei Servizi svoltasi il 23 settembre 2013, durante la quale è stato espresso parere favorevole condizionato per quanto riguarda l'analisi dei suoli, mentre per quanto attiene alle acque sotterranee, è emersa la necessità di svolgere ulteriori approfondimenti analitici che sono stati affidati con Determina n. 289 del 02.04.2014 al fine di concludere l'esecuzione del piano di caratterizzazione. Siamo attualmente in attesa della validazione da parte di ARPAT dei risultati delle analisi effettuate ad aprile 2014.



### **Biblioteca comunale Piazza Garibaldi**

Nell'ambito dei lavori di riqualificazione di Piazza Garibaldi, eseguiti a partire dall'anno 2007, al momento della rimozione dei serbatoi interrati, che un tempo erano utilizzati per lo stoccaggio del gasolio utilizzato per il vecchio impianto di riscaldamento dei locali delle ex scuole (oggi adibiti a Biblioteca comunale), emerse che il terreno circostante era stato contaminato da idrocarburi pesanti. In data 7 dicembre 2007 fu dunque approvato in conferenza dei servizi il progetto relativo all'intervento di messa in sicurezza ambientale dell'area, che fu tempestivamente realizzato e si concluse in data 5 febbraio 2008, come risulta dalla certificazione rilasciata dal tecnico incaricato dall'Amministrazione ed approvata con Determinazione dirigenziale n. 235 del 18/03/2008. Per i due anni successivi l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad effettuare apposite analisi di verifica della bontà dell'intervento, secondo le prescrizioni di ARPAT (4 analisi per l'anno 2008 e 2 per l'anno 2009): poiché le analisi hanno avuto tutte esito positivo, l'intervento di messa in sicurezza è ritenersi correttamente concluso. Il Comune ha dunque trasmesso alla Provincia di Grosseto l'autocertificazione finale attestante il mancato superamento delle CSC (Concentrazioni Soglia di Caratterizzazione, ovverosia i livelli di contaminazione delle matrici ambientali che costituiscono valori al di sopra dei quali è necessaria la caratterizzazione del sito e l'analisi di rischio sito specifica, come individuati nell'allegato 5 alla Parte IV del DLgs. 152/2006 e s.m.i.), provvedendo altresì alla compilazione on-line della modulistica di cui alla D.G.R.T n. 301/2010, necessaria per concludere definitivamente il procedimento.

### **Serbatoi interrati**

Per scongiurare il ripetersi di eventi di contaminazione del terreno, analoghi a quello relativo al serbatoio interrato di Piazza Garibaldi, il Comune di Castiglione della Pescaia già da alcuni anni ha redatto un censimento dei serbatoi per lo stoccaggio di gasolio - presenti (utilizzati o no) e dismessi - presso gli immobili di proprietà comunale, che ad oggi è stato aggiornato come segue:

- a) Fabbricati con impianti a gasolio (serbatoi in uso):
- Museo Civico Archeologico di Vetulonia (interrato),
  - Scuole elementari di Buriano (interrato),
  - Casa Albergo in via dell'Ospedale a Castiglione (interrato),
  - Farmacia Comunale in Via Ansedonia a Castiglione (interrato),
  - Ex scuole elementari di Tirli (interrato);

I suddetti serbatoi interrati sono stati sottoposti a prove di tenuta, che hanno avuto esito favorevole in tutti i casi, come dimostrano i certificati dei test emessi in data 22.01.2010 e ricevuti con nota prot. n. 15029 del 19.04.2010.

- b) Serbatoi rimossi e smaltiti a norma di legge:
- Scuola materna in loc. Paduline a Castiglione (fuori terra);
  - Scuole Medie in Viale Kennedy a Castiglione (interrato);
  - Biblioteca comunale di Piazza Garibaldi a Castiglione (interrato);
  - Scuole elementari in loc. Paduline a Castiglione (interrato);

- c) Serbatoi non più in uso:
- Centro Sociale in Viale Tirreno a Castiglione (interrato);
  - Campo di calcio "Valdrighi" a Castiglione (interrato);
  - Area retrostante la sede del Palazzo Comunale (2 interrati): in tale area sono stati rinvenuti nel 2013 due serbatoi interrati fuori uso a servizio degli impianti termici del sito produttivo ex Paoletti. Dal momento che uno di questi conteneva sul fondo del liquido non identificato, gli Uffici Comunali si sono attivati per avviare le necessarie operazioni di pulizia e bonifica, che sono state affidate a ditta specializzata con Determina n. 467 del 19.05.2014 e che si sono concluse nel mese di giugno 2014.

A seguito del rinvenimento di questi ultimi due serbatoi interrati, al fine di tenere sotto controllo i possibili impatti ambientali derivanti da tutte le cisterne non ancora rimosse e smaltite, l'Amministrazione Comunale ha programmato i seguenti interventi, per alcuni dei quali si potrà provvedere a reperire le necessarie risorse economiche soltanto nel bilancio 2015:

- entro fine giugno 2014 pulizia e bonifica dei serbatoi interrati inutilizzati presso il Palazzo Comunale
- entro la fine del 2014 pulizia e bonifica dei serbatoi interrati inutilizzati presso il Centro Sociale e il campo di calcio "Valdrighi"
- entro giugno 2015 rimozione e smaltimento dei serbatoi interrati inutilizzati presso il Palazzo Comunale, il Centro Sociale e il campo di calcio "Valdrighi" ed esecuzione di ulteriori prove di tenuta sui serbatoi a gasolio interrati ancora in uso;
- entro la fine del 2015 eventuali lavori di bonifica dei terreni che si dovessero rendere necessari a seguito delle suddette operazioni preliminari.



## 7.2. DIFESA E RECUPERO DEL LITORALE

Anche grazie ad un'indagine commissionata dalla Regione Toscana, svoltasi tra il 2005 e il 2008 e denominata "Studio e ricerca per l'implementazione del quadro conoscitivo della costa toscana nell'ambito del Piano Regionale di Gestione Integrata della Costa", è stato possibile approfondire il problema dall'erosione costiera che in questi ultimi anni ha fortemente interessato il litorale di Punta Ala, il quale presenta andamenti diversi:

- la parte settentrionale, caratterizzata dalla presenza della foce dell'Alma, è in una situazione di equilibrio;
- la parte meridionale (Cala del Porto) in cui la spiaggia ha un'ampiezza esigua e dove in alcune zone l'erosione ha raggiunto la pineta, soprattutto in prossimità di Punta Hidalgo.

Lo studio evidenzia che, per l'importanza turistica di quest'area e soprattutto nella zona di Punta Hidalgo, è necessario intervenire con un piano di ripascimento.

In esecuzione a quanto previsto dal Piano Regionale, la Provincia di Grosseto ha avviato il progetto per il ripascimento dell'arenile ed il ripristino dei sistemi dunali che interessa il tratto di costa in loc. Tartana. Il primo stralcio di questo progetto, approvato in conferenza dei servizi nel 2010 e concluso nel 2012, ha previsto la chiusura, mediante geotubi e scogliera soffolta, dei varchi presenti nella beach – rock ubicata di fronte all'arenile nei pressi di Punta Hidalgo, in modo da impedire l'allontanamento delle sabbie dalla spiaggia.

Inoltre, sempre nell'ambito del progetto generale di ripascimento e ripristino dei sistemi dunali sopra citato, il Comune ha redatto e realizzato nel corso del 2010 il progetto per il ripascimento urgente dell'arenile utilizzando circa 10.000 mc di sabbia prelevati nell'area tecnica ubicata a sud del Porto di Punta Ala.

Nel corso del 2011 inoltre la Provincia di Grosseto ha approvato due progetti di manutenzione ordinaria, rilasciando le seguenti autorizzazioni al Comune di Castiglione della Pescaia:

1. autorizzazione fino al 2014 a dragare la sabbia dall'imboccatura del porto, pomparla a terra nella spiaggia dell'ex Maristella e portarla nel tratto di spiaggia di ponente compreso tra il Bagno Granchio e il Bagno La Valletta (ovverosia laddove le indagini hanno evidenziato la compatibilità delle sabbie);
2. autorizzazione fino al 2013 a dragare la sabbia dalla foce del Fiume Bruna e a portarla in un tratto di spiaggia di 200 mt a nord dello scoglio di Capezzolo, e in un tratto di spiaggia di 200 mt a sud dello scoglio di Rocchette.

Tali lavori sono stati eseguiti prima delle stagioni estive 2011 e 2012, mentre nel 2013 l'Amministrazione provinciale ha rilasciato una ulteriore autorizzazione per la realizzazione di un intervento di più ampio respiro, di carattere sperimentale, per il ripristino della linea di costa, relativo ad alcune tratte comprese fra il Porto canale e Punta Rocchette e ad una zona di spiaggia posta a nord di Punta Ala, intervento che è stato eseguito dal Comune, nelle more dell'attuazione di un progetto di valenza sovra-comunale, afferente alla competenza della Regione Toscana e della Provincia di Grosseto, teso a mitigare il fenomeno dell'erosione costiera. In sostanza tale progetto sperimentale ha previsto l'esecuzione di operazioni di dragaggio a mare, in prossimità della seconda barra di secca, con successivo deposito del materiale dragato direttamente sulla battigia prospiciente, attraverso apposita tubazione indirizzata nei tratti di costa oggetto dell'intervento, dove si è poi provveduto alle operazioni di sistemazione e stendimento per il ripristino della linea di costa. Mentre i lavori di dragaggio a mare sono stati posti a carico del Comune, con la compartecipazione di un finanziamento regionale di circa € 40.000, le operazioni da eseguire a terra, sia per la spiaggia data in concessione che per quella libera interclusa e adiacente, sono state poste a carico dei concessionari del demanio marittimo interessato, con i quali l'Amministrazione ha stipulato un'apposita convenzione.

Preme evidenziare che tutti i suddetti interventi sono strategici per l'Amministrazione comunale ed hanno un'alta valenza ambientale e paesaggistica, in quanto sono mirati al mantenimento della fruibilità del lido ed a preservare il sistema dunale e pinetato, caratteristica che si riverbera anche sull'aspetto socio-economico favorendo lo sviluppo turistico in senso lato.

A partire dall'autunno 2013 sono stati invece realizzati i seguenti interventi di dragaggio, senza ripascimento:

- i lavori di escavo del porto canale, per mantenerne la navigabilità, con l'estrazione dei sedimenti di fondale (1.800 mc circa) che hanno riguardato i lati delle due banchine, sia di levante che di ponente, dal ponte Giorgini e fino all'altezza del cantiere navale;
- i lavori per l'escavo della darsena comunale, con l'estrazione di circa 2.100 mc di sedimenti, in modo da ripristinare il fondale con l'altezza necessaria al pescaggio delle imbarcazioni, anche di quelle che, nelle condizioni attuali, non avrebbero potuto usufruire del nostro porto;
- un ulteriore intervento di dragaggio urgente del porto-canale, con l'estrazione di circa 800 mc, che è reso necessario a seguito dell'ultimo evento alluvionale che si è verificato a febbraio 2014 ed ha provocato la piena del fiume Bruna, alterando notevolmente, in senso negativo, l'alveo fluviale e rendendo insicura la navigazione nell'ambito del porto canale, in prossimità di ponte Giorgini.



### 7.3. TUTELA DEGLI HABITAT NATURALI E DEL PAESAGGIO

Gli Enti Locali hanno un ruolo fondamentale nel garantire un uso razionale del proprio territorio, a tutela degli habitat naturali e del paesaggio caratteristico, che devono essere preservati alle generazioni future, in quanto costituiscono un bene non rinnovabile ove si riconoscono i connotati non solo dei luoghi ma anche delle culture locali, dei costumi, delle tradizioni e della memoria collettiva. Questo a maggior ragione in un contesto turistico come quello di Castiglione della Pescaia, per il quale la biodiversità ed il paesaggio costituiscono delle risorse fondamentali di assoluto pregio. Per stimare il livello di protezione del territorio e valutare le politiche e le azioni che si stanno attuando per la conservazione e la valorizzazione dell'ambiente naturale e per la tutela degli habitat, può essere utile valutare l'estensione delle aree protette rispetto alla superficie complessiva del territorio comunale. Di seguito si riportano quindi alcuni dati relativi alle aree naturali protette e alle misure adottate per la loro tutela.

#### 7.3.1. RIFERIMENTI NORMATIVI SULLA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

L'Unione Europea ha ribadito l'importanza del mantenimento della biodiversità nel territorio comunitario, mediante la Direttiva 92/43/CEE, definita "Direttiva Habitat", successivamente modificata con la Direttiva 97/62/CEE. A livello nazionale il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE è stato recepito con DPR 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. mentre la Direttiva 97/62/CEE è stata recepita con Decreto Ministeriale 20 gennaio 1999.

Nel 1996 la Regione Toscana, utilizzando le competenze delle Università della Toscana (Progetto Bioitaly), ha individuato, cartografato e schedato i "Siti di Importanza Comunitaria" (SIC) e le "Zone di Protezione Speciale" (ZPS). Oltre a tali SIC e ZPS nell'ambito dello stesso progetto sono stati individuati "Siti di Interesse Regionale" (SIR) e "Siti di Interesse Nazionale" (SIN).

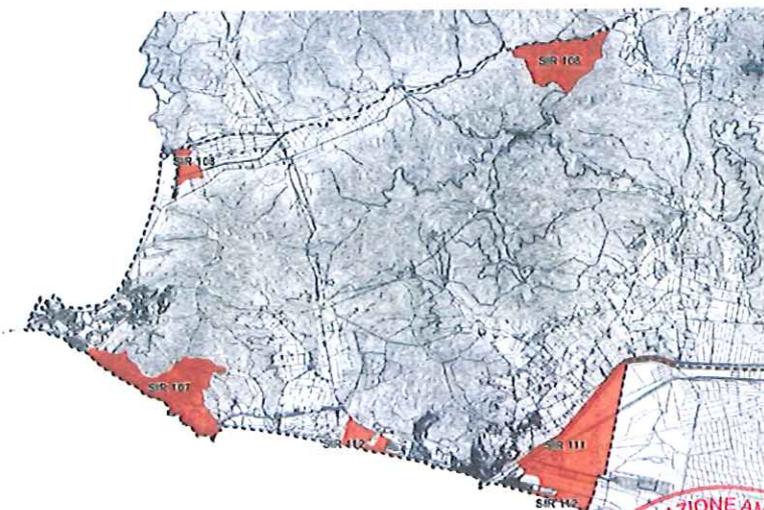
Con L.R. n.56 del 6 aprile 2000 la Regione Toscana ha approvato una legge per la tutela della biodiversità riconoscendo il ruolo strategico dei siti di importanza comunitaria, nazionale e regionale. Nell'ambito di tale legge sono state individuate nuove tipologie di habitat e nuove specie, considerate di elevato interesse regionale, non ricomprese negli allegati delle direttive comunitarie. In tale contesto le diverse tipologie di siti (pSIC, ZPS, SIR, SIN) sono state complessivamente classificate quali Siti di Importanza Regionale (SIR): con D.G.R. n. 644 del 5/07/2004 sono stati approvati i Siti di importanza regionale, specificando, per ogni sito, le caratteristiche che hanno condotto alla sua individuazione nonché le principali misure di conservazione da adottare.

#### 7.3.2. MONITORAGGIO DATI

##### Aree protette presenti nel territorio comunale

All'interno del territorio comunale di Castiglione della Pescaia sono presenti diversi Siti di Importanza Regionale di cui alla LR 56/2000:

- SIR pSIC 107 Punta Ala e Isolotto dello Sparviero: 3.331.997 mq;
- SIR pSIC 108 Monte d'Alma: Comuni interessati: Scarlino, Gavorrano e Castiglione, per un totale di circa 58.450.800 mq, di cui 2.695.849 mq di competenza del Comune di Castiglione;
- SIR pSIC 111 Padule di Diaccia Botrona: Comuni interessati: Grosseto e Castiglione, per un totale di circa 13.481.400 mq, di cui 4.692.175 mq di competenza del Comune di Castiglione;
- SIR pSIC ZPS 112 Tombolo da Castiglione della Pescaia a Marina di Grosseto. Comuni interessati: Grosseto e Castiglione, per un totale di circa 3.741.300 mq, di cui 1.042.262 mq di competenza del Comune di Castiglione;
- SIR ZPS 134 Isolotti grossetani dell'Arcipelago Toscano.



Tali aree ricoprono complessivamente una superficie di circa 11,762 Km<sup>2</sup>, pari circa il 5,66% dell'intero territorio comunale, che si estende per circa 210 Km<sup>2</sup>.



### **La pianificazione urbanistica vigente**

La pianificazione urbanistica attualmente vigente nel Comune di Castiglione della Pescaia è costituita da:

1. il Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con D.G.R.T. n. 10613 del 17.10.1983,
2. il Piano Strutturale (PS) approvato con Delibera C.C. n. 2 del 22.01.2010 e recentemente variato con Delibera C.C. n. 20 del 17.03.2014,
3. il Regolamento Urbanistico, adottato con Delibera C.C. n. 7 del 04.02.2011 e recentemente approvato con Delibera C.C. n. 57 del 31.07.2014.

Per quanto riguarda il punto 2, si precisa che il processo decisionale seguito per la redazione della Variante al PS ha avuto origine con la consultazione delle osservazioni pervenute a seguito della adozione del Regolamento Urbanistico, che evidenziavano alcune incoerenze tra il RU adottato ed il PS approvato. L'analisi di tali incoerenze ha portato all'individuazione delle modifiche ritenute indispensabili al quadro conoscitivo e normativo del Piano Strutturale che potessero rendere coerenti quegli interventi previsti nel RU ritenuti di importanza strategica. La Variante al PS adottata è stata quindi redatta tenendo conto non solo delle incoerenze riscontrate e che si volevano eliminare, ma anche degli apporti forniti a seguito delle consultazioni pubbliche. Parallelamente si è avviato il procedimento di VAS che ha portato alla dichiarazione di assoggettabilità a VAS della variante. Si è poi proceduto ad una revisione della variante adottata alla luce delle considerazioni e delle prescrizioni fornite nel parere motivato espresso in data 19.07.2013 dall'Autorità Competente: tutte le considerazioni ambientali emerse sia nella fase di progettazione che in quella delle consultazioni, contenute nel Rapporto Ambientale e riassunte nel parere motivato espresso dall'autorità competente, sono state inserite nel piano, soprattutto nelle norme che si riferiscono alle aree boscate, alle aree archeologiche, ai criteri insediativi dei nuovi fabbricati, in modo da garantire la salvaguardia del carattere peculiare del paesaggio agrario, la salvaguardia del patrimonio archeologico presente nel territorio ed il mantenimento del carattere boschivo delle aree individuate come tali nel quadro conoscitivo del PS. Le norme in particolare sono state modificate tra l'adozione e l'approvazione recependo puntualmente i suggerimenti forniti dall'autorità competente che nel proprio parere motivato ha esplicitato gli aspetti ambientali principali e gli accorgimenti e le norme ritenute necessarie per una positiva valutazione degli aspetti ambientali strategici. Le previsioni che non sono state ritenute sostenibili, neppure con interventi di mitigazione (nuove volumetrie per residenza nel territorio aperto) sono state stralciate e pertanto non più presenti nella variante al piano che è stata poi approvata.

Per quanto riguarda invece il punto 3, si precisa che nel periodo di pubblicazione e deposito del Regolamento Urbanistico adottato, sono pervenute complessive n. 255 osservazioni da parte di privati cittadini ed associazioni, oltreché le osservazioni da parte della Regione Toscana e della Provincia di Grosseto che evidenziavano alcuni elementi di incompatibilità del Regolamento Urbanistico con gli strumenti della pianificazione sovra-ordinata: Piano Strutturale (PS) comunale, Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) provinciale, Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) regionale.

Il recepimento delle osservazioni ritenute pertinenti e pervenute da parte, soprattutto, di Regione e Provincia ha in alcuni casi comportato la necessità di apportare consistenti modifiche agli interventi ed alle norme previste in fase di adozione, in modo da garantire la coerenza della versione definitiva del RU con i suddetti strumenti di pianificazione sovra-ordinata. Alcuni interventi sono stati stralciati, mentre altri sono stati modificati sia nella dimensione (è stata generalmente ridotta l'area di intervento) che nella tipologia. Oltre a ciò il RU ha recepito alcune esigenze determinate dal prevalente interesse pubblico, quali la previsione di un nuovo cimitero per il Capoluogo o la rilocalizzazione dell'attuale cantiere comunale, esigenze che hanno portato alla introduzione di nuove previsioni nel territorio aperto.

Si evidenzia inoltre che, a causa della completa modifica della normativa regionale in materia geologica intervenuta dopo la data di adozione del RU, nel corso dell'istruttoria di approvazione del RU è stato inoltre necessario eseguire specifici studi idraulici sui corsi d'acqua ubicati nei pressi delle aree per le quali il RU prevedeva possibilità di trasformazione: a seguito della presentazione di tali studi, l'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Grosseto ha espresso parere di compatibilità con esclusioni, ritenendo le indagini geologiche redatte a supporto del RU adeguate alla normativa regionale vigente. In accoglimento delle esclusioni proposte dal Genio Civile si è provveduto all'adeguamento delle relative norme.

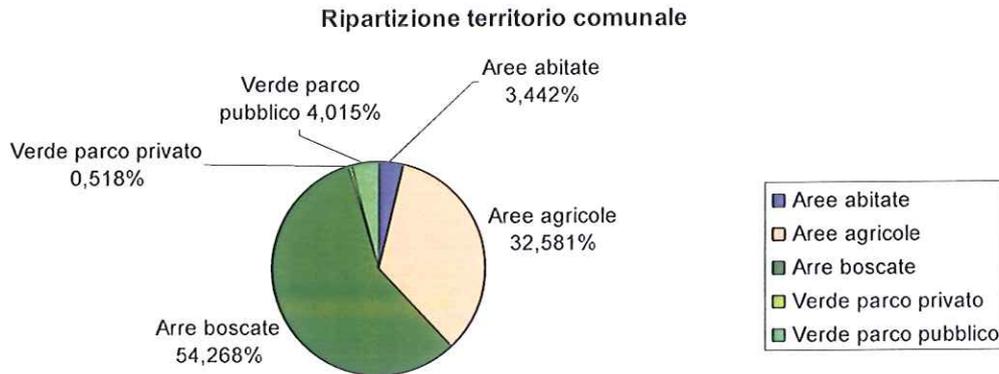
Gli interventi modificati nel perimetro rispetto all'adozione e quelli di nuova introduzione, unitamente ad alcune norme di nuova scrittura, sono stati riproposti al Consiglio Comunale in data 31.07.2014 come interventi soggetti a riadozione e sono attualmente soggetti a nuova pubblicazione, per 60 giorni, nel rispetto dell'art. 17 della L.R.T. 1/2005.

Ai fini della pubblicità del procedimento di riadozione di alcune schede e norme, si è provveduto a dare idonea comunicazione sia sulla stampa locale che nel sito internet dell'Ente e in data 26.05.2013 si è tenuta assemblea pubblica per illustrare alla cittadinanza le motivazioni e i contenuti delle norme ed interventi soggetti a riadozione.



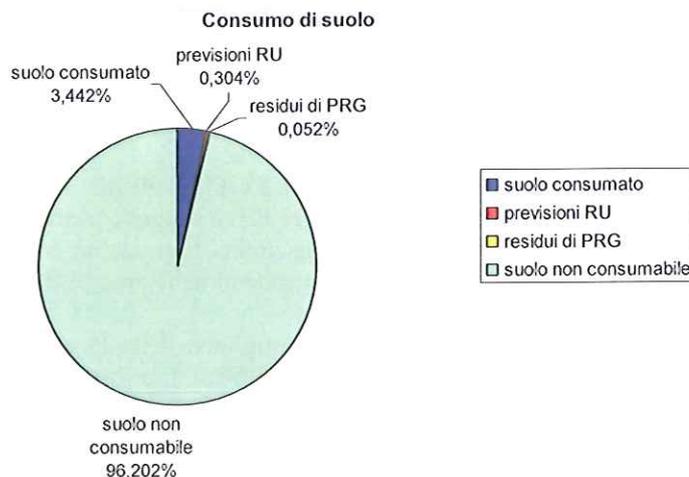
### Consumo di suolo

Dall'analisi del PRG e del PS si evince che il territorio comunale è ripartito come indicato nel grafico seguente e si evidenzia che l'estensione delle aree abitate è pari a 7.223.434,79 mq<sup>8</sup> (7,22 Km<sup>2</sup>), corrispondenti ad una quota pro-capite, riferita ai 7.371 residenti al 31.07.2014, di circa 979,98 mq/abitante.



Come dimostra tale grafico, la maggior parte del territorio comunale risulta boscata (54,268%) e quindi, come tale, inedificabile, mentre la percentuale di suolo consumato per l'edificazione in rapporto all'intera estensione comunale è pari a 3,422%.

Il grafico seguente evidenzia invece le aree sulle quali ci sono ulteriori previsioni per il consumo di suolo, ovvero sia quelle superfici, ad oggi naturali o in gran parte agricole, per le quali è prevista una progressiva trasformazione mediante la realizzazione di infrastrutture e/o aree urbanizzate e dove non è previsto un ripristino dello stato naturale. In particolare il grafico mette in risalto sia le previsioni di consumo di suolo derivanti dal Regolamento Urbanistico approvato, sia i cosiddetti "residui di PRG", ovvero sia le previsioni che derivano da atti di pianificazione precedenti all'approvazione del Piano Strutturale e che sono state riconfermate dal RU approvato.



Dall'analisi della pianificazione urbanistica vigente (PRG, PS e RU), rappresentata in questo secondo grafico, si deduce pertanto che l'evoluzione in atto potrebbe portare un incremento del consumo di suolo pari allo 0,356% (previsioni di RU + residui PRG) dell'intera superficie comunale.

Tale valore risulta particolarmente basso anche perché gran parte del territorio comunale è costituito da aree sottoposte a vincolo paesaggistico dichiarate di notevole interesse pubblico dalla legge n. 1497 del 1939 e dalla legge n. 431 del 1985 (oggi ricomprese nel D.Lgs n.42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio") e ovviamente gli strumenti urbanistici attualmente vigenti sono stati redatti in armonia con tali vincoli.

<sup>8</sup> La superficie delle aree abitate è stata estrapolata dalle cartografie di PRG e PS (Castiglione, Punta Ala, Buriano, Tirli e Vetulonia) sommando la superficie delle zone classificate A e B, che rappresentano terreni sicuramente urbanizzati e privi di ampi spazi verdi, quella delle zone C (limitatamente agli ambiti preferenziali di edificabilità che risultano attuati e completati), quella delle zone F relative a servizi che risultano realizzati (in questa zona rientrano, oltre alle sedi comunali, alle scuole, al museo, alla casa di riposo, ecc, anche i campeggi, gli alberghi, le RTA) ed infine quella delle zone D relative ad insediamenti industriali ed artigianali realizzati.



Le aree vincolate sono visibili consultando le cartografie del Piano Strutturale al seguente link: [http://88.35.153.2:8089/cdp\\_ps/](http://88.35.153.2:8089/cdp_ps/), cliccando su "Mappe interattive" e selezionando:

- la tavola "QC07a" per il vincolo di cui all'art. 136 del D. Lgs. 42/2004
- la tavola "QC07b" per il vincolo di cui all'art. 142 del D. Lgs 42/2004 (vincoli ambientali relativi ad es. alla fascia costiera, ai boschi, ai fiumi, ecc)

Le autorizzazioni paesaggistiche che sono state rilasciate nel corso degli ultimi 4 anni sono riassunte nella seguente tabella insieme ai relativi tempi medi di emissione da parte del Settore Pianificazione e Gestione tecnica del Territorio:

	2011	2012	2013	2013 (al 31.07)	Tempi medi di rilascio dell'autorizzazione
N. autorizzazioni paesaggistiche <b>ordinarie</b> rilasciate annualmente	300	230	153	79	120 giorni
N. autorizzazioni paesaggistiche <b>semplificate</b> rilasciate annualmente.	60	230	260	156	75 giorni
<b>TOTALE Autorizzazioni paesaggistiche rilasciate annualmente</b>	<b>360</b>	<b>460</b>	<b>431</b>	<b>235</b>	

#### 7.4. DIFESA DEL SUOLO E DEI CENTRI ABITATI

##### Rischio idraulico

Il Regolamento Urbanistico, approvato con Delibera C.C. n. 57 del 31.07.2014, ha suddiviso il territorio comunale in zone caratterizzate da specifiche problematiche, individuate attraverso mirati studi svolti da numerosi professionisti. Questa suddivisione ha un duplice scopo: mostrare quali siano le criticità presenti nel territorio comunale e fornire quelle informazioni necessarie affinché ogni nuovo intervento edilizio possa essere realizzato in completa sicurezza idraulica.

Particolare importanza riveste la cartografia relativa alla pericolosità idraulica, consultabile al seguente link: <http://www.comune.castiglione della pescaia.gr.it/index.php?p=2897&lg=it> (tavola n. 1A, 1B, 1C, 1D per il territorio aperto e tavola n. 3A per le aree urbanizzate).

Un'area può essere considerata a rischio idraulico se esiste la possibilità che possa essere soggetta ad allagamento per esondazione da parte di un corso d'acqua limitrofo. L'intero comune è stato suddiviso in quattro differenti classi di pericolosità idraulica, a seconda del grado di rischio cui quella parte di territorio è soggetta:

Classe I1 - PERICOLOSITA' IDRAULICA BASSA

Classe I2 - PERICOLOSITA' IDRAULICA MEDIA

Classe I3 - PERICOLOSITA' IDRAULICA ELEVATA - PIE

Classe I4 - PERICOLOSITA' IDRAULICA MOLTO ELEVATA - PIME

Ogni intervento edilizio che ricada all'interno delle aree PIE è soggetto al rispetto dell'art. 6 delle norme del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) vigente, che disciplina le modalità ed i criteri per l'ottenimento del titolo edilizio abilitativo, mentre gli interventi edilizi ricadenti nelle aree PIME sono regolamentati dall'art. 2 e 3 della L.R.T. 21 maggio 2012, n. 21.

Negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale di Castiglione della Pescaia ha commissionato numerosi studi idrologici-idraulici di dettaglio propedeutici alla definitiva approvazione del Regolamento Urbanistico, per determinare il reale stato di rischio idraulico e la potenziale esondabilità delle aree adiacenti i corsi d'acqua principali<sup>9</sup>, al fine di aggiornare il quadro conoscitivo locale e determinare gli interventi di messa in sicurezza necessari a ridurre il rischio nelle aree esondabili, permettendo di regolamentare localmente la realizzazione degli interventi edilizi in tali aree.

Tali studi si rendono necessari anche perché, come prevedono le sopra citate norme del PAI e la L.R.T. n. 21/2012, nelle aree PIE e PIME ogni previsione edificatoria dello strumento urbanistico potrà realizzarsi solo dopo la verifica della validità dei progetti di messa in sicurezza da parte del competente Bacino, il quale si esprime in merito alla coerenza degli stessi rispetto agli obiettivi del PAI e alle previsioni generali di messa in sicurezza dell'area, nonché dopo aver realizzato le relative opere finalizzate all'eliminazione del rischio.

<sup>9</sup> I principali studi svolti hanno riguardato le aree adiacenti al Fosso Valle, al Fosso della Molletta, al Fosso Tonfome, al Fosso Val Colombaia e al Canale Allacciante.



## Protezione civile

Il Piano di Protezione Civile Comunale, approvato con delibera consiliare n. 58 del 20/9/2006 e con nota n. 120.10.3 del 12/12/2006 della Regione Toscana e successivamente aggiornato di anno in anno, recepisce le prescrizioni regionali della L.R.T. n. 67/2003 e del relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della G.R. 1/12/2004, n. 69/R. Tale piano è riferito essenzialmente alle aree soggette a rischio idrogeologico, ma definisce anche il quadro degli altri rischi presenti nel territorio comunale e ne disciplina l'organizzazione e le procedure per fronteggiare l'emergenza in caso di calamità.

Tra le situazioni di maggior rischio che si sono verificate più di recente, si ricordano in particolare:

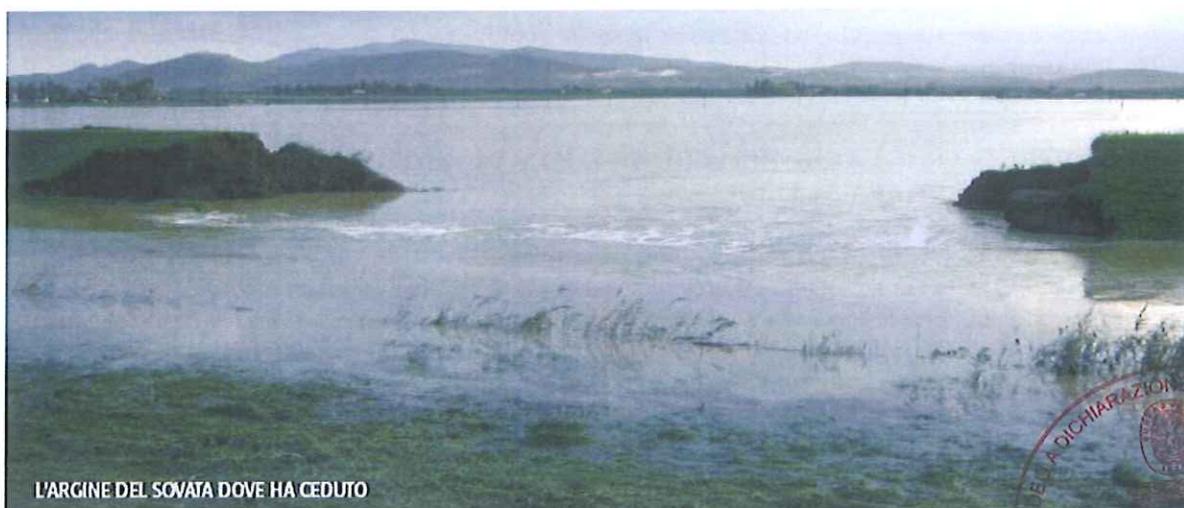
1. gli eccezionali e numerosi eventi atmosferici dell'inverno 2008-09, che hanno comportato una forte erosione sulle spiagge di Punta Ala e di Ponente, numerosi allagamenti nella zona di Pian d'Alma ed eventi franosi nell'abitato di Buriano, i cui lavori di stabilizzazione, finanziati dalla Regione Toscana, sono stati ultimati e collaudati nel 2011;
2. la frana che nel maggio 2010 ha interessato Via Mazzini, minacciando l'abitabilità di alcuni fabbricati civili della zona: per la messa in sicurezza di tale dissesto geomorfologico ad ottobre 2010 il Comune ha richiesto un finanziamento alla Regione Toscana di € 356.000, che tuttavia è stato concesso solo a seguito dell'aggravarsi di tale situazione che si è verificato a causa dell'ultimo importante evento alluvionale del 2012 descritto al punto successivo;
3. l'alluvione del novembre 2012 che ha colpito tutta la Maremma ed è stata classificata come un evento tra i più eccezionali della storia, visto che in nemmeno due giorni è caduta il doppio dell'acqua di quanta ne venne nell'autunno del 1966, quando si verificò la storica alluvione in Toscana. Di particolare rilievo sono stati i danni arrecati alle campagne di Piatto Lavato e Pian d'Alma, causati dall'esonazione dei fiumi Sovata ed Alma, dovuta alla rottura degli argini e dei fossi del reticolo idraulico minore. Inoltre si sono registrati anche piccoli smottamenti, interrimenti di cunette e di accessi stradali, causati dal terreno di riporto. In questo caso il ruolo che la Regione Toscana ha assunto all'indomani degli eventi calamitosi è stato importante e risolutivo, in quanto ha permesso di reperire, per gli interventi di somma urgenza, ingenti risorse derivanti in parte da finanziamenti diretti della Regione (ad. es. € 150.000 per le opere di pronto intervento e di primo soccorso, € 356.000 per la frana di Via Mazzini), in parte da fondi comunali che sono stati svincolati dal "Patto di stabilità";
4. le alluvioni di ottobre 2013 e febbraio 2014, che hanno imposto la necessità di accelerare ulteriori ripristini di strade e ponti su tutto il territorio comunale, costringendo in qualche caso a rivedere quelli che erano invece altri progetti e, se del caso, a rimandarli. Gli interventi realizzati o ancora in corso di esecuzione per far fronte alle emergenze causate dalle recenti calamità atmosferiche sono descritti schematicamente nel "Programma di miglioramento ambientale" riportato nella parte finale della presente Dichiarazione Ambientale.



UN SOPRALLUOGO AI PONTI DI BADIA DEL SINDACO E VICESINDACO



IL FUME BRUNA IN PIENA CON LE BARCHE QUASI SULLA STRADA



L'ARGINE DEL SOVATA DOVE HA CEDUTO



## 8. ARIA

Il sistema aria a Castiglione della Pescaia non presenta particolari problematiche. Infatti, la totale mancanza di complessi industriali e le limitate dimensioni delle aree artigianali presenti contribuiscono a mantenere sostanzialmente buona la qualità dell'aria. Inoltre la vicinanza del mare e, pertanto, la quasi costante presenza della brezza e comunque di una certa ventilazione, fa sì che a Castiglione della Pescaia siano totalmente assenti i problemi derivanti dalle emissioni in aria di sostanze nocive. Le emissioni in aria, infatti, sono quasi esclusivamente quelle derivanti dai fumi di scarico delle automobili e dei mezzi di trasporto e quelle che fuoriescono, nei mesi invernali, dalle caldaie utilizzate per il riscaldamento degli immobili.

Lo stesso Dipartimento ARPAT di Grosseto non ha quindi ritenuto necessario monitorare la qualità dell'aria del Comune di Castiglione della Pescaia mediante apposite stazioni di rilevamento, per cui non sono disponibili dati sulla presenza di inquinanti.

### 8.1 TRASPORTI

Le emissioni in aria legate al traffico, derivanti dai fumi di scarico dei mezzi di trasporto, presentano le tipiche connotazioni del traffico "turistico", con maggiori punte nei fine settimana e nelle ore serali e notturne estive. Il centro abitato dal quale provengono maggiori quantitativi di emissioni di questo tipo è quello di Castiglione ed in particolar modo la strada centrale di attraversamento (S.P. delle Collacchie e S.P. del Padule). Nei mesi estivi grosse concentrazioni di traffico si hanno anche lungo la S.P. 61 per Punta Ala e la S.P. 58 delle Rocchette.

Nel Piano Strutturale, per il settore dei trasporti e vie di comunicazione, sono previste alcune opere tra cui un migliore sistema di accessibilità urbana attraverso interventi mirati sul sistema viario esistente prevedendo, in particolare, il miglioramento della Strada Provinciale del Padule in direzione Grosseto e la sistemazione del nodo portuale all'altezza del Ponte Giorgini.

Tra i lavori realizzati più di recente nei punti nodali di ingresso a Castiglione, si segnalano, sulla Strada Provinciale del Padule, la rotonda a raso nella zona dell'ex Consorzio Agrario (oggi adibito a supermercato) ed il rifacimento del percorso pedonale che collega il Palazzo Comunale a Via San Benedetto Po', mentre, per il Ponte Giorgini, la piccola rotonda a raso e la rampa di raccordo pedonale con Via Maestrale.

Il Piano attuativo di iniziativa pubblico privata denominato "Tennis", adottato con Delibera C.C. n. 21 del 17/03/2014, prevede inoltre la nuova rotonda alla fine della strada panoramica, i parcheggi a servizio fronte strada di viale Kennedy, la pista ciclabile che collega Castiglione a Riva del Sole.

Si prevede inoltre la realizzazione di nuovi parcheggi nel capoluogo e nella zona delle Rocchette, nonché lo sviluppo di piste ciclabili a Punta Ala e Rocchette i cui progetti preliminari sono stati approvati, rispettivamente, con Delibere di Giunta Comunale n. 205 e n. 206 del 05.08.2014. In particolare si segnala che, per il progetto della pista ciclabile in Loc. Rocchette, in data 07.08.2014 è stata presentata domanda di finanziamento alla Regione Toscana, nell'ambito del bando "Attività per lo sviluppo e la diffusione della mobilità ciclabile ai sensi della L.R.T. n. 27/2012 nel territorio regionale", per la cui partecipazione era necessaria la presenza del "Piano della Mobilità Urbana" previsto dalla stessa L.R.T. n. 27/2012, per il quale sono state approvate le linee guida con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 24.07.2014.

Nel frattempo, per favorire l'utilizzo di mezzi alternativi all'automobile, non inquinanti e sicuri, che rendano piacevole spostarsi all'interno del paese, contribuendo a ridurre il carico di traffico e quindi a migliorare la qualità dell'aria, già da alcuni anni sono state realizzate le specifiche iniziative che vengono descritte di seguito e che, avendo riscontrato un enorme successo, continueranno ad essere replicate anche nelle prossime stagioni estive, aumentandone la promozione anche attraverso una capillare opera di informazione nelle strutture ricettive.

#### 8.1.1 OBIETTIVI E TRAGUARDI DEL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE RELATIVI ALLA MOBILITÀ ALTERNATIVA

##### Parcheggio scambiatore "Stop & go - Lasci l'auto prendi la bici"

Il Comune ha individuato già dal 2008 nell'area di sosta di via Orsa Maggiore, in località Paduline (a pochi metri di distanza dalla zona del mercato settimanale e dal centro commerciale) un parcheggio scambiatore custodito, in cui è possibile lasciare la propria auto e montare in sella ad una delle 50 biciclette comunali per raggiungere il centro, fare acquisti o andare in spiaggia per tutto il giorno. La custodia del parcheggio, recintato e le attività di noleggio delle biciclette sono affidate al personale della Soc. partecipata Azienda Multiservizi (trasformata, dal 1° gennaio 2014, in "Azienda Speciale Castiglione 2014"), per tutto il periodo compreso tra luglio e settembre, ogni giorno dalla ore 8 alle ore 20. Le biciclette, coperte da assicurazione Ret e contro i furti, sono dotate di lucchetto, ampio cestino anteriore e, su richiesta, possono essere dotate di



seggolino posteriore per i bambini piccoli. Basta lasciare un documento d'identità per usarle a proprio piacimento e godersi il centro storico senza inquinare. Nel 2008 e 2009 il parcheggio scambiatore era a pagamento e le biciclette erano disponibili per il lasso di tempo in cui l'utente aveva regolarmente pagato la sosta dell'auto. In quegli anni si è potuto notare che l'opportunità di parcheggiare l'auto e noleggiare la bicicletta è stata colta soprattutto da turisti stranieri, maggiormente abituati a questo tipo di servizi anche nei loro Paesi di provenienza. Per favorire ulteriormente l'uso delle biciclette, a partire dalla stagione estiva 2010 il parcheggio scambiatore è stato reso gratuito, ottenendo così un enorme successo anche tra i turisti italiani, al punto che in pieno agosto ci sono giorni in cui tutte le 50 bici disponibili vengono utilizzate.

#### **Progetto Bike-sharing "Mi piaci in bici"**

Sempre nell'ottica di favorire la diffusione dell'uso della bicicletta, a partire dalla stagione estiva 2009 sono state messe a disposizione di cittadini e turisti altre 20 biciclette, suddivise in 5 postazioni dislocate più capillarmente nella zona centrale del paese (Via Roma, Piazza Gramsci, Piazza Garibaldi, Piazza della Repubblica, Palazzo Comunale). Essendo dotate di apposita chiave elettronica, a fronte del versamento di una cauzione di 10 euro per l'acquisizione della chiave, tali biciclette hanno il vantaggio di poter essere prese e ricollocate nell'apposita rastrelliera in qualsiasi orario, senza bisogno quindi del servizio di guardiana. L'unica accortezza richiesta è quella di riporre, a fine utilizzo, la bicicletta nella stessa rastrelliera da cui si è prelevata. Chi acquisisce una chiave entra a far parte di un circuito nazionale: infatti quella stessa chiave potrà servire per prelevare le biciclette in altre 82 località italiane, città e luoghi di villeggiatura. Visto il notevole successo riscosso fin da subito da tale iniziativa, dal 2010 il numero di biciclette è stato aumentato da 20 a 28 e sono state installate altre 2 rastrelliere, una in Piazza Ponte Giorgini (piazza del mercato) e l'altra "di là dal ponte" all'incrocio tra Via Montecristo e Via delle Formiche. La gestione delle chiavi elettroniche e la registrazione degli utenti del Bike-Sharing è attualmente affidata all'Ufficio IAT (Informazioni e Accoglienza Turistica), situato in Piazza Garibaldi, in piano centro storico.

#### **Sperimentazione del prototipo di bicicletta a pedalata assistita ad alto rendimento e ad emissioni zero (e-bike 0) sviluppato dalla Ducati Energia S.p.A**

Nel 2012 il Comune di Castiglione della Pescaia, dopo aver presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare apposita manifestazione di interesse, è stato ammesso a partecipare alla sperimentazione del prototipo di bicicletta a pedalata assistita ad alto rendimento e ad emissioni zero (e-bike 0) sviluppato dalla Ducati Energia S.p.A, ovvero una speciale bicicletta che, oltre a non inquinare, è dotata di rilevatori della qualità dell'aria e, attraverso l'apposta rastrelliera, può trasmettere direttamente al Ministero i dati rilevati. La sperimentazione prevede anche un finanziamento di € 12.000 dal Ministero dell'Ambiente. Le bici in dotazione sono 10 e verranno messe a disposizione del personale comunale mediante posizionamento della rastrelliera presso il Municipio, soprattutto per supportare gli spostamenti quotidiani della Polizia Municipale, del Messo Comunale, del postino, ecc.

Le modalità di gestione e realizzazione del progetto sono state definite nel "Programma operativo di dettaglio" approvato dalla Giunta Comunale con Delibera G.C. n. 139 del 29.04.2013 e dal Ministero con Decreto Direttoriale n. 37513 del 05.06.2013. L'acquisto dell'apposita rastrelliera è stato effettuato a dicembre 2013 e, dopo la firma della convenzione con Ducati Energia per il comodato gratuito delle biciclette, approvata ad aprile 2014, siamo in attesa che la Ducati provveda alla consegna delle 10 biciclette.

#### **Progetti per la realizzazione di percorsi per il trekking, le passeggiate a cavallo e in mountain bike**

Per valorizzazione il territorio rurale e al contempo arricchire l'offerta turistica, soprattutto nei confronti dei turisti che vengono in Maremma per immergersi nella natura, fin dal 2009 il Comune ha provveduto alla sistemazione di 3 percorsi esistenti nell'area di San Guglielmo e Val di Loro, compresi tra Tirli e Castiglione, per un totale di circa 16 km, in modo da renderli fruibili sia per il trekking che per mountain bike e cavallo. Tale progetto, portato avanti con la collaborazione dell'A.S.B.U.C. (Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico) di Tirli, ha previsto inoltre la realizzazione di apposita cartellonistica verticale da porre in loco per l'indicazione dei sentieri, l'illustrazione dei maggiori punti di interesse e la relativa descrizione e traduzione. Per la divulgazione e la promozione del territorio interessato dal progetto, sono state inoltre stampati e distribuiti, presso le strutture ricettive e i centri di informazione turistica locali, numerosi depliant illustrativi, in due lingue, contenenti sia le mappe e le informazioni relative ai sentieri, sia un "decalogo del buon escursionista" per ricordare le buone regole di comportamento per la tutela dell'ambiente. Al fine di sviluppare una più ampia rete di percorsi per il tempo libero, che si estenda sull'intero territorio comunale, l'Amministrazione Comunale intende riqualificare e promuovere anche altri splendidi sentieri che collegano il capoluogo alle frazioni: sono stati quindi individuati altri percorsi nelle località di Rocchette e Punta Ala, Casa Mora e Padule per i quali, a seguito di apposita indagine di mercato,



sono state affidate con Determina n. 378 del 28.04.2014 le operazioni di ripulitura e sistemazione con contestuale fornitura e posa in opera di apposita cartellonistica segnaletica, mentre con Determina n. 727 del 09.07.2014 è stato affidato il servizio di realizzazione e stampa delle mappe di fruibilità dei sentieri in modo da permetterne la promozione a fini turistico ricreativi.

### **Progetti finanziati con fondi europei PSR (Programmi Sviluppo Rurale)**

Per la realizzazione della suddetta rete di sentieri su tutto il territorio comunale, tramite percorsi naturalistici che collegano tutti i centri abitati, verranno utilizzati sia fondi dell'Amministrazione che risorse derivanti da finanziamenti europei PSR (Programmi Sviluppo Rurale): nel 2013 infatti sono stati presentati ed approvati dalla Provincia di Grosseto due progetti importanti anche ai fini della tutela delle risorse ambientali, con particolare riferimento al suolo e all'aria:

1. il primo, inerente la "misura 226", è finalizzato al miglioramento forestale per la riduzione del potenziale rischio di incendi: in particolare si procederà con il taglio della vegetazione arbustiva, un diradamento selettivo della componente arborea, la spalatura delle piante che presentano chioma fino quasi a terra e la potatura delle parti secche o seccagginose delle piante presenti. L'area interessata da questo tipo di intervento è la cosiddetta "Pineta di Selene", acquisita in affitto da privati e posta al limite dell'abitato di Castiglione andando verso Marina. I lavori sono iniziati e attualmente sono stati sospesi per l'inizio della stagione turistica e il pericolo di innesco di incendi;
2. il secondo progetto, inerente la "misura 227", prevede sia il ripristino di vecchi sentieri nelle aree nei dintorni delle frazioni di Vetulonia, Tirli e Buriano, con contestuale messa in opera di una cartellonistica adeguata per la fruizione degli stessi, sia i seguenti ulteriori interventi nell'area denominata "Pineta di Selene":
  - messa in opera di una nuova recinzione in legno allo scopo di delimitare l'area impedendo l'ingresso di mezzi all'interno del bosco e di creare un percorso verso la strada principale e verso il mare;
  - costituzione di n. 3 aree attrezzate composte da tavolini con panche in legno e cestini di raccolta di rifiuti, con contestuale posa in opera di rastrelliera portabici;
  - apposizione di n. 3 bacheche e con carattere divulgativo/informativo sulle caratteristiche dell'ambiente pineta e alcuni cartelli "rispetta la natura segui il sentiero".

In questo caso i lavori devono ancora partire in quanto siamo in attesa del progetto esecutivo.

## **8.2. INQUINAMENTO ACUSTICO**

### **8.2.1. RIFERIMENTI NORMATIVI SULL' INQUINAMENTO ACUSTICO**

La Legge n. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" fissa i principi generali della tutela dall'inquinamento acustico e definisce e delinea le competenze sia degli enti pubblici che esplicano le azioni di regolamentazione, pianificazione e controllo (regioni, province e comuni), sia dei soggetti pubblici e privati che possono direttamente o indirettamente causare inquinamento acustico, demandando la disciplina dei vari aspetti tecnici a specifici decreti e regolamenti attuativi, tra cui in particolare il D.M. 16/03/98 per le tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico e il D.P.C.M 14/11/97 per la determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore. La Legge Regionale n. 89/1998 "Norme in materia di inquinamento acustico", in applicazione a quanto disposto dalla L. 447/95, definisce e disciplina, a livello regionale, le modalità di approvazione e le scadenze per la redazione del piano comunale di classificazione acustica, le competenze per quel che riguarda i controlli, la distribuzione delle funzioni amministrative, demandando ad appositi decreti applicativi (tra cui in particolare la D.C.R.T. n. 77/2000) la definizione dei criteri da seguire per la suddivisione in zone del territorio comunale, per il coordinamento degli stessi con gli strumenti della programmazione e pianificazione territoriale, per le modalità del rilascio delle autorizzazioni comunali per le attività temporanee, per la definizione dei piani di risanamento acustico e per la redazione della documentazione di impatto acustico per i nuovi insediamenti.

Il Comune di Castiglione della Pescaia ha adottato il piano di classificazione acustica con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 03/02/2005, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 89/1998 e dalla D.C.R.T. n. 77/2000. I risultati dei rilievi, propedeutici alla stesura del piano di classificazione acustica ed eseguiti con la tecnica di misurazione prevista dal DM 16/03/1998, evidenziano che il livello acustico del territorio del Comune di Castiglione dipende prevalentemente da un insieme di sorgenti riconducibili al traffico delle arterie e che nessuna area risulta incompatibile per destinazione con i livelli di rumorosità ambientale riscontrati. Per i recettori sensibili "Scuola Media in V.le Kennedy", "Scuola Elementare Le Paduline" e "Casa per Anziani nel Centro Storico", si è invece evidenziata la necessità di uno studio mirato a individuare le soluzioni più efficaci da adottarsi sul piano tecnico, tenuto conto dei



corrispondenti oneri economici per il risanamento acustico. L'Amministrazione Comunale, con deliberazione n. 203/2010 ha dato quindi mandato all'Ufficio Ambiente di provvedere all'affidamento di un incarico ad un tecnico abilitato in acustica ambientale per la redazione di un Regolamento di attuazione del Piano di classificazione acustica, nonché per l'avvio di uno studio mirato ad una più approfondita valutazione del clima acustico esistente e dei requisiti acustici passivi presso la Scuola Media di Viale Kennedy, la Scuola Elementare "Le Paduline" e la Casa per Anziani nel Centro storico, ai fini della successiva eventuale redazione del Piano di Risanamento acustico per le aree limitrofe agli stessi insediamenti. Nell'ambito del suddetto incarico è stato altresì redatto il Regolamento di attuazione del Piano di classificazione acustica, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 21.06.2010. In base al nuovo Regolamento, per quanto concerne la compatibilità delle manifestazioni temporanee, che la vocazione turistica del territorio richiede di svolgere durante la stagione estiva, qualora in contrasto con il piano di classificazione acustica comunale, l'Amministrazione Comunale rilascia autorizzazioni in deroga al piano stesso per lo svolgimento delle singole manifestazioni, nella fascia oraria serale fino alle ore 1.00 tutti i giorni nel periodo estivo, solamente il sabato o in occasione di festività per il resto dell'anno, e comunque compatibilmente con le esigenze di tranquillità delle zone residenziali.

Il secondo risultato ottenuto a settembre 2011 nell'ambito del suddetto incarico è stato la conclusione della valutazione del clima acustico presso i ricettori sensibili sopra citati. I risultati ottenuti mostrano, in accordo con gli studi precedentemente realizzati, propedeutici alla stesura del piano di classificazione acustica, che la fonte di rumore preponderante è rappresentata da traffico veicolare che insiste sulle principali arterie cittadine. Nel dettaglio, i limiti acustici applicabili sono ampiamente rispettati sia presso la Scuola Elementare delle Paduline, sia presso la Casa per Anziani nel Centro Storico. In entrambi i casi, non sono necessari interventi di risanamento acustico, in quanto i livelli di rumore riscontrati sono tali da garantire il normale svolgimento delle attività presso i ricettori, nonché la completa fruizione delle aree da parte dei residenti. Più complessa è invece la situazione riscontrata presso la Scuola Media di Viale Kennedy, dove i limiti di immissione dell'arteria viaria non soddisfano i requisiti stabiliti dalla normativa. D'altro canto, la particolare conformazione dell'area non consente la realizzazione di efficaci interventi sulla fonte di rumore. È pertanto in corso una valutazione tecnica atta a valutare i requisiti di fono isolamento garantiti dalla struttura del plesso scolastico e a definire eventuali interventi sulla stessa, per garantire i livelli di rumore interni stabiliti dalla normativa. Si auspica inoltre che la nuova rotatoria all'incrocio tra Viale Kennedy e la fine della strada panoramica, prevista dal Piano attuativo di iniziativa pubblico privata denominato "Tennis", adottato con Delibera C.C. n. 21 del 17/03/2014, possa contribuire a rallentare il traffico veicolare che insiste sul viale e che rappresenta la fonte di rumore preponderante.

### 8.3. INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Nel territorio di Castiglione della Pescaia l'inquinamento elettromagnetico può essere dovuto soprattutto dalle antenne per telefonia mobile e dalle infrastrutture (elettrodotti) per il trasporto di energia elettrica. Occorre precisare che l'inquinamento elettromagnetico, determinato da questo tipo di strutture è massimo nelle loro immediate vicinanze e decade rapidamente non appena ci si allontana da esse. Quindi è essenziale, per garantire la salvaguardia della salute pubblica, mantenere queste strutture lontane dai centri abitati e, soprattutto, dalle aree in cui stazionano per molte ore le persone (scuole, asili, luoghi di lavoro). Questi principi sono stati espressi dalla Giunta Comunale con Delibera G.C. 26 del 09.02.2007 con la quale, nelle more della approvazione del piano di localizzazione delle antenne, sono stati forniti alcuni criteri da seguire per l'individuazione di possibili aree in cui posizionare tali impianti, per cui negli ultimi anni si è sempre evitato di autorizzare l'installazione di nuove antenne all'interno dei centri abitati.

Inoltre, a tutela dei soggetti a maggior rischio, quali i bambini in tenera età con strutture cellulari molto sensibili, nel 2004 L'Amministrazione Comunale commissionò uno studio volto a rilevare la presenza di eventuali radiazioni provenienti da stazioni radio base in tutte le strutture scolastiche comunali, che evidenziò la totale assenza di componenti esterne o interne di disturbo (RA, CE e CEM).

Per quanto riguarda le antenne telefoniche, preme comunque precisare che tutte le relazioni redatte dal Dipartimento ARPAT di Grosseto, commissionate dai gestori di telefonia mobile ed allegate alle richieste di installazione di antenne all'interno del territorio comunale, hanno sempre dimostrato il pieno rispetto, in prossimità delle abitazioni, dei limiti imposti dal Decreto 10/09/1998 n. 381 "Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana".

Si precisa infine che nel territorio di Castiglione non vi sono elettrodotti di grandi dimensioni e che pertanto possano essere causa di un certo inquinamento. Certamente non sono presenti elettrodotti ad alta tensione all'interno, o nelle immediate vicinanze, dei centri abitati. Inoltre l'ENEL, sia per l'adeguamento delle linee esistenti che per la creazione di nuove, viene spesso costretta a realizzare linee interrato per eliminare gli impatti visivi sull'ambiente e ciò riduce anche il rischio di inquinamento elettromagnetico.



## 9. ENERGIA

Il territorio del Comune di Castiglione della Pescaia è privo di impianti per la produzione o la trasformazione o il recupero di energia. L'energia utilizzata nel territorio è per lo più di origine elettrica e viene trasportata a Castiglione mediante elettrodotti (fuori terra ed interrati). Nel territorio sono poi disseminate numerose cabine di trasformazione (da alta a bassa tensione) e di distribuzione alle utenze. Le abitazioni private, le scuole, gli uffici, gli agglomerati ad uso civile presenti sul territorio utilizzano principalmente, per l'alimentazione degli impianti di cui hanno bisogno, energia elettrica distribuita dal gestore nazionale. Inoltre, alla data del 31.07.2014, risultano entrati in esercizio 126 impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva pari a 1.186,75 kW.

Castiglione e Punta Ala sono inoltre dotate di rete di gas metano, mentre nelle frazioni di Buriano, Tirli e Vetulonia si è conclusa a maggio 2006 la realizzazione delle reti di distribuzione di gas gpl (propano commerciale). Le caldaie per il riscaldamento degli ambienti durante i mesi invernali sono alimentate a metano nelle aree in cui questo è presente, mentre nel territorio aperto e nelle frazioni non servite dal metano le caldaie sono alimentate per lo più a gasolio e a gpl. In quest'ultimo caso vengono spesso utilizzati serbatoi interrati che consentono di avere una certa riserva.

In molte abitazioni private, inoltre, per il riscaldamento degli ambienti e dell'acqua calda vengono impiegati camini e stufe alimentate a legna e collegate ad un impianto idraulico di riscaldamento. Questo grazie alla presenza di numerosi boschi ed alla possibilità di acquistare la legna direttamente da chi effettua il disboscamento nei mesi autunnali.

Inoltre, negli ultimi anni, sia a seguito dei contributi a fondo perduto concessi dal Comune nel 2006, sia grazie agli incentivi previsti dalla normativa nazionale e regionale, si è assistito ad un'ampia diffusione, presso le abitazioni private e le strutture turistico-ricettive, di pannelli solari termici, destinati principalmente alla produzione di acqua calda sanitaria.

### 9.1 MONITORAGGIO DATI

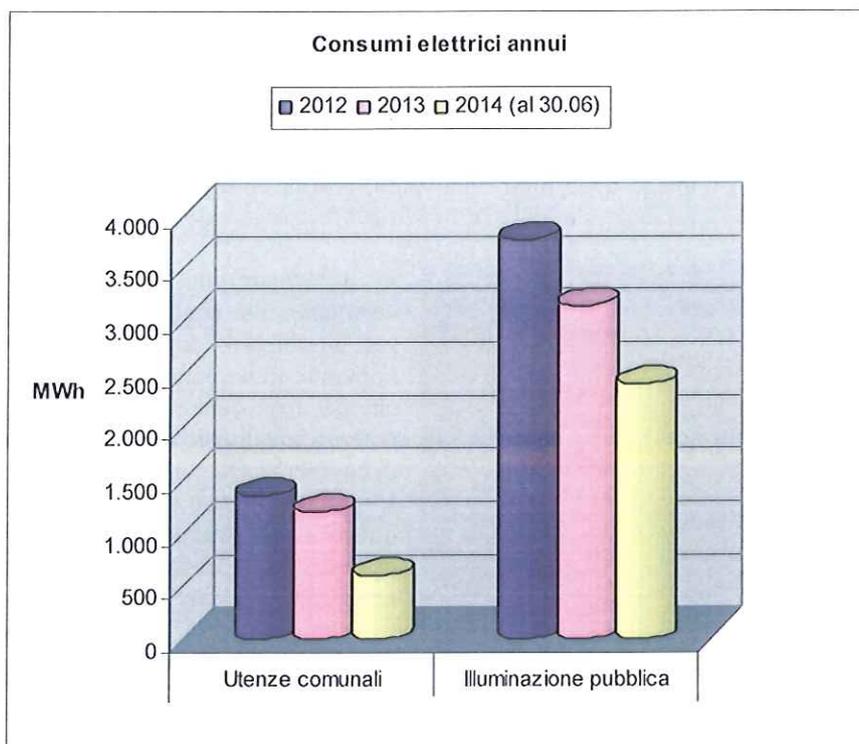
#### Consumi energetici dei beni di proprietà comunale

I dati del monitoraggio del consumo di energia elettrica degli impianti comunali, relativi al periodo 2012-2014, vengono riportati di seguito, sia in grafico che in due tabelle, nella seconda delle quali i consumi elettrici vengono rapportati al numero di abitanti per ogni anno.

	Consumi elettrici annui (MWh)		
	2012	2013	2014 (al 30.06)
Utenze comunali	1.347,222	1.198,782	601,563
Illuminazione pubblica	3.752,386	3.140,337	2.401,891
<b>Totale</b>	<b>5.099,61</b>	<b>4.339,12</b>	<b>3.003,45</b>

	Consumi elettrici annui / abitanti (kWh/ab)		
	2012	2013	2014 (al 30.06)
Utenze comunali	181,74	162,13	81,41
Illuminazione pubblica	506,19	424,71	325,06
<b>Totale</b>	<b>687,93</b>	<b>586,84</b>	<b>406,48</b>





Il monitoraggio dei consumi di gas metano degli impianti comunali è iniziato solo di recente ed ha portato a stimare, per gli anni 2013 e 2014, i seguenti consumi per le principali utenze comunali (in caso di mancanza di letture reali, si riporta con un asterisco il dato dei mc fatturati fino ad oggi in acconto, che potranno quindi essere soggetti a variazioni in fase di conguaglio):

Consumi annui di gas metano delle principali utenze comunali	Anno 2013 (mc/anno)	Anno 2014 - al 31.05 (mc/anno)
Palazzo Comunale, Strada Prov.le del Padule	21.189	11.401 *
Biblioteca Comunale, Piazza Garibaldi	5.319	3.710 *
Scuola Media, Viale Kennedy 14	14.570 *	17.563 *
Scuola Elementare, Loc. Paduline	14.697 *	14.697 *
Scuola Materna, Loc. Paduline	6.870	6.594 *

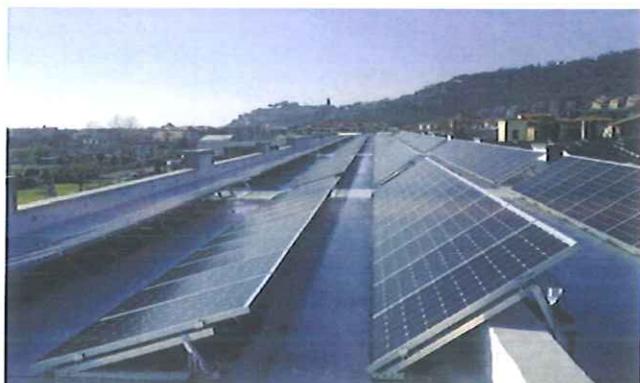
Dal rapporto tra il consumo di gas annuo delle suddette utenze comunali e il numero dei relativi utilizzatori (dipendenti comunali per i primi due edifici; alunni, insegnanti, personale addetto alle pulizie e alla mensa per le varie scuole ecc..) si ottiene un altro indicatore che descrive le prestazioni ambientali del Comune in materia di utilizzo della risorsa metano, che viene rappresentato nella tabella che segue:

Consumi annui di gas metano rapportati al numero di utilizzatori delle singole utenze	Anno 2013 (mc procapite/anno)	Anno 2014 - al 31.05 (mc procapite/anno)
Palazzo Comunale, Strada Prov.le del Padule	165,54	90,48 *
Biblioteca Comunale, Piazza Garibaldi	1.063,80	742,00 *
Scuola Media, Viale Kennedy 14	86,21 *	102,71 *
Scuola Elementare, Loc. Paduline	66,20 *	63,62 *
Scuola Materna, Loc. Paduline	64,81	75,79 *



## 9.2. OBIETTIVI E TRAGUARDI DEL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE RELATIVI AL RISPARMIO ENERGETICO E ALLE FONTI RINNOVABILI

Negli ultimi anni, l'Amministrazione Comunale di Castiglione della Pescaia ha attuato svariati interventi di installazione di pannelli fotovoltaici su immobili di proprietà comunale, anche al fine di fornire un esempio e uno stimolo ai cittadini per l'impiego delle fonti rinnovabili, così da innescare comportamenti virtuosi nei confronti dell'ambiente.



In particolare, nel 2013 si è provveduto ad installare sulla copertura del Palazzo Comunale, per un importo complessivo di € 300.000, un impianto fotovoltaico composto da 325 moduli che occupano una superficie di 530 mq per una potenza totale pari a 97,5 kW ed una produzione di energia annua pari a circa 125.000 kWh.

L'impianto è stato inaugurato il 28.04.2014 ed è dotato di un sistema di supervisione e controllo dell'energia elettrica prodotta, mediante un analizzatore di rete che elabora i dati relativi ai consumi energetici, istantanei e/o cumulati, della

sede comunale e che permette, tramite un apposito display collocato all'ingresso dell'edificio, di visualizzare l'energia rinnovabile prodotta, oltre che il risparmio energetico conseguito e l'anidride carbonica non emessa in atmosfera, in modo da rendere ben visibili i vantaggi di tale investimento.

Inoltre, per dare un impulso ancora più forte alla sensibilizzazione dei giovani studenti sul tema delle energie rinnovabili, il Comune si è aggiudicato un finanziamento messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Bando "Il Sole a scuola" per la realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici delle scuole Medie in Viale Kennedy e delle scuole Elementari del capoluogo, con contestuali attività didattiche volte alla realizzazione di analisi energetiche e di interventi di razionalizzazione e risparmio energetico sugli stessi edifici, tramite il coinvolgimento degli studenti. Il contributo concesso dal Ministero dell'Ambiente è pari al 100% del costo ammissibile, con un limite massimo di € 40.000 IVA inclusa, per singolo edificio scolastico, per cui non è previsto nessun onere a carico dell'ente locale.

I lavori di installazione dell'impianto da 9,36 kWp alle scuole Elementari sono stati ultimati e collaudati in data 21.02.2014, mentre i tempi di realizzazione di un analogo impianto sul tetto delle Suole Medie sono stati più lunghi perché, a causa della presenza del vincolo paesaggistico sulla zona di Viale Kennedy, si è dovuto attendere il rilascio, da parte della Soprintendenza, dell'Autorizzazione Paesaggistica, che è stata ottenuta in data 14.05.2014. I lavori sono stati ultimati e collaudati in data 27.06.2014.

I docenti e i responsabili dell'Istituto Comprensivo "Orsini", di cui le due scuole fanno parte, hanno condiviso ed accolto con molto favore questa importante azione sinergica che, grazie all'apporto di tecnici esperti del settore, ha permesso la sensibilizzazione e l'educazione degli utilizzatori dell'edificio all'uso parsimonioso delle risorse, sia con lezioni che con gruppi di lavoro, che si sono svolte nel corso dell'A.S. 2013/14, coinvolgendo non solo gli studenti, ma anche i bidelli, gli insegnanti e i genitori.

Per favorire la diffusione di progetti finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili, anche il Piano Strutturale ed il Regolamento Urbanistico approvato stabiliscono precisi indirizzi affinché gli interventi di nuova costruzione e di ristrutturazione degli edifici esistenti garantiscano requisiti di confort ambientale e di risparmio energetico, uniformandosi il più possibile al sistema della bioedilizia.

A tale scopo sono ad esempio previsti specifici bonus volumetrici per gli interventi che garantiscono la qualità ecosistemica degli edifici:

- ai fini dell'isolamento termico e acustico ad alte prestazioni dell'involucro edilizio, è consentito un aumento dello spessore delle murature esterne perimetrali, fino a cm. 15 eccedente quello convenzionale di cm. 30, senza che ciò vada ad incidere sugli indici edilizi previsti dagli strumenti urbanistici (fatte salve le norme sulle distanze minime tra edifici e confini di proprietà);
- è previsto inoltre un benefit volumetrico pari al 5% della superficie utile lorda nel caso di installazione di pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria o impianti fotovoltaici o geotermici a bassa entalpia per l'autoconsumo. Il requisito per ottenere il benefit volumetrico si intende raggiunto quando:

:



TIPO DI INTERVENTO	TIPO DI IMPIANTO	REQUISITI MINIMI OBBLIGATORI	REQUISITI MINIMI PER OTTENERE L'INCENTIVO
nuova costruzione	impianti solari termici o impianti fotovoltaici per autoconsumo	- 60% fabbisogno annuale per acqua calda; - 30% fabbisogno annuale per riscaldamento;	- 80% fabbisogno annuale acqua calda; - 50% fabbisogno annuale per riscaldamento;
	impianti geotermici a bassa entalpia per autoconsumo	60% fabbisogno termico annuale per acqua calda e riscaldamento;	80% fabbisogno termico annuale per acqua calda e riscaldamento;
ristrutturazione	impianti solari termici o impianti fotovoltaici per autoconsumo	- 50% fabbisogno annuale per acqua calda; - 30% fabbisogno annuale per riscaldamento	- 50% fabbisogno annuale acqua calda; - 50% fabbisogno annuale per riscaldamento
	impianti geotermici a bassa entalpia per autoconsumo	60% fabbisogno termico annuale per acqua calda e riscaldamento;	80% fabbisogno termico annuale per acqua calda e riscaldamento;

Al fine di limitare il consumo di suolo, il Regolamento Urbanistico adottato prevede che si debba preferire l'installazione dei pannelli sulle coperture dei fabbricati. Qualora l'installazione sulla copertura risulti incompatibile con le caratteristiche del fabbricato, l'installazione a terra (purché compatibile con la L.R.T. 21 marzo 2011 n.11 e s.m.i, oltreché con la disciplina nazionale per la tutela dei beni architettonici e paesaggistici, D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) dovrà essere opportunamente schermata in modo da evitare la visibilità dalla pubblica via. Nelle aree storiche è invece da preferire la sostituzione delle tegole o dei coppi costituenti il manto di copertura con tegole o coppi fotovoltaici, in modo da limitare il più possibile l'impatto sul paesaggio.

Inoltre, purché nel rispetto della normativa, nazionale e regionale vigente in materia, nonché della normativa vigente in materia di vincoli naturalistici / ambientali / paesaggistici, il Regolamento Urbanistico approvato consente ovunque l'installazione di:

- impianti dimensionati per l'autoconsumo per lo sfruttamento della fonte da biomasse agricole-forestali
- impianti geotermici a bassa entalpia, nei casi in cui l'edificio abbia la possibilità tecnica di dotarsene (presenza di giardini, ecc)
- impianti di micro-aerogeneratori per autoconsumo integrati negli edifici (se l'altezza al rotore è inferiore ai 12,00 ml tali impianti sono consentiti comunque solo al di fuori di alcune aree di particolare pregio naturale, storico, archeologico e paesaggistico).





**EMAS**  
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA  
N. Registro IT 000466

## **PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE 2012 / 2015 DEL COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA**

Nella tabella seguente vengono schematizzati i vari obiettivi generali che si è posta l'Amministrazione Comunale ai fini del miglioramento ambientale, in coerenza con la Politica Ambientale approvata a settembre 2011 e in relazione agli aspetti ambientali risultati significativi. Nelle tabelle successive vengono invece analizzati più nel dettaglio i singoli obiettivi, specificando per ognuno di essi i vari traguardi intermedi, le responsabilità, le azioni e i tempi attraverso i quali si intende raggiungerli. Si è inoltre provveduto ad aggiungere la seguente simbologia per evidenziare meglio lo stato di attuazione dei singoli traguardi:

● = in corso di realizzazione   ● = non realizzato.



10.1 PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE 2012-2015

INDIRIZZI espressi nella POLITICA AMBIENTALE cui corrispondono gli Obiettivi e i relativi Traguardi	OBIETTIVI GENERALI	DESCRIZIONE	RESPONSABILE di SETTORE	UFFICI COINVOLTI	RISORSE COMPLESSIVE				TERMINE PREVISTO	STATO DI ATTUAZIONE	ASPETTI AMBIENTALI CORRELATI	ATTIVITA' COMUNALI CORRELATE
					2012	2013	2014	2015				
<ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare la gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento all'incremento della raccolta differenziata e alla riduzione della produzione di rifiuti, attraverso il perfezionamento dei servizi supportato da una continua azione di sensibilizzazione dell'utenza.</li> <li>Adottare politiche di "acquisti verdi" nella gestione degli appalti di lavori e forniture di beni e servizi</li> <li>Incoraggiare la responsabilità e il coinvolgimento del personale, della cittadinanza e dei turisti verso la protezione dell'ambiente, realizzando iniziative di formazione e campagne di sensibilizzazione volte alla diffusione di una coscienza ambientale.</li> <li>Realizzare attività divulgative/informative e progetti di educazione ambientale rivolti agli studenti delle scuole comunali</li> </ul>	<p>Obiettivo generale N. 1</p>	<p>Potenziare ed implementare il servizio di raccolta differenziata al fine di avviare a recupero sempre maggiori quantità di rifiuti urbani e ridurre il quantitativo di rifiuti da smaltire in discarica</p>	<p>Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio) Geom. Baricci (Settore LLPP Manutenzioni Esterne)</p>	<p>Ambiente - SME</p>	€ 1.094.466,08	€ 1.225.279,32	€ 705.303,00	€ 705.303,00	<p>Fino al subentro effettivo del Gestore Unico, avvenuto a gennaio 2014</p>	<p>Concluso (salvo per le iniziative che si ripetono ogni anno)</p>	<p>produzione trasporto e smaltimento di rifiuti - uso del suolo</p>	<p>Indirizzo e controllo della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti sul territorio comunale. Gestione, indirizzo e controllo della raccolta dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati prodotti sul territorio comunale, nonché dello spazzamento e del lavaggio stradale. Gestione della stazione ecologica comunale.</p>
					€ 2.913,28	€ 1.300,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00				
<p>Obiettivo generale N. 2</p>	<p>Svolgere attività di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e sulla necessità di ridurre la produzione di rifiuti, rivolte sia ai cittadini che agli alunni delle scuole comunali</p>	<p>Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)</p>	<p>Ambiente</p>	<p>Ambiente</p>	€ 2.913,28	€ 1.300,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	<p>Giugno 2014</p>	<p>Concluso</p>	<p>emissioni in aria - uso di risorse naturali e materie prime</p>	<p>Gestione patrimonio immobiliare</p>
					€ 0,00	€ 385.288,00	€ 0,00	€ 0,00				
<p>Obiettivo generale N. 3</p>	<p>Orientare la gestione degli edifici di proprietà comunale alla sostenibilità ambientale, al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni di gas serra, contribuendo al contempo a sensibilizzare la cittadinanza in materia di energie rinnovabili</p>	<p>Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)</p>	<p>Ambiente Patrimonio LLPP</p>	<p>Ambiente Patrimonio LLPP</p>	€ 0,00	€ 385.288,00	€ 0,00	€ 0,00	<p>Giugno 2014</p>	<p>Concluso</p>	<p>emissioni in aria - uso di risorse naturali e materie prime</p>	<p>Gestione patrimonio immobiliare</p>
					€ 0,00	€ 385.288,00	€ 0,00	€ 0,00				



INDIRIZZI espressi nella POLITICA AMBIENTALE cui corrispondono gli Obiettivi e i relativi Traguardi	OBIETTIVI GENERALI	DESCRIZIONE	RESPONSABILE di SETTORE	UFFICI COINVOLTI	RISORSE COMPLESSIVE				TERMINE PREVISTO	STATO DI ATTUAZIONE	ASPETTI AMBIENTALI CORRELATI	ATTIVITA' COMUNALI CORRELATE
					2012	2013	2014	2015				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendere fruibile l'insieme della bellezza del territorio comunale, riqualificando e valorizzando le pinete, le aree boschive, la rete di sentieristica rurale, le passeggiate costiere, i siti archeologici e medievali</li> </ul>	Obiettivo generale N. 4	Valorizzare e riqualificare le pinete comunali	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)	Ambiente e Patrimonio	€ 162.719,05	€ 386.386,16	€ 0,00	€ 0,00	in corso di esecuzione	uso di risorse naturali - tutela della biodiversità	Manutenzione verde pubblico	
	Obiettivo generale N. 5	Riqualificazione e promozione della rete sentieristica che collega il capoluogo alle frazioni	Dott.ssa Giannini (Settore Servizi alle Persone)	Sport	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 18.048,00	€ 0,00	Concluso	uso di risorse naturali - tutela della biodiversità	Manutenzione verde pubblico	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare adeguate misure di bonifica e ripristino ambientale</li> <li>• Tutelare le aree dunal e le spiagge, evitando il degrado delle aree pinetate e riqualificando le aree costiere a forte erosione mediante interventi a basso impatto ambientale</li> </ul>	Obiettivo generale N. 6	Bonifica sito Casa Rossa	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)	Ambiente e Patrimonio	€ 19.750,00	€ 34.759,95	€ 10.756,00	€ 20.000,00	in corso di esecuzione	uso del suolo - scarichi nell'acqua - emissioni in aria - produzione - trasporto e smaltimento di rifiuti	Bonifica siti inquinati	
	Obiettivo generale N. 7	Contrastare il fenomeno dell'erosione costiera nelle spiagge del Capoluogo, Capezzolo e Rocchette	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)	Ambiente e Patrimonio	€ 86.014,50	€ 150.000,00	€ 0,00	da stimare	giugno 2013	uso del suolo - effetti sulla biodiversità	Interventi per fronteggiare l'erosione costiera	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali dovuti a situazioni di emergenza</li> <li>• Rendere fruibile l'insieme della bellezza del territorio comunale, riqualificando e valorizzando le pinete, le aree boschive, la rete di sentieristica rurale, le passeggiate costiere, i siti archeologici e medievali</li> </ul>	Obiettivo generale N. 8	Opere pubbliche per migliorare la sicurezza e la protezione dell'ambiente e delle persone	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	LLPP, Manutenzioni Esterne e Protezione Civile	€ 730.208,42	€ 1.888.925,71	€ 613.337,18	da stimare	Molti traguardi raggiunti, altri in corso di esecuzione	gestione emergenze scarichi nell'acqua, uso di risorse naturali	Progettazione, approvazione, aggiudicazione ed esecuzione OO.PP. Direzione lavori e collaudi OO.PP	
	Obiettivo generale N. 9	Opere pubbliche di riqualificazione del territorio e riordino dei sottoservizi, a garanzia di minori perdite nel terreno sia della condotta di acqua potabile che di quella fognaria	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Protezione Civile)	LLPP	€ 117.193,03	€ 520.835,95	€ 0,00	€ 742.000,00	dicembre 2016	in corso di esecuzione	uso del suolo, uso di risorse naturali e materie prime, produzione rifiuti	Progettazione, approvazione, aggiudicazione ed esecuzione opere pubbliche. Direzione dei lavori e collaudi opere pubbliche



INDIRIZZI espressi nella POLITICA AMBIENTALE cui corrispondono gli Obiettivi e i relativi Traguardi	OBIETTIVI GENERALI	DESCRIZIONE	RESPONSABILE di SETTORE	UFFICI COINVOLTI	RISORSE COMPLESSIVE				TERMINE PREVISTO	STATO DI ATTUAZIONE	ASPETTI AMBIENTALI CORRELATI	ATTIVITA' COMUNALI CORRELATE
					2012	2013	2014	2015				
<ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare la rete viabile e le aree di parcheggio, favorendo altresì la mobilità alternativa mediante iniziative di promozione dell'uso della bicicletta e l'incremento delle piste ciclabili</li> <li>Individuare canali di confronto e dialogo con le associazioni di categorie e gli operatori turistici al fine di individuare strategie e iniziative volte a favorire lo sviluppo di un turismo sostenibile</li> </ul>	Obiettivo generale N. 10	Aumentare i parcheggi e le piste ciclabili, favorendo altresì la mobilità alternativa	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Protezione Civile)	LLPP, Ambiente, Polizia Municipale Urbanistica	€ 18.513,00	€ 2.605.118,00	€ 31.946,00	€ 20.000,00	dicembre 2016	Alcuni traguardi raggiunti, altri in corso di esecuzione, altri da avviare	uso del suolo, emissioni in aria	Progettazione, approvazione, aggiudicazione ed esecuzione opere pubbliche. Direzione dei lavori e collaudi opere pubbliche
	Obiettivo generale N. 11	Favorire il turismo sostenibile attraverso iniziative di sensibilizzazione sulla gestione responsabile del territorio e delle attività turistiche	Dott.ssa Giannini (Settore Servizi alle Persone)	Turismo, Cultura, Ambiente	€ 40.032,00	€ 15.735,35	€ 0,00	€ 0,00	novembre 2014	Conclusa la fase 1, in corso di esecuzione la fase 2	uso di risorse naturali e materie prime, produzione rifiuti	Obiettivo trasversale rispetto alle varie attività comunali
<ul style="list-style-type: none"> <li>Stimolare la partecipazione attiva della cittadinanza e delle associazioni locali ai processi decisionali</li> </ul>	Obiettivo generale N. 12	Ascoltare i bisogni, le aspettative e le proposte della comunità, valutare la fattibilità ed individuare in modo democratico le priorità da inserire come voci di spesa in bilancio	Dott.ssa Cutrupi (Settore Economico-finanziario)	Ragioneria, Cultura, Ambiente, Manutenzioni Esterne	€ 29.718,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	marzo 2012	Concluso	uso del suolo, uso di risorse naturali e materie prime, emissioni in aria	Obiettivo trasversale rispetto alle varie attività comunali
	Obiettivo generale N. 13	Introdurre nuovi criteri ambientali nel bando per l'affidamento della gestione della refezione scolastica e fornitura pasti per la colonia estiva e per la casa albergo	Dott.ssa Giannini (Settore Servizi alle Persone)	Pubblica Istruzione, Ambiente	€ 0,00	€ 198.000,00	€ 198.000,00	€ 198.000,00	agosto 2015	Concluso (salvo i controlli da svolgere ogni anno)	produzione rifiuti, uso risorse naturali e materie prime	Refezione scolastica
<ul style="list-style-type: none"> <li>Adottare adeguate misure di bonifica ripristino ambientale</li> </ul>	Obiettivo generale N. 14	Controllo dei serbatoi per lo stoccaggio di gasolio - preseniti (utilizzati o no) e dismessi - presso gli immobili di proprietà comunale	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio) Geom. Baricci (Settore LLPP Manutenzioni Esterne)	Ambiente - LLPP Manutenzioni	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 15.000,00	da stimare	dicembre 2015	in corso di esecuzione	uso del suolo - scarichi nell'acqua - produzione trasporto e smaltimento di rifiuti	Bonifica siti inquinati



10.2 REGISTRO OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI 2012-2015

Obiettivo generale N. 1 Traguardi	Potenziare ed implementare il servizio di raccolta differenziata al fine di avviare a recupero sempre maggiori quantità di rifiuti urbani e ridurre il quantitativo di rifiuti da smaltire in discarica		Aspetti ambientali		
	Responsabile (Settore)	Risorse stanziare	Azioni	Tempistica	
<p>Attivazione e promozione della raccolta degli oli esausti vegetali</p> <p>Potenziamento del servizio di raccolta differenziata su tutto il territorio comunale e contestuale aumento del controllo sulle società affidatarie dei servizi</p>	<p>Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)</p> <p>Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)</p>	<p>€ 0,00</p>	<p>Approvazione progetto e concessione patrocinio:</p> <p>Installazione fusti per la raccolta oli presso i supermercati</p> <p>Promozione dell'iniziativa tramite il periodico comunale</p>	<p>Approvazione progetto e concessione patrocinio: set. 2011</p> <p>Installazione contenitore per la raccolta oli presso i supermercati: dic. 2011</p> <p>Promozione dell'iniziativa e conclusione procedimento: feb. 2012</p>	<p>produzione trasporto e smaltimento di rifiuti - uso del suolo</p> <p>Stato di attuazione</p> <p>Concluso: Approvato progetto e concesso patrocinio con DEL. G.C. n. 236 del 19/09/2011</p> <p>Installato un contenitore per la raccolta oli presso il supermercato COOP a dicembre 2011</p> <p>Publicato un articolo per promuovere l'iniziativa sul numero di gennaio/febbraio 2012 del periodico comunale diffuso presso tutte le famiglie residenti</p> <p>Concluso per il 2012:</p>
		<p>€ 828.850,00</p>	<p>Proroga per il 2012 dell'affidamento all'Azienda MultiServizi (AMS) di alcuni servizi di Igiene Urbana e integrazione capitolato d'appalto</p>	<p>Inizio servizi: 01.01.2012</p> <p>Fine servizi: 31.12.2012</p>	<p>Con Det. 78/2012 sono stati affidati all'AMS vari servizi di raccolta differenziata, introducendo nel capitolato d'appalto specifiche clausole relative a controlli, penali e sanzioni da applicare in caso di inadempienze e disservizi, oltreché la richiesta di inserire su tutti i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani differenziati e non un'apposita etichetta adesiva contenente indirizzi e-mail e numeri di telefono e fax cui potersi rivolgere per avanzare reclami ed osservazioni per migliorare il servizio di igiene urbana. Tale semplice accortezza ha permesso di migliorare la comunicazione diretta con i cittadini, riducendo al contempo i tempi di intervento. L'introduzione delle clausole relative a penali e sanzioni ha invece consentito di migliorare il controllo sulla gestione dei servizi affidati, favorendo una più adeguata risposta da parte della ditta affidataria in caso di necessità di interventi per la risoluzione delle problematiche segnalate e/o riscontrate</p>
		<p>€ 307.227,00</p>	<p>Cara esperta mediante procedura di cottimo fiduciario, per l'affidamento di alcuni servizi di igiene urbana, nelle more del subentro del Gestore Unico</p>	<p>Inizio servizi: 01.01.13</p> <p>Fine servizi: 30.06.2013</p>	<p>Concluso per il 2013:</p> <p>Con Det. 1333/2012 e n. 81/2013 e n. 303/2013 sono stati affidati fino al 30.06.13 vari servizi di raccolta differenziata all'ATI aggiudicatara della gara, approvando un capitolato d'appalto analogo a quello del 2012 con specifiche clausole relative a controlli, penali e sanzioni da applicare in caso di inadempienze e disservizi, oltreché la richiesta di inserire su tutti i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani differenziati e non un'apposita etichetta adesiva contenente indirizzi e-mail e numeri di telefono e fax cui potersi rivolgere per avanzare reclami ed osservazioni per migliorare il servizio di igiene urbana. Anche in questo caso sono stati riscontrati gli stessi vantaggi e miglioramenti evidenziati al punto precedente.</p>



Traguardi	Responsabile (Settore)	Risorse stanziante	Azioni	Tempistica	Stato di attuazione
<p>Potenziamento del servizio di raccolta differenziata nei mesi di forte affluenza turistica, attraverso il perfezionamento del servizio di raccolta porta a porta estiva di multimateriale, carta e cartone, presso bar, ristoranti, alberghi, stabilimenti balneari, campeggi e all'interno del porto di Punta Ala</p>	<p>Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)</p>	<p>€ 94.149,00</p>	<p>Affidamento del servizio di raccolta porta a porta estiva alla AMS nell'ambito della proroga per il 2012 dell'affidamento di alcuni servizi di Igiene Urbana</p>	<p>Affidamento entro: gen. 2012</p>	<p>Concluso per il 2012: Il servizio si è svolto nel corso della stagione estiva, dal 9 giugno al 9 settembre 2012 ed ha coinvolto 90 utenze commerciali, di cui 80 piccole (bar, ristoranti, alberghi, stabilimenti balneari, ecc) e 10 più grandi (campeggi e residence)</p>
		<p>DET. n. 78 del 30.01.12</p>		<p>Inizio del servizio: 09.06.2012 Fine del servizio: 09.09.2012</p>	
<p>Potenziamento del servizio di raccolta differenziata nei mesi di forte affluenza turistica, riducendo al contempo i quantitativi di rifiuti da avviare in discarica, attraverso l'introduzione del servizio stagionale di raccolta porta a porta dei rifiuti organici presso i campeggi e le utenze commerciali e turistico-ricettive del capoluogo</p>	<p>Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)</p>	<p>€ 7.489,90</p>	<p>Acquisto sacchi colorati per raccolta multimateriale e carta, acquisto bidoni carrellati da 240 lt e 360 lt</p>	<p>Affidamento prime forniture: giu. 2012 Affidamento ulteriori forniture: ago. 2012</p>	<p>Concluso per il 2012: Gli incontri pubblici si sono svolti a maggio 2012 e il servizio è stato svolto dal 16 giugno al 16 settembre 2012, coinvolgendo 79 utenze, di cui 69 più piccole (bar, ristoranti, alberghi, stabilimenti balneari, ecc) e 10 più grandi (campeggi e residence). Si segnala che per la realizzazione del complesso di servizi stagionali di raccolta differenziata porta a porta rivolti alle utenze commerciali (multimateriale e carta + organico), il nostro Comune è stato uno dei 3 comuni selezionati (tra i 105 partecipanti) nell'ambito del Bando "L'isterne Effetto ECO", per l'ottenimento di un contributo di € 10.000,00 oltre IVA, da destinare al finanziamento di progetti o attività di prosecuzione di iniziative in tema di salvaguardia dell'ambiente da realizzare entro il 31.12.13</p>
		<p>DET. n. 546 del 01.06.12 e DET n. 834/2012</p>		<p>Definizione progetto e utenze da coinvolgere: feb. 2012 Indagine esplorativa per richiesta offerte: mar. 2012 Incontri pubblici di consultazione rivolti alle attività commerciali partecipati della definizione degli aspetti organizzativi e gestionali del servizio di raccolta dei rifiuti organici Affidamento del servizio di raccolta estiva organico</p>	
<p>Affidamento al Gestore Unico in forma anticipatoria di vari servizi di igiene urbana e raccolta differenziata, compresi i servizi stagionali di raccolta porta a porta di multimateriale, carta e cartone, rifiuti organici presso i campeggi e le utenze commerciali e turistico-ricettive del capoluogo</p>	<p>Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)</p>	<p>€ 860.302,32</p>	<p>Richiesta autorizzazione da parte dell'ATO all'affidamento in forma anticipatoria Definizione dettagli tecnico - operativi - gestionali - temporali - economici del passaggio di gestione Incontro pubblico con le attività commerciali coinvolte nei servizi stagionali di raccolta porta a porta</p>	<p>Richiesta e ottenimento autorizzazione da parte dell'ATO: apr. 2013 Definizione dettagli del passaggio di gestione: mag. 2012 Incontro pubblico con le attività commerciali coinvolte nella raccolta dell'organico: 16.06. 2013</p>	<p>Concluso per il 2013: Nell'ambito del passaggio anticipato di alcuni servizi al Gestore Unico, effettuato con Determina n. 714/2013 si è avuto cura di richiedere, per lo svolgimento dei vari servizi stagionali dal 21 giugno al 21 settembre 2013, l'adozione di modalità organizzative e logistiche analoghe a quelle del 2012, che avevano riscosso il favore delle utenze, le quali sono tra l'altro state incrementate di n. 8 unità per la raccolta del multimateriale e di n. 1 unità per la raccolta dei rifiuti organici</p>
		<p>DEL. G.C. n. 130-2013 e DET. n. 714-2013</p>		<p>Richiesta finanziamento alla Regione nell'ambito del bando "Acquisti verdi di prodotti durevoli in plastica riciclata" Affidamento della fornitura contenitori Promozione dell'iniziativa e distribuzione contenitori Rendicontazione alla Regione</p>	
<p>Acquisto contenitori in plastica riciclata per la raccolta differenziata dei rifiuti organici presso le grandi utenze</p>	<p>Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)</p>	<p>€ 12.208,90</p>	<p>Richiesta finanziamento alla Regione Acquisto verdi di prodotti durevoli in plastica riciclata" Affidamento della fornitura contenitori Promozione dell'iniziativa e distribuzione contenitori Rendicontazione alla Regione</p>	<p>Richiesta finanziamento: ago. 2011 Otttenimento finanziamento: dic. 2011 Affidamento fornitura e arrivo contenitori: apr. 2012 Promozione iniziativa tramite periodico comunale: apr. 2012 Conclusione procedimento e rendicontazione entro: sett. 2012</p>	<p>Concluso: Richiesto ed ottenuto il finanziamento, accertato con DET. N. 215 del 29.02.12 Fornitura affidata con DET. n. 329 del 02.04.12 Pubblicato un articolo per promuovere l'iniziativa sul numero di aprile 2012 del periodico comunale Inviata rendicontazione del progetto alla Regione in data 21.09.2012</p>
		<p>(di cui € 4.646,40 finanziati dalla Regione Toscana)</p>		<p>DET. N. 215 del 29.02.12 e DET. n. 329 del 02.04.12</p>	



Traguardi	Responsabile (Settore)	Risorse stanziare	Azioni	Tempistica	Stato di attuazione
<p>● Acquisto campane in plastica riciclata per la raccolta monomateriale del vetro</p>	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)	€ 10.539,10	Richiesta finanziamento alla Regione nell'ambito del bando "Contributi ai Comuni per la raccolta monomateriale del vetro"	Richiesta finanziamento: ago. 2011	Concluso
		(di cui € 2.700,00 finanziati dalla Regione Toscana)	Affidamento della fornitura	Affidamento della fornitura: lug. 2012	Richiesto ed ottenuto il finanziamento, accertato con DET. n.754 del 24.07.2012, con cui si è provveduto anche all'affidamento della fornitura
		DET. n. 754/2012 DET. n. 877/2012 DET. n. 1278/2012	Promozione dell'iniziativa e sondaggio per localizzazione campane Rendicontazione alla Regione	Affidamento montaggio e posizionamento campane: sett. 2012 Sondaggio per individuazione postazioni campane: ott. 2012 Conclusioni procedimento e rendicontazione entro: giu. 2013	Publicato un articolo per promuovere l'iniziativa sul numero di aprile 2012 del periodico comunale Affidato montaggio e posizionamento campane con DET. n. 877 del 01.09.2012 Affidata realizzazione adesivi con DET. n. 1278/2012
<p>● Reimpiego contributo "Listerine Effetto Eco" per realizzazione isole ecologiche in plastica riciclata</p>	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)	€ 12.100,00	Indagine di mercato preliminare.	Affidamento e realizzazione isola ecologica: 10.10. 2013	Concluso nel 2013:
		DET. N. 1160/2013 Sub-Imp. di € 7.381,00 al cap. 8670.5	Affidamento realizzazione isola ecologica. Affidamento e realizzazione di eventuali iniziative in tema di salvaguardia dell'ambiente	Affidamento e realizzazione di eventuali altre iniziative in tema di salvaguardia dell'ambiente entro: 31.12.2013	Il contributo è stato in parte utilizzato per la creazione di un'isola ecologica realizzata con pannellature in plastica riciclata con apposizione del logo dell'azienda Johnson&Johnson
		€ 57.750,00	Affidamento del servizio alla AMS per l'anno 2012 nell'ambito dell'affidamento di alcuni servizi strumentali tra i quali la pulizia delle spiagge libere (impegno spesa 25% per raccolta differenziata)	Affidamento entro: feb. 2012 Inizio del servizio: 01.06.2012 Fine del servizio: 21.10.2012	Concluso per il 2012: Il servizio è stato affidato con DET. n. 195 del 24.02.2012 ed è stato svolto nel corso della stagione estiva, dal 1° giugno al 21 ottobre 2012
<p>● Raccolta differenziata spiagge libere</p>	Geom. Baricci (Settore LLPP e SME)	€ 57.750,00	Affidamento del servizio alla AMS per l'anno 2013 nell'ambito dell'affidamento di alcuni servizi strumentali tra i quali la pulizia delle spiagge libere (impegno spesa 25% per raccolta differenziata)	Affidamento entro: apr. 2013	Concluso per il 2013:
		DET. n. 209 dell'11.03.13 e DET. n. 297 del 04.04.13	Affidamento del servizio alla Azienda Speciale Castiglione 2014 per l'anno 2014 nell'ambito dell'affidamento di alcuni servizi strumentali tra i quali la pulizia delle spiagge libere (impegno spesa 25% per raccolta differenziata)	Inizio del servizio: 15.03.2013 Fine del servizio: 21.10.2013	Il servizio è stato affidato con DET. n. 209 dell'11.03.13 e DET. n. 297 del 04.04.13 ed è stato svolto nel corso della stagione estiva, dal 15 marzo al 21 ottobre 2013
		€ 52.250,00	Affidamento del servizio alla Azienda Speciale Castiglione 2014 per l'anno 2014 nell'ambito dell'affidamento di alcuni servizi strumentali tra i quali la pulizia delle spiagge libere (impegno spesa 25% per raccolta differenziata)	Affidamento entro: dic., 2013 Inizio del servizio: 01.01.2014 Fine del servizio: 31.12.2014	In corso per il 2014: Il servizio è stato affidato con DET. n. 1650 del 31.12.2013 ed è in corso di esecuzione per la stagione estiva 2014
<p>● Pulizia straordinaria del litorale mediante sperimentale selezione e vagliatura dei rifiuti spiaggiati durante le alluvioni invernali, ai fini dell'avvio a recupero del materiale ligno</p>	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio) e Geom. Baricci (Settore LLPP e SME)	€ 35.160,00	Affidamento del servizio sperimentale di selezione, pulizia/vagliatura e riduzione dei rifiuti spiaggiati durante le alluvioni invernali, al fine di avviare a recupero il materiale ligno biodegradabile anziché avviare il tutto a smaltimento come rifiuto indifferenziato, come avvenuto in passato	Affidamento entro: apr. 2014	Concluso:
		DET. 362 del 17.04.2014	Affidamento del servizio sperimentale di selezione, pulizia/vagliatura e riduzione dei rifiuti spiaggiati durante le alluvioni invernali, al fine di avviare a recupero il materiale ligno biodegradabile anziché avviare il tutto a smaltimento come rifiuto indifferenziato, come avvenuto in passato	Inizio del servizio: apr. 2014 Fine del servizio: mag. 2014	Il servizio è stato svolto prima dell'avvio della stagione estiva 2014 ed ha permesso non solo un incremento del materiale avviato a recupero, ma anche un contenimento rispetto agli anni passati della spesa pubblica per lo smaltimento dei rifiuti provenienti dal litorale
		<p>Totale risorse 2012 € 1.094.466,08</p> <p>Totale risorse 2013 € 1.225.279,32</p> <p>Totale risorse 2014 € 705.303,00</p> <p>Totale risorse 2015 € 705.303,00</p>	di cui € 19.446,40 ottenuti da finanziamenti di cui € 617.893 per servizi di raccolta differenziata, trattamento e recupero affidati al Gestore Unico dal 01.01.2014		

Pag. 68 di 87

Obiettivo generale N. 2 Trauardi		Svolgere attività di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e sulla necessità di ridurre la produzione di rifiuti, rivolte sia ai cittadini che agli alunni delle scuole comunali		Tempistica		Aspetti ambientali	
Responsabile (Settore)	Risorse stanziare	Azioni		Tempistica		Aspetti ambientali	
Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)	€ 1.000,00 DET. n. 929 del 28.09.2012	Adesione all'iniziativa di Legambiente. Acquisto kits di pulizia. Organizzazione giornata di pulizia in coordinamento con Scuole e Centro Sociale Anziani. Illustrazione ai ragazzi delle corrette modalità di separazione dei rifiuti		Svolgimento giornata di pulizia: 01.10.2012 Ogni anno il Comune aderisce a tale iniziativa che si svolge a fine settembre, a conclusione della stagione estiva		produzione trasporto e smaltimento di rifiuti - uso del suolo Stato di attuazione  Concluso per il 2012: La giornata di pulizia si è svolta il 1° ottobre 2012 ed ha visto la partecipazione di 75 alunni (contro i 38 dell'anno precedente). Se ne prevede la realizzazione anche a settembre 2014 e nei prossimi anni con stanziamenti analoghi.	
Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)	Effettuazione tramite personale di Legambiente e Coeso, nell'ambito di un loro progetto finanziato dalla Regione	Adesione al progetto proposto da Coeso e Legambiente Invio a Legambiente dati e informazioni sulla produzione rifiuti nel territorio comunale Promozione iniziativa. invio lettere di invito, raccolta adesioni e supporto logistico allo svolgimento del seminario		Adesione iniziativa: sett. 2011 Svolgimento seminario: nov-11		Concluso: Il seminario si è svolto il 3.11.2011	
Dott.ssa Cutrupi (Settore Economico Finanziario) e Dott.ssa Giannini (Servizi a Persone)	Libri, quaderni e penne acquistati nell'ambito degli acquisti annuali sui capitoli di bilancio della Biblioteca e dell'Economato	Affidamento fornitura di prodotti di cancelleria realizzati con materiali riciclati. Distribuzione libri, quaderni e penne agli alunni delle scuole per sensibilizzarli al riciclo dei rifiuti		Consegna dei regali: entro: dic. 2012		Concluso per il 2012: Nel 2012 i regali sono stati consegnati a 700 ragazzi, contro i 466 dell'anno precedente. Se ne prevede la realizzazione anche nei prossimi anni con stanziamenti analoghi.	
Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)	Effettuazione tramite personale dell'Ente	Distribuzione di compostiere in comodato gratuito a tutti i residenti che ne facciano richiesta Incontro pubblico rivolto agli agriturismi Promozione del compostaggio domestico tramite il periodico comunale.		Distribuzione delle compostiere: fino ad esaurimento scorte o fino all'entrata in vigore del Gestore Unico Incontro con gli agriturismi: dic. 2011 Promozione del compostaggio domestico tramite il periodico com. le: apr. 2012		Concluso Al 31.07.2014 risultano prenotate 429 compostiere, di cui 416 già consegnate e 172 già controllate Incontro con gli agriturismi svolto il 19.12.2011 Pubblicato un articolo per promuovere il compostaggio domestico sul numero di aprile 2012 del periodico comunale	
Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)	€ 1.413,28  DEL. G.C. n. 48 del 01.03.12	Definizione progetto di sensibilizzazione e richiesta finanziamento di € 9.000,00 alla Regione Toscana nell'ambito del bando "GO GREEN 2011" Ridimensionamento progetto per assenza di finanziamento, per realizzare materiali informativi, incontri pubblici e iniziative di sensibilizzazione con personale già incaricato presso l'Ufficio Ambiente Diffusione di una Guida alla raccolta differenziata presso tutte le famiglie residenti tramite il periodico comunale Incontri pubblici di sensibilizzazione rivolti alle utenze coinvolte nella raccolta organica Diffusione di idonei adesivi da applicare su tutte le campagne stradali per la raccolta differenziata e sui diversi tipi di contenitori in dotazione agli esercizi commerciali (multimateriale, carta, organico)		Definizione progetto "La raccolta che fa la differenza" e richiesta finanziamento alla regione Toscana: mar./apr. 2012 Elaborazione e realizzazione materiali informativi: apr. 2012 Diffusione Guida alla raccolta differenziata presso tutti i residenti con periodico comunale: mag. 2012 Incontri pubblici di sensibilizzazione delle utenze della raccolta organica a partire da a partire da Diffusione di idonei adesivi da applicare su tutte le campagne stradali per la raccolta differenziata e sui diversi tipi di contenitori in dotazione agli esercizi commerciali (multimateriale, carta, organico): giu. 2012		Concluso: A dicembre 2011 la Regione ha comunicato l'esaurimento delle risorse disponibili all'erogazione di contributi relativi al bando "GO GREEN 2011" Con DEL. n. 48 del 01.03.12 la Giunta ha dato mandato di provvedere all'organizzazione e alla realizzazione di attività di sensibilizzazione per le utenze da coinvolgere, ridimensionando le attività già previste nell'ambito del progetto "La raccolta che fa la differenza" Pubblicata una "Guida alla raccolta differenziata" sul numero di aprile 2012 del periodico comunale  Gli incontri pubblici si sono svolti a maggio 2012  Con DET. n. 879/2012 è stata affidata la realizzazione grafica e la stampa degli adesivi per la diffusione dell'informazione sulla raccolta differenziata. La diffusione degli adesivi è iniziata a partire dal mese di giugno 2012 ed è proseguita nel corso della stagione estiva	



Traguardi	Responsabile (Settore)	Risorse stanziare	Azioni	Tempistica	Stato di attuazione	Traguardi
Realizzazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata rivolte alla cittadinanza e alle scuole	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)	€ 0,00 disponibilità al cap. 8411.11	Progettazione e realizzazione interventi rivolti alla cittadinanza e agli alunni delle scuole	Realizzazione attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e agli alunni delle scuole entro:	dic. 2013	Non realizzato per necessità di effettuare tagli ed economie di spesa nella manovra di bilancio di novembre 2013. Si continueranno comunque a svolgere le iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza e delle scuole previste dalla DET. n. 404/12 di affidamento di incarico professionale fino alla scadenza del mandato sindacale (maggio 2016)
Progetto di Legambiente sulla raccolta differenziata a scuola con manifestazione finale "Spiagge e fondali puliti"	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)	€ 500,00 DEL. G.C. n. 116/2012 e DET. n. 550/2012	Raccolta adesioni delle scuole Affidamento incarico a Legambiente per svolgimento attività didattiche	Realizzazione attività didattiche: Manifestazione finale "Spiagge e fondali puliti"	mag. 2012 29.05.2012	Concluso: Le attività didattiche si sono concluse con una giornata di pulizia che ha coinvolto tre classi della Scuola Media per un totale di 66 alunni e la Misericordia
Spiagge e fondali puliti	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)	€ 300,00 DEL. G. C. n. 153/2013 e DET. n. 571/2013	Raccolta adesioni delle scuole Supporto logistico allo svolgimento della manifestazione "Spiagge e fondali puliti"	Svolgimento giornata di pulizia: Ogni anno il Comune aderisce a tale iniziativa che si svolge a fine maggio, prima dell'avvio della stagione estiva	01.06.2013	Concluso per il 2013: La giornata di pulizia della spiaggia libera si è svolta il 1° giugno 2013 ed ha coinvolto 4 classi, per un totale di circa 85 alunni. Se ne prevede la realizzazione anche nei prossimi anni con stanziamenti analoghi
totale risorse 2012		€ 2.913,28				
totale risorse 2013		€ 1.300,00				
totale risorse 2014		€ 1.000,00				
totale risorse 2015		€ 1.000,00				

Obiettivo generale N. 3	Responsabile (Settore)	Risorse stanziare	Azioni	Tempistica	Aspetti ambientali	emissioni in aria - uso di risorse naturali e materie prime
Traguardi						Stato di attuazione
Affidamento incarico per analisi e conseguente razionalizzazione dei consumi energetici del patrimonio comunale.	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)	€ 0,00 cap. 8670.2	Indagine di mercato preliminare. Attivazione procedura di gara negoziata attraverso "avviso" ad evidenza pubblica di "dimostrazione d'interesse".	Indagine di mercato preliminare. Affidamento incarico entro:	ott. 2013 dic. 2013	Non realizzato per necessità di effettuare tagli ed economie di spesa nella manovra di bilancio di novembre 2013
Installazione impianto fotovoltaico sulla copertura del palazzo comunale	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)	€ 300.000,00 cap. 24041.7 DEL. G.C. n. 223/2013 - DET. n. 858/2013 - DET. n. 1010/2013	Verifica preliminare di fattibilità. Redazione ed approvazione progetto. Appalto lavori	Verifica preliminare di fattibilità Approvazione progetto esecutivo affidamento lavori ultimazione lavori	giu. 2012 ago. 2013 28.08.2013 apr. 2014	Concluso: L'impianto è stato realizzato ed inaugurato il 28.04.2014 ed è dotato di un sistema di supervisione e controllo dell'energia elettrica prodotta, mediante un analizzatore di rete che elabora i dati relativi ai consumi energetici, istantanei e/o cumulati, della sede comunale
Installazione pannelli solari fotovoltaici sul tetto della Scuola Media e sul tetto della Scuola Elementare	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)	€ 85.288,00 cap. 24041.6 DEL. G.C. n. 233/2011 - DET. n. 1161 del 10.10.13 - DET. 1247 del 29/10/2013 - DEL. G.C. n. 55 del 27.02.2014	Studio di fattibilità per presentazione domanda di finanziamento al Ministero nell'ambito del bando "Il Sole e Scuola" Approvazione progetto. Appalto lavori	Richiesta finanziamento al MATTM: affidamento lavori entro: ultimazione lavori entro:	apr. 2012 29.10.2013 27.06.2014	Concluso: Con DET. n. 1247/2013 è stato approvato il progetto esecutivo dell'impianto FV da 9,36 kWp alle scuole Elementari, i cui lavori si sono conclusi il 21.02.2014. Con DEL. G.C. n. 55/2014 è stato approvato il progetto esecutivo dell'impianto FV da 9,36 kWp alle Scuole Medie, i cui lavori sono stati ultimati e collaudati in data 27.06.2014. Le attività di educazione ambientale sul risparmio energetico sono state svolte in entrambe le scuole nel corso dell'A.S. 2013/14.
totale risorse 2013		€ 385.288,00				



Valorizzare e riqualificare le pinete comunali				Aspetti ambientali	uso di risorse naturali - tutela della biodiversità
Obiettivo generale N. 4	Responsabile (Settore)	Risorse stanziare	Azioni	Tempistica	Stato di attuazione
Traguardi					
Miglioramento forestale su superfici boscate di proprietà comunale - anno 2012	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)	€ 162.719,05 (di cui € 133.932,49 finanziati dalla provincia di Grosseto) DET. n. 1243/2011	Presentazione progetto alla Provincia di Grosseto. Assegnazione finanziamento. Gara per affidamento lavori. Appalto lavori	affidamento lavori: gen. 2012 ultimazione lavori: giu. 2012	Concluso: Lavori iniziati il 23.01.2012 e conclusi il 29.06.2012
Interventi di ricostruzione del potenziale forestale ed interventi preventivi - Fondi PSR - misura 226	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)	€ 114.598,22 DET. 1518/2013 DET. 480/2014 DET. 678/2014 DET. 696/2014	Presentazione progetto alla Provincia di Grosseto. Assegnazione finanziamento. Gara per affidamento lavori. Appalto lavori	affidamento lavori: feb. 2014 ultimazione lavori: mag. 2015	In corso di esecuzione: Ottenuto finanziamento dalla Provincia di Grosseto tramite fondi PSR Regione Toscana 2007-2013. Con DET. n. 298 del 03.04.2014 si è aggiudicato in via definitiva l'appalto dei lavori, che attualmente sono stati sospesi per l'inizio della stagione turistica.
Interventi di ricostruzione del potenziale forestale Investimenti non produttivi - Fondi PSR - misura 227	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)	€ 271.787,94 DET. 1518/2013 DET. 658/2014	Presentazione progetto alla Provincia di Grosseto. Assegnazione finanziamento. Gara per affidamento lavori. Appalto lavori	affidamento lavori: feb. 2014 ultimazione lavori: mag. 2015	In corso di esecuzione: I lavori non sono ancora partiti in quanto siamo in attesa del progetto esecutivo.
totale risorse 2012		€ 162.719,05			
totale risorse 2013		€ 386.386,16			
totale risorse 2014		€ 0,00			
totale risorse 2015		€ 0,00			

Riqualificazione e promozione della rete sentieristica che collega il capoluogo alle frazioni				Aspetti ambientali	uso di risorse naturali - tutela della biodiversità
Obiettivo generale N. 5	Responsabile (Settore)	Risorse stanziare	Azioni	Tempistica	Stato di attuazione
Traguardi					
Ripristino della sentieristica di tutto il territorio comunale (Progetto di più ampio respiro che ha rappresentato l'evoluzione del precedente progetto di ripulitura, sistemazione e picchettatura di 3 soli percorsi: 1. Rocchette Punta Ala - Via della Dogana 2. Via della Zingara 3. Padule)	Dott.ssa Giannini (Settore Servizi alle Persone)	DET. 1216 del 18.10.2013 (€ 10.000,00) Cap. 6330.10) DET. n. 378 del 28/04/2014 (€ 14.640,00 cap. 5550.7) DET. n. 727 del 09.07.2014 (€ 3.408,00 cap. 6330.10)	Individuazione percorsi Reperimento risorse Affidamento lavori di installazione segnaletica, pulizia e manutenzione annuale dei vari sentieri Esecuzione lavori di sistemazione percorsi Promozione sentieri per fini turistico ricreativi	apr. 2013 Ott. 2013 ago. 2013 lug. 2014 ago. 2014	Concluso: Ricevuti in comodato gratuito 400 ettari a Punta Ala in Via della Dogana, dove è stato realizzato il primo stralcio di lavori di ripulitura e sistemazione. Ottenuta autorizzazione provinciale per utilizzazione del sentiero nel Padule. Con DET n. 378 del 28.04.2014 sono state affidate le operazioni di ripulitura e sistemazione sentieri con contestuale fornitura e posa in opera di apposita cartellonistica segnaletica, mentre con DET. n. 727 del 09.07.2014 è stato affidato il servizio di realizzazione e stampa delle mappe di fruibilità dei sentieri in modo da permetterne la promozione a fini turistico ricreativi.
totale risorse 2012		€ 0,00			
totale risorse 2013		€ 10.000,00			
totale risorse 2014		€ 18.048,00			
totale risorse 2015		€ 0,00			

COMUNE DI PUNTA ALA  
 31/07/2014  
 totale risorse 2012  
 totale risorse 2013  
 totale risorse 2014  
 totale risorse 2015  
 - 0006  
 FIRMARE: [firma]  
 DATA DI CONVALIDA [data]  
 (originale quando rosso)

Bonifica sito Casa Rossa					
Obiettivo generale N. 6	Responsabile (Settore)	Risorse stanziare	Azioni	Tempistica	Aspetti ambientali
<p>Approvazione piano di caratterizzazione definitivo e successiva analisi del rischio</p>	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)	€ 19.750,00 DET. 461-2012	Svolgimento indagini per completare il piano di caratterizzazione in base alle prescrizioni di ARPAT	Svolgimento prime indagini e presentazione in Conferenza dei servizi:	lug. 2012
		€ 34.759,95 DET. n. 516-2013 € 10.736,00 DET. n.289-2014		Conclusione prime indagini integrative Conclusione ulteriori indagini integrative	15.07.2013
<p>Approvazione piano di caratterizzazione definitivo e successiva analisi del rischio</p>	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)		Conferenza dei servizi per approvazione piano di caratterizzazione definitivo	Conferenza dei servizi per approvazione piano di caratterizzazione	apr. 2014 gen. 2015
				Reperimento risorse e affidamento analisi del rischio	lug. 2015
<p>Approvazione piano di caratterizzazione definitivo e successiva analisi del rischio</p>	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)		Applicazione procedura analisi di rischio da presentare in successiva Conferenza dei servizi	Reperimento risorse e affidamento analisi del rischio	lug. 2015
				Conferenza dei servizi per approvazione piano di caratterizzazione	gen. 2016
totale risorse 2012		€ 19.750,00			
totale risorse 2013		€ 34.759,95			
totale risorse 2014		€ 10.736,00			
totale risorse 2015		€ 20.000,00			

Contrastare il fenomeno dell'erosione costiera nelle spiagge del Capoluogo, Capezzolo e Rocchette					
Obiettivo generale N. 7	Responsabile (Settore)	Risorse stanziare	Azioni	Tempistica	Aspetti ambientali
<p>Ripascimento spiaggia Capezzolo Sud-Capoluogo</p>	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)	€ 57.410,10	Affidamento lavori e impegni spesa	affidamento lavori per il 2012:	apr. 2012
		DET. 405-2012 DET. 470-2012 DET. 471-2012 DET. 484-2012		esecuzione lavori:	mag. 2012
<p>Ripascimento spiaggia Capezzolo Nord e spiaggia Rocchette</p>	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)	€ 28.604,40	Affidamento lavori e impegno spesa	affidamento lavori per il 2012:	giu. 2012
		DET. 606-2012		esecuzione lavori:	giu. 2012



Traguardi	Responsabile (Settore)	Risorse stanziare	Azioni	Tempistica	Stato di attuazione
Intervento sperimentale di manutenzione ordinaria (ripascimento) per il ripristino della linea di costa, relativo ad alcune tratte comprese fra i Porto canale e Punta Roehette e ad una zona di spiaggia posta a nord di Punta Ala	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)	€ 150.000,00	Caratterizzazione delle sabbie	30.04.2013	Concluso: Lavori ultimati in data 08.06.2013
		DEI, G.C. n. 138-2013 DET. n. 529-2013	Approvazione progetto esecutivo. Affidamento dei lavori marittimi di dragaggio in house providing all'AMS e in economia a soggetto terzo (escluse lavorazioni a terra, eseguite, sia per la spiaggia data in concessione che per quella libera interclusa e adiacente, dai soggetti concessionari del demanio marittimo interessato, previa stipula di apposita convenzione con il Comune)	08.06.2013	
Prevista		compartecipazione di un finanziamento regionale di circa € 40.000			
Per gli anni futuri gli interventi sono da progettare in relazione sia ai risultati complessivamente conseguiti con l'intervento sperimentale del 2013, sia alla convenienza e fattibilità economica					
totale risorse 2012		€ 86.014,50			
totale risorse 2013		€ 150.000,00			
totale risorse 2014		€ 0,00			
totale risorse 2015		da stimare			

Obiettivo generale N. 8		Opere pubbliche per migliorare la sicurezza e la protezione dell'ambiente e delle persone		Aspetti ambientali	
Traguardi	Responsabile (Settore)	Risorse stanziare	Azioni	Tempistica	Stato di attuazione
Lavori di consolidamento di banchine di pesca del porto canale	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	€ 109.208,42	Approvazione progetto esecutivo. Richiesta finanziamento alla Provincia di Grosseto. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo	21.02.2012	Concluso: Progetto definitivo-esecutivo approvato con DEL.G.M. n. 384 del 20/12/2010 - Ottenuto finanziamento provinciale. Lavori iniziati il 21.02.2012, sospesi in data 02.03.2012 per contestuali "Lavori di ristrutturazione di tratti della banchina per attracco pescherecci" e per inizio stagione estiva. Modificato progetto, lavori ripresi il 07.01.2013 e ultimati il 20.02.2013.
		cap. 21560,52		20.02.2013	
Lavori di ristrutturazione di tratti della banchina per attracco pescherecci	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	€ 316.000,00	Approvazione progetto esecutivo. Richiesta finanziamento alla Provincia di Grosseto. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo	23.03.2012	Concluso: Progetto esecutivo approvato con DET. n. 1177 del 21/12/2011 - Ottenuto finanziamento provinciale. Lavori iniziati in data 23.03.2012 e ultimati in data 01.07.2012.
		cap. 21560,48		01.07.2012	
Rifacimento tratto di muro di protezione tra l'area portuale e la foce del fiume Bruna	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	€ 55.000,00	Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo	02.05.2012	Concluso: Lavori ultimati il 20.05.2013
		cap. 21560,73 e cap. 21570,20		20.05.2013	
Messa in sicurezza Scuole elementari	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	€ 150.000,00	Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo	16.07.2012	Concluso: Lavori ultimati il 30.10.2012
		cap. 18150,02		30.10.2012	



Traguardi	Responsabile (Settore)	Risorse stanziare	Azioni	Tempistica	Stato di attuazione
● Messa in sicurezza Scuole Medie	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	€ 100.000,00 cap. 18460.02	Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo	inizio lavori: 02.09.2012 ultimazione lavori: 10.01.2013	Concluso Lavori ultimati il 10.01.2013
● Messa in sicurezza scuole materne del capoluogo	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	€ 300.000,00 cap. 1780.05.00	Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo	inizio lavori: 01.07.2013 ultimazione lavori: 19.12.2013	Concluso: Ottenuto finanziamento statale. Lavori iniziati in data 01.07.2013 e conclusi il 19.12.2013
● Adeguamento impianto antincendio in Loc. Casa Mora	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	€ 110.000,00 cap. 20320.14	Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo	inizio lavori entro: dic. 2014 ultimazione lavori entro: dic. 2015	In corso di esecuzione: I stralci: affidato incarico di progettazione a professionista. Ottenuto parere favorevole del VVF. In attesa di progetto esecutivo
● Lavori di messa in sicurezza frana Via Miazzi	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	€ 360.000,00 cap. 21560.66 e cap. 21560.7	Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo	inizio lavori: 05.12.2012 ultimazione lavori: 03.04.2013	Concluso: Ottenuto finanziamento da parte della Regione Toscana di € 356.000 a seguito degli eventi alluvionali di novembre 2012 che hanno aggravato la situazione. Lavori ultimati il 20.05.2013
● Lavori di somma urgenza connessi a fronteggiare i danni stradali provocati dall'alluvione del novembre 2012 - Messa in sicurezza reticolo stradale minore in località Piatto Lavato sul fosso Montaleino	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	€ 120.000,00 cap. 21560.50-21560.23-21560.7-21560.23	Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo	inizio lavori: 28.02.2013 ultimazione lavori: 02.10.2013	Concluso: Lavori urgenti a seguito di alluvione novembre 2012, svincolati dal Patto di Stabilità da parte della Regione Toscana e svolti dal Consorzio di Bonifica Grossetana
● Lavori di somma urgenza connessi a fronteggiare i danni stradali provocati dall'alluvione del novembre 2012-Sistemazione e manutenzione strade varie del paese	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	€ 219.000,00 cap. 21560.50-21560.23-21560.7-21560.23	Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo	inizio lavori: 06.05.2013 ultimazione lavori: 08.10.2013	Concluso Lavori urgenti a seguito di alluvione novembre 2012, svincolati dal Patto di Stabilità da parte della Regione Toscana
● Lavori di somma urgenza connessi a fronteggiare i danni stradali provocati dall'alluvione del novembre 2012-Sistemazione reticolo stradale di Punta Ala	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	€ 130.000,00 cap. 21560.50-21560.23-21560.7-21560.23	Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo	inizio lavori: 06.05.2013 ultimazione lavori: 29.08.2013	Concluso Lavori urgenti a seguito di alluvione novembre 2012, svincolati dal Patto di Stabilità da parte della Regione Toscana
● Lavori di somma urgenza connessi a fronteggiare i danni stradali provocati dall'alluvione del novembre 2012-Messa in sicurezza e sistemazione strada primaria Strada Comunale Picere-Blanche	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	€ 50.000,00 cap. 21560.50-21560.23-21560.7-21560.23	Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo	inizio lavori: 01.08.2013 ultimazione lavori: 20.08.2013	Concluso Lavori urgenti a seguito di alluvione novembre 2012, svincolati dal Patto di Stabilità da parte della Regione Toscana



Traguardi	Responsabile (Settore)	Risorse stanziare	Azioni	Tempistica	Stato di attuazione
<p>● Lavori di somma urgenza connessi a fronteggiare i danni stradali provocati dall'alluvione del novembre 2012-Messa in sicurezza e sistemazione straordinaria Strada Comunale del Poggetto</p> <p>● Lavori di somma urgenza connessi a fronteggiare i danni stradali provocati dall'alluvione del novembre 2012-Messa in sicurezza e sistemazione straordinaria Viale Piemonte</p> <p>● Lavori di somma urgenza connessi a fronteggiare i danni stradali provocati dall'alluvione del novembre 2012-Messa in sicurezza e sistemazione straordinaria Via del Gualdo</p> <p>● Esecuzione lavori di manutenzione ordinaria (dragaggio) per il ripristino delle quote di fondale degli specchi acquei posti nei pressi di ponte Giorgini, lungo le banchine in dx e sx, al fine di mantenerne la fruibilità e la navigabilità in sicurezza, mitigando al contempo il rischio idraulico, grazie all'aumento della sezione di deflusso delle acque</p>	<p>Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)</p> <p>Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)</p> <p>Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)</p> <p>Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio)</p>	<p>€ 40.000,00</p> <p>cap. 21560.50-21560.23-21560.7-21560.23</p> <p>€ 30.000,00</p> <p>cap. 21560.50-21560.23-21560.7-21560.23</p> <p>€ 30.000,00</p> <p>cap. 21560.50-21560.23-21560.7-21560.23</p> <p>€ 240.000,00</p> <p>DEL. G.C. n. 392 del 18.04.13</p> <p>DET. 514-2013</p> <p>DET. 880-2013</p> <p>DET. 1369/2013</p> <p>€ 369.925,71</p> <p>cap. 2910/2013</p> <p>DEL. G.C. n. 318-2013</p> <p>DET. 1242/2013</p> <p>DET. 1460/2013</p> <p>DET. 1485/2013</p> <p>DET. 366-2014</p> <p>€ 50.000,00</p> <p>cap. 21561.1</p> <p>DET. 370-2014</p>	<p>Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo</p> <p>Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo</p> <p>Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo</p> <p>Caratterizzazione dei sedimenti del fondale del porto, con esecuzione di campionamenti e rispettive analisi di laboratorio</p> <p>Indagine di mercato per l'appalto dei lavori.</p> <p>Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo</p> <p>Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo</p> <p>Affidamento diretto</p>	<p>19.09.2013</p> <p>24.10.2013</p> <p>19.09.2013</p> <p>12.10.2013</p> <p>26.06.2013</p> <p>04.07.2013</p> <p>27.03.2013</p> <p>apr. 2013</p> <p>14.10.2013</p> <p>04.12.2013</p> <p>20.01.2014</p> <p>09.05.2014</p> <p>14.04.2014</p> <p>12.05.2014</p>	<p>Concluso</p> <p>Lavori urgenti a seguito di alluvione novembre 2012, svincolati dal Patto di Stabilità da parte della Regione Toscana</p> <p>Concluso</p> <p>Lavori urgenti a seguito di alluvione novembre 2012, svincolati dal Patto di Stabilità da parte della Regione Toscana</p> <p>Concluso</p> <p>Lavori urgenti a seguito di alluvione novembre 2012, svincolati dal Patto di Stabilità da parte della Regione Toscana</p> <p>Concluso:</p> <p>La caratterizzazione è stata affidata con DET. n. 270 del 27.03.2013. Il materiale escavato, in relazione alle analisi eseguite, non è risultato idoneo al ripascimento.</p> <p>Progetto esecutivo approvato con DEL. G.C. n. 392 del 18.04.13</p> <p>Lavori di escavo aggiudicati con DET. 514 del 14.05.2013, ed iniziati il 14.10.2013</p> <p>Smaltimento materiali dragati affidato con DET. 880 del 30.07.2013.</p> <p>Con DET. 1369/2013 è stata approvata una perizia di variante.</p> <p>Lavori ultimati in data 04.12.2013</p> <p>Concluso:</p> <p>Progetto preliminare approvato con DEL. G.C. n. 318-2013</p> <p>Progetto esecutivo approvato con DET. 1242-2013.</p> <p>Lavori di escavo aggiudicati con DET. 1460-2013, ed iniziati il 14.10.2013. Smaltimento materiali dragati affidato con DET. 1485-2013. Con DET. 356 del 09.04.2014 è stata approvata una perizia di variante</p> <p>Concluso:</p> <p>Lavori affidati in via d'urgenza con DET. 370-2014</p>



Traguardi	Responsabile (Settore)	Risorse stanziante	Azioni	Tempistica	Stato di attuazione
Lavori realizzazione di svincolo stradale in Loc. Pian di Rocca	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	€ 250.000,00 DEL. G.C. n. 8-2014 DET. 466-2014	Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo	inizio lavori entro: 31.12.2014 ultimazione lavori entro: 30.04.2015	In corso di esecuzione: Approvato progetto definitivo con DEL. G.C. n. 8 del 09.01.2014. Approvato progetto esecutivo con DET. 466 del 19.05.2014. Pubblicato il bando a partire dal 20.05.2014. Lavori aggiudicati in via provvisoria il 20.07.2014
Completamento delle opere di messa in sicurezza ed della Scuola Media in Viale Kennedy	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	Cap. 21560.63 € 203.337,28 DEL. G.C. n. 62 del 11.3.2014 Cap. 18460.2 e 18460.6 (finanziamento statale di € 100.00.00)	Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo	inizio lavori entro: 31.12.2014 ultimazione lavori entro: 31.03.2015	In corso di esecuzione: Approvato progetto preliminare con DEL. G.C. n. 62 del 11.03.2014 Approvato progetto definitivo esecutivo con DEL. G.C. n. 138 del 03.06.2014. Lavori aggiudicati in via provvisoria il 25.06.2014
<b>totale risorse 2012</b>		<b>€ 730.208,42</b>			
<b>totale risorse 2013</b>		<b>€ 1.888.925,71</b>			
<b>totale risorse 2014</b>		<b>€ 613.337,28</b>			
<b>totale risorse 2015</b>		<b>da stimare</b>			

Obiettivo generale N. 9	Responsabile (Settore)	Risorse stanziante	Azioni	Tempistica	Aspetti ambientali	Stato di attuazione
Operare pubbliche di riqualificazione del territorio e riordino dei sottoservizi, a garanzia di minori perdite nel terreno sia della condotta di acqua potabile che di quella fognaria	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	€ 520.835,95 cap. 21560.18	Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo	inizio lavori: 11.11.2013 ultimazione lavori entro: 28.02.2015		uso del suolo, uso di risorse naturali e materie prime, produzione rifiuti
Riqualificazione Lungomare di Levante	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	DEL. G.M. n. 343 del 15/10/2009. DET. 973-2013. DET.. 144-2.2014	Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo			In corso di esecuzione: Rispetto al progetto preliminare approvato con DEL.G.C. n. 343 del 15/10/2009, il progetto è stato rielaborato dai tecnici dell'Ufficio LLPP per garantire l'adeguamento alla normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. Progetto esecutivo approvato con DET. 973 del 21.08.2013. Lavori iniziati l'11.11.2013. Varianti approvate con DET. 144 del 21.02.2014 e DET. 707 del 07.07.2014. Lavori ad oggi sospesi per stagione estiva
Riqualificazione di Via Roma Lungomare di Ponente	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	€ 150.000,00 cap. 21560.72	Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo	inizio lavori entro: dic. 2015 ultimazione lavori entro: dic. 2016		Non ancora realizzato Progetto preliminare approvato con DEL.G.C. n. 204 del 10/07/2009. Affidamento incarico progettazione definitiva con DET. n.1318 del 28/12/2009. Progetto definitivo approvato a maggio 2010, ma da posticipare al 2015 per motivi di bilancio e da modificare per alcune scelte progettuali che non hanno trovato il favore della cittadinanza in sede di assemblea pubblica svoltasi a maggio 2014 per la presentazione del progetto
Riqualificazione Palazzo Municipale	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	DEL.G.C. n. 204 del 10/07/2009 DET. n.1318 del 28/12/2009	Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo			Concluso: Progetto esecutivo approvato a dicembre 2011. Lavori iniziati il 19.03.2012 e ultimati il 09.07.2012
Riqualificazione Palazzo Municipale	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	€ 117.193,03 cap. 15050.23 e cap. 15050.09	Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo	inizio lavori: 19.03.2012 ultimazione lavori: 09.07.2012		



Traguardi	Responsabile (Settore)	Risorse stanziare	Azioni	Tempistica	Stato di attuazione
● Riqualificazione Via IV Novembre con rifacimento sottoservizi, pavimentazione, illuminazione	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	€ 592.000,00 cap. 21.560,76	Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo	inizio lavori entro: ultimazione lavori entro:	Non ancora realizzato A luglio 2009 è stato approvato il progetto preliminare. A dicembre 2009 è stato affidato l'incarico per la redazione del progetto definitivo. Non essendo possibile l'accensione di un mutuo come inizialmente previsto, si è in attesa di finanziamento
● totale risorse 2012		€ 117.193,03			
● totale risorse 2013		€ 520.835,95			
● totale risorse 2014		€ 0,00			
● totale risorse 2015		€ 742.000,00			

Obiettivo generale N. 10			Aspetti ambientali		
Aumentare i parcheggi e le piste ciclabili, favorendo altresì la mobilità alternativa					
Traguardi	Responsabile (Settore)	Risorse stanziare	Azioni	Tempistica	Stato di attuazione
● Nuovi parcheggi capoluogo centro	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	€ 100.000,00 cap. 21.560	Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo	inizio lavori entro: ultimazione lavori entro:	Non ancora realizzato Approvato studio di fattibilità con DEL. G.C. n. 107 del 28.03.2013. Lavori attualmente non previsti perché in attesa di finanziamento
● Nuovi parcheggi area Rocchette	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	€ 80.000,00 cap. 21.560	Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo	inizio lavori entro: ultimazione lavori entro:	Non ancora realizzato Approvato studio di fattibilità con DEL. G.C. n. 108 del 28.03.2013. Lavori attualmente non previsti perché in attesa di finanziamento
● Realizzazione pista ciclabile Rocchette 1° e 2° stralcio	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	€ 1.574.000,00 cap. 21.560,60 DEL. G.C. n. 206 del 05.08.2014	Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo	inizio lavori entro: ultimazione lavori entro:	In corso di esecuzione: Il primo progetto preliminare (DEL. G.C. n. 245/2013) è stato rivisto per renderlo più snello, fattibile ed economico e per agganciarsi alla ciclopiista tirrenica regionale. Per il nuovo progetto preliminare, approvato con DEL. G.C. n. 206 del 05.08.2014, è stata presentata domanda di finanziamento alla Regione Toscana, per un importo di € 400.000, nell'ambito del bando "Attività per lo sviluppo e la diffusione della mobilità ciclabile ai sensi della L.R.T. n. 27/2012 nel territorio regionale", per la cui partecipazione era necessaria la presenza del "Piano della Mobilità Urbana" previsto dalla stessa L.R.T. n. 27/2012, per il quale sono state approvate le linee guida con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 24.07.2014.
● Realizzazione pista ciclabile Rocchette 1° e 2° stralcio	Geom. Baricci (Settore LLPP, Manutenzioni Esterne e Prot. Civile)	€ 1.000.000,00 DEL. G.C. n. 205 del 05.08.2014	Approvazione progetto esecutivo. Appalto lavori. Esecuzione lavori e collaudo	inizio lavori entro: ultimazione lavori entro:	In corso di esecuzione: Progetto preliminare approvato con DEL. G.C. n. 205 del 05.08.2014.



Traguardi	Responsabile (Settore)	Risorse stanziare	Azioni	Tempistica	Stato di attuazione
  Parcheggio scambiatore "Stop & go - Lasci l'auto e prendi la bici!"	Arch. Vanni Tamburini (settore Ambiente Patrimonio)	€ 18.513,00 DEL. G.C. n. 136 dell'11.06.2012 e DET. 938-2012	Affidamento del servizio di custodia delle biciclette per la stagione estiva 2012 alla Società partecipata Multiservizi	inizio servizio: giu. 2012 ultimazione servizio: sett. 2012	Concluso per il 2012
		€ 19.118,00 DEL. G.C. n. 1217 del 24.06.2013 e DET. 738 del 01.07.13	Affidamento del servizio di custodia delle biciclette per la stagione estiva 2013 alla Società partecipata Multiservizi	inizio servizio: lug. 2013 ultimazione servizio: sett. 2013	Concluso per il 2013
  Progetto "Bike sharing - Mi piaci in bici"	Sig. Gemma Bromo (Corpo di Polizia Municipale)	Gratuito	Affidamento del servizio di gestione e noleggio chiavi delle biciclette per la stagione estiva 2012 e 2013	inizio servizio: mag. 2012 / mag. 2013 ultimazione servizio: ott. 2012 / ott. 2013	Concluso per il 2012 e per il 2013:
		Gratuito	Affidamento del servizio di gestione e noleggio chiavi delle biciclette per la stagione estiva 2014	inizio servizio: mag. 2014 ultimazione servizio: ott. 2014	In corso di esecuzione per il 2014: Se ne prevede la realizzazione anche nei prossimi anni con stanziamenti analoghi.
 Sperimentazione del prototipo di bicicletta a pedalata assistita ad alto rendimento e ad emissioni zero (e-bike 0) sviluppato dalla Ducati Energia SpA	Arch. Vanni Tamburini (settore Ambiente Patrimonio)	€ 24.670,00	Presentazione manifestazione di interesse al MATTM	Presentazione manifestazione di interesse al MATTM:	In corso di esecuzione:
		DEL. G. C. n. 238 del 24.09.2012	Ammissione alla manifestazione di interesse	Ammissione alla manifestazione di interesse:	Le modalità di gestione e realizzazione del progetto sono state definite nel "Programma operativo di dettaglio" approvato dalla Giunta Comunale con DEL. G.C. n. 139 del 29.04.2013 e dal Ministero con Decreto Direttoriale n. 37513 del 05.06.2013. L'acquisto dell'apposita rastrelliera è stato effettuato con DET. n. 1432 del 12.12.2013 e, dopo la firma della convenzione con Ducati Energia per il comodato gratuito delle biciclette, approvata con DET. n. 388 del 28.04.2014, siamo in attesa che la Ducati provveda alla consegna delle 10 biciclette.
		DEL. G.C. n. 139 del 29.04.2013	Presentazione al MATTM del POD (Programma Operativo di Dettaglio)	Presentazione al MATTM del POD	gen. 2013
		DET. n. 1432 del 12.12.2013 (IMP. n. 3336/2013 di € 12.000)	Approvazione del POD da parte del MATTM	Approvazione del POD da parte del MATTM	apr. 2013
		DET. n. 288 del 28.04.2014 (vari impegni sul bilancio 2014 per complessivi € 12.670)	Realizzazione opere previste dal POD (installazione pensilina per rastrelliera di ricovero e ricarica e-bike, collegamento elettrico ed ethernet della rastrelliera)	Realizzazione opere previste dal POD	giu. 2013
			Fornitura rastrelliera e biciclette e-bike da parte di Ducati Energia e successivo avvio della sperimentazione	Attivazione 10 biciclette "e-bike 0" ed avvio sperimentazione	Da definire, in base ai tempi di fornitura, da parte di Ducati Energia
<b>Totale risorse 2012</b> € 18.513,00 <b>Totale risorse 2013</b> € 2.605.118,00 <b>Totale risorse 2014</b> € 31.946,00 <b>Totale risorse 2015</b> € 20.000,00			Conclusione della sperimentazione Fine sperimentazione: sett. 2015		

COINVOLTA DEL 2013  
 DA BUVEVU VERITAS ITALIA S.p.A.  
 L. JUCKER  
 FIRMA:  
 DATA DI CONVALIDAZIONE:



Obiettivo generale N. 11		Favorire il turismo sostenibile attraverso iniziative di sensibilizzazione sulla gestione responsabile del territorio e delle attività turistiche			Aspetti ambientali		uso di risorse naturali e materie prime, produzione rifiuti	
Traguardi	Responsabile (Settore)	Risorse stanziare	Azioni	Tempistica			Stato di attuazione	
<p>Progetto sul turismo sostenibile "Sistema Castigione: turismo tutto l'anno e per tutti i gusti"</p>	Dott.ssa Giannini (Settore Servizi alle Persone)	€ 40.032,00 DEL. G.C. n. 345-2010 DEL. G.C. n. 320-2011 DET. n. 1235-2010 - DET. n. 164-2011 - DEL. G.C. n. 130-2012 DEL. G.C. n. 167-2012 Relazione di rendiconto finale del 27 Agosto 2012	<p>Prevista la creazione, attraverso un processo partecipato, di un "Osservatorio Turistico di Destinazione (OTD)", costituiti secondo il modello di gestione sostenibile delle destinazioni turistiche NECSTOUR, in grado di fornire utili informazioni per l'individuazione delle politiche da portare avanti nel settore turistico.</p> <p>Prevista la costituzione di un Forum permanente sul Turismo sostenibile</p>	<p>avvio progetto: mag. 2010 conclusione progetto: giu. 2012</p>			<p>Concluso: A marzo 2010 il progetto ha ottenuto un finanziamento regionale di € 40.032 ed è stato avviato con un primo incontro pubblico che si è svolto il 1° marzo 2011, utilizzando la tecnica partecipativa del "World café" e con successivi incontri svolti tra aprile e novembre 2011. Con DEL. G.C. n. 320 del 09/12/2011 è stato costituito l'OTD comunale ed approvato il Panel tecnico comunale. A fine maggio 2012 è stato istituito il Panel di Indirizzo (costituito da tutti i soggetti del territorio firmatari del Protocollo di Intesa) ed è stato approvato il regolamento dell'OTD. Il Panel di indirizzo in data 12/06/2012 ha presentato i primi risultati dell'OTD in seduta pubblica.</p>	
<p>Adesione alla fase applicativa degli Osservatori Turistici di Destinazione (OTD) e alla relativa piattaforma informatica (Progetto che rappresenta la seconda fase del precedente progetto "Sistema Castigione: turismo tutto l'anno e per tutti i gusti")</p>	Dott.ssa Giannini (Settore Servizi alle Persone)	€ 15.735,35	<p>La fase applicativa degli OTD prevede che i Comuni che hanno attivato gli OTD stessi, mettano in rete, interoperabilità e condivisione, tramite apposita piattaforma informatica regionale, i database degli OTD, in modo da consolidare e condividere l'esperienza delle più importanti destinazioni turistiche toscane che hanno scelto la strada della sostenibilità e della competitività dello sviluppo turistico. Si prevede inoltre la definizione di ulteriori indicatori di competitività e sostenibilità, rispetto a quelli già individuati nella fase I</p>	<p>avvio progetto: 31.05.2013 conclusione progetto entro: 30.11.2014</p>			<p>A dicembre 2012 il progetto ha ottenuto un finanziamento regionale di € 15.000 ed è stato avviato con la firma da parte del Sindaco in data 31.05.2013 di un apposito accordo con la Regione Toscana. A luglio 2013 il Comune ha presentato alla Regione il progetto esecutivo relativo alle attività previste, alla previsione di uso dell'importo finanziato e ai tempi di realizzazione. Ad oggi siamo in una fase di implementazione della piattaforma che è stata creata dalla Regione Toscana e per la quale il Comune è stato abilitato all'inserimento dati</p>	
totale risorse 2012		€ 40.032,00						
totale risorse 2013		€ 15.735,35						
totale risorse 2014		€ 0,00						
totale risorse 2015		€ 0,00						



Obiettivo generale N. 12		Ascoltare i bisogni, le aspettative e le proposte della comunità, valutare la fattibilità ed individuare in modo democratico le priorità da inserire come voci di spesa in bilancio		Aspetti ambientali	
Traguardi	Responsabile (Settore)	Risorse stanziare	Azioni	Tempistica	Stato di attuazione
<p>Progetto "Conto su di te: Bilancio Partecipativo a Castigione della Pescaia", attraverso il quale i cittadini sono chiamati ad esprimersi su come impiegare € 20.000,00 di spesa corrente relativa a beni e servizi culturali e turismo e € 80.000,00 di spesa pubblica per investimenti in materia di parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, illuminazione pubblica, viabilità e circolazione stradale.</p>	<p>Dott.ssa Cutrupi (Settore Economico-finanziario)</p>	<p>€ 29.718,00 cap. 590.03 - cap. 72.01 - 73.021 - 330.14</p> <p>DEL G.C. n. 210-2011 DEL G.C. n. 272-2011 DEL G.C. n. 328-2011 DET. n. 1049-2011 DET. n. 1152-2011 Relazione di rendiconto finale del 19.07.2012</p>	<p>Assemblee locali nel capoluogo e nelle 4 frazioni per raccogliere le idee dei cittadini con tecniche partecipative. Laboratori di progettazione partecipata. Verifica della fattibilità delle proposte emerse. Votazioni attraverso i social network. Elaborazione della Matrice di Bilancio e del Piano degli Investimenti</p>	<p>avvio progetto: ago. 2011 conclusione progetto: mar. 2012</p>	<p>Concluso: A settembre 2011 il progetto ha ottenuto il finanziamento dall'Autorità per la Partecipazione della Regione Toscana. A dicembre 2011 si sono svolti gli incontri pubblici e i laboratori di progettazione partecipata. Nel mese di gennaio 2012 le proposte emerse sono state vagliate e ne è stata valutata la fattibilità. Dal 15 al 22 marzo 2012 sono state aperte le votazioni on-line delle proposte risultate fattibili. Le azioni più votate sono state definite nel dettaglio durante un incontro di progettazione partecipata svoltosi a fine marzo. I risultati delle votazioni e il report finale con le azioni inserite nel Bilancio (report del laboratorio partecipativo) sono stati pubblicati sul sito e comunicati attraverso segnalazioni (mail e post su facebook), comunicati stampa e periodico comunale.</p>
totale risorse 2012		€ 29.718,00			
totale risorse 2013		€ 0,00			
totale risorse 2014		€ 0,00			
totale risorse 2015		€ 0,00			

Obiettivo generale N. 13		Introdurre nuovi criteri ambientali nel bando per l'affidamento della gestione della refezione scolastica e fornitura pasti per la colonia estiva e per la casa albergo		Aspetti ambientali	
Traguardi	Responsabile (Settore)	Risorse stanziare	Azioni	Tempistica	Stato di attuazione
<p>Bando "Mensa scolastica verde"</p>	<p>Dott.ssa Giannini (Settore Servizi alle Persone)</p>	<p>€ 0,00</p> <p>€ 198.000,00 DET. 1157 del 03.12.2012</p>	<p>Corso di formazione gratuito sul GPP per dipendenti comunali addetti al bando di gara del servizio refezione scolastica</p> <p>Introduzione nel bando di gestione refezione scolastica, per il periodo 2013-2015, di vari criteri ambientali premianti relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'utilizzo di detersivi ecologici per il lavaggio stoviglie</li> <li>• l'utilizzo di prodotti di carta (tovaglioli) a marchio FSC o PEFC</li> <li>• la corretta gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata</li> <li>• la gestione e la destinazione del cibo non somministrato agli indigenti</li> <li>• l'utilizzo dell'acqua in caraffa</li> </ul>	<p>Svolgimento corso GPP e avvio progetto: 01.08.2012</p> <p>Publicazione Bando: ago. 2012</p> <p>Affidamento servizio: dic. 2012</p> <p>Monitoraggio progetto: apr. 2013</p>	<p>produzione rifiuti, uso risorse naturali e materie prime</p> <p>Concluso: Capitolato d'appalto e bando di gara del servizio refezione scolastica approvati con Determina N. 802 del 14.08.2012 Aggiudicazione Servizio mensa approvata con DET. 1157 del 03.12.2012 Ad aprile 2013 sono state avviate le verifiche necessarie a comprovare la conformità dei prodotti e dei servizi forniti rispetto a quanto previsto in materia ambientale nel Capitolato, nell'Offerta Tecnica approvata e nel contratto; in particolare si è potuto verificare la corretta gestione della raccolta differenziata, l'utilizzo di detersivi ecologici e di prodotti di carta a marchio FSC, mentre risultavano ancora non attivati l'acqua in caraffa e la destinazione del cibo non somministrato agli indigenti</p>



Traguardi	Responsabile (Settore)	Risorse stanziare	Azioni	Tempistica	Stato di attuazione
Controllo dell'applicazione dei criteri ambientali previsti nel Bando "Mensa scolastica verde"	Dott.ssa Giannini (Settore Servizi alle Persone)	€ 0,00	Nomina nuovo Comitato mensa per l'A.S. 2013/14 Controllo da parte del nuovo Comitato Mensa dell'applicazione di tutti i criteri ambientali previsti dal bando	Nomina nuovo Comitato Mensa Controllo di tutti i criteri ambientali previsti dal bando entro: fino al termine dell'affidamento del servizio, previsto per il 31.08.2015	In corso di esecuzione Come da regolamento del Comitato Mensa, i controlli vengono effettuati almeno una volta l'anno
totale risorse 2012		€ 0,00			
totale risorse 2013		€ 198.000,00			
totale risorse 2014		€ 198.000,00			
totale risorse 2015		€ 198.000,00			

Traguardi	Responsabile (Settore)	Risorse stanziare	Azioni	Tempistica	Stato di attuazione
Obiettivo generale N. 14			Controllo dei serbatoi per lo stoccaggio di gasolio - presenti (utilizzati o no) e dismessi - presso gli immobili di proprietà comunale	Aspetti ambientali	uso del suolo - scarichi nell'acqua - produzione trasporto e smaltimento di rifiuti Stato di attuazione
Traguardi	Responsabile (Settore)	Risorse stanziare	Azioni	Tempistica	Stato di attuazione
Controllo dei serbatoi per lo stoccaggio di gasolio - presenti (utilizzati o no) e dismessi - presso gli immobili di proprietà comunale	Arch. Tamburini (Settore Ambiente e Patrimonio) Geom. Baricci (Settore LLPP Manutenzioni Esterne)	€ 5.000,00 DET n. 467 del 19.05.2014 € 15.000,00	Richiesta preventiva per operazioni di pulizia e bonifica dei 2 serbatoi interrati nell'area ex-Paoletti Aggiornamento del censimento dei serbatoi per lo stoccaggio di gasolio esistenti presso gli immobili di proprietà comunale e programmazione interventi di controllo Rimozione e smaltimento del serbatoio fuori terra presso le Scuole Elementari Affidamento servizi di pulizia e bonifica dei 2 serbatoi interrati nell'area ex-Paoletti Pulizia e bonifica dei serbatoi interrati presenti nell'area ex-Paoletti Pulizia e bonifica dei serbatoi interrati inutilizzati presso il Centro Sociale e il campo di calcio "Valdrighi" Rimozione e smaltimento dei serbatoi interrati inutilizzati presso area ex-Paoletti, Centro Sociale e campo "Valdrighi" ed esecuzione di ulteriori prove di tenuta sui serbatoi interrati ancora in uso Eventuali lavori di bonifica dei terreni che si dovessero rendere necessari	Richiesta preventiva per 2 serbatoi interrati in area ex-Paoletti: mag.2013 Aggiornamento censimento serbatoi e programmazione degli interventi di controllo: lug. 2013 Rimozione e smaltimento serbatoio fuori terra Scuole Elementari: dic. 2013 Affidamento servizi di pulizia e bonifica serbatoi ex-Paoletti: mag. 2014 Fine lavori di pulizia e bonifica dei 2 serbatoi interrati nell'area ex-Paoletti: giu. 2014 Fine lavori di pulizia e bonifica serbatoi Centro Sociale e il "Valdrighi" entro: dic. 2014 Rimozione e smaltimento dei 4 serbatoi interrati inutilizzati ed esecuzione prove di tenuta sui serbatoi interrati ancora in uso,entro: giu. 2015 Eventuali lavori di bonifica dei terreni entro: dic. 2015	In corso di esecuzione: A giugno 2014 il Comune ha concluso le necessarie operazioni di pulizia e bonifica dei 2 serbatoi interrati rinvenuti nell'area ex-Paoletti. E' stato inoltre aggiornato il censimento dei serbatoi e sono stati programmati i primi interventi qui descritti, per alcuni dei quali si potrà provvedere a reperire le necessarie risorse economiche soltanto nel bilancio 2015.

totale risorse 2012		€ 0,00			
totale risorse 2013		€ 5.000,00			
totale risorse 2014		€ 15.000,00			
totale risorse 2015		da stimare			



## 11. RIFERIMENTI

Per maggiori informazioni sulla Dichiarazione Ambientale e approfondimenti sui dati in essa contenuti è possibile contattare:

**Comune di Castiglione della Pescaia**

**Ufficio AMBIENTE**

Strada Provinciale Padule

58043 Castiglione della Pescaia (GR)

tel 0564/927165-166 – fax 0564/927190

**Responsabile Area Ambiente e Patrimonio:**

**Arch. Vanni Tamburini, [v.tamburini@comune.castiglionedellapescaia.gr.it](mailto:v.tamburini@comune.castiglionedellapescaia.gr.it)**

**Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale:**

**Dott.ssa Linda Palombo, [l.palombo@comune.castiglionedellapescaia.gr.it](mailto:l.palombo@comune.castiglionedellapescaia.gr.it);**

sito internet: [www.comune.castiglionedellapescaia.gr.it](http://www.comune.castiglionedellapescaia.gr.it)

**Codice NACE: 84.11 (ex 75.11)**

Dichiarazione Ambientale realizzata a cura dell'Ufficio Ambiente del Comune di Castiglione della Pescaia  
Fotografie del paesaggio gentilmente concesse dal fotografo Paolo Della Valle.

Tutti i diritti sui contenuti e sulle immagini sono riservati

*La presente Dichiarazione Ambientale ha validità triennale (2012-2015). Annualmente i dati della presente dichiarazione saranno aggiornati e pubblicati, previa validazione del verificatore accreditato.*

**CONVALIDATA DA:**

**Bureau Veritas Italia S.p.A.**

**Via Miramare 15**

**20126 Milano**

**Numero di accreditamento APAT: IT - V - 0006**



## ALLEGATO 1 - ELENCO PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE

Si elencano di seguito i vari beni di proprietà comunale ritenuti di interesse con riguardo sia al campo di applicazione della Registrazione EMAS, sia ai servizi pubblici che vengono svolti al loro interno. Per ogni immobile, ai fini della periodica valutazione del rispetto della conformità normativa, vengono specificati lo stato di avanzamento della pratica per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI), laddove richiesta ai sensi del D.P.R. 151/2011, nonché il tipo e le caratteristiche degli eventuali impianti di riscaldamento e/o condizionamento presenti. In particolare, dal momento che i condizionatori sono apparecchiature contenenti gas refrigeranti, alcuni dei quali lesivi della fascia di ozono (individuati dal Reg. CE 1005/2009 del 16 settembre 2009), si specificano la tipologia e la quantità di gas presenti. Infatti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 147/2006 le apparecchiature e gli impianti di refrigerazione, di condizionamento d'aria e le pompe di calore contenenti fluidi refrigeranti in quantità superiori ai 3 kg., devono essere sottoposte a controllo della presenza di fughe nel circuito di refrigerazione con cadenza annuale se il gas è presente in quantità tra i 3 e i 100 kg. e con cadenza semestrale se il gas è presente in quantità superiori ai 100 kg.

<b>Denominazione</b>	<b>Palazzo Comunale</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	Strada Provinciale n. 3 del Padule Km. 19 – Residenza Municipale
<b>Stato di fatto</b>	L'immobile si sviluppa su due piani; sono ospitati al suo interno i seg. uffici pubblici: uff. Sindaco, uff. Vice-sindaco, uff. Segreteria Generale, uff. ambiente, uff. edilizia privata e pubblica, uff. ragioneria, uff. tributi, uff. provveditorato/economato, uff. commercio, uff. pubblica istruzione, uff. personale, uff. legale, uff. servizi sociali, uff. protocollo, LLPP, Patrimonio.
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	Climatizzazione caldo/freddo (n. 104 fan coil) con motore endotermico alimentato a metano (105 Kg di gas refrigerante del tipo R407C)
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	attività non soggetta ai sensi del D.P.R. 151/2011 (si veda il punto n. 71)
<b>Denominazione</b>	<b>Archivio cartaceo comunale</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	Strada Provinciale n. 3 del Padule Km. 19 – Sul retro del Palazzo Comunale
<b>Stato di fatto</b>	L'immobile si sviluppa su di un unico piano ed è costituito da due vani, uno adibito ad archivio di deposito l'altro ad archivio dell'Ufficio Urbanistica
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	assente
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	attività soggetta ai sensi del D.P.R. 151/2011 (punto 34.1.B) – CPI con scadenza 27.03.2017
<b>Denominazione</b>	<b>Ex Residenza Municipale</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	Via Vittorio Veneto, 5
<b>Stato di fatto</b>	L'immobile si sviluppa su tre piani; sono ospitati al suo interno scuola di musica "Corale S. Cecilia", Università delle Tre età, ACLI, Croce Rossa, Aido, Avis, Aula Multimediale
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	Riscaldamento elettrico - n. 1 split a pompa di calore nell'aula multimediale (3,3 Kg di gas refrigerante del tipo R407C)
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	attività non soggetta ai sensi del D.P.R. 151/2011
<b>Denominazione</b>	<b>Sede Azienda Speciale Castiglione 2014 (ex - Multiservizi) (Palazzina ex ufficio lavori pubblici e/o Cantiere Comunale)</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	Via dei Drappieri snc
<b>Stato di fatto</b>	L'immobile si sviluppa su due piani: al piano terra reception, un ufficio, bagno e archivio. Al secondo piano ufficio presidenza, ufficio direzione, sala riunioni e bagno.
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	Climatizzatori caldo/freddo (n. 8 split a pompa di calore, 4 per ogni piano, tutti contenenti 0,80 Kg di gas refrigerante di tipo R410A)
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	attività non soggetta ai sensi del D.P.R. 151/2011 (si veda il punto n. 71)
<b>Denominazione</b>	<b>Cantiere Comunale</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	via Castiglione, 3 – S.P. Padule.
<b>Stato di fatto</b>	L'immobile si sviluppa su un unico piano; ospita gli uffici dei servizi manutentivi, l'officina degli automezzi, la rimessa degli automezzi e degli attrezzi
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	Climatizzatori caldo/freddo (n. 5 split a pompa di calore, di cui n. 1 contenenti 0,69 Kg di gas refrigerante di tipo R22, n. 1 contenente 1,3 Kg di gas refrigerante di tipo R410A, n. 1 contenente 1 Kg di gas refrigerante di tipo R410A, n. 1 contenente 1,15 Kg di gas refrigerante di tipo R410A e n. 1 contenente 0,8 Kg di gas refrigerante di tipo R410A)
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	attività soggetta ai sensi del D.P.R. 151/2011 (punto 70 e 75) – CPI rimosso con validità dal 09.06.2010 al 09.06.2016
<b>Denominazione</b>	<b>Centro Sociale Anziani del capoluogo</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	V.le Tirreno – Castiglione della Pescaia. Ospita un centro diurno ricreativo per anziani
<b>Stato di fatto</b>	l'immobile si sviluppa su un piano ed è composto da due vani: uno ad uso cucina ed uno ad uso refettorio ed intrattenimento
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	impianto di riscaldamento a gasolio convertito a metano
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	attività soggetta ai sensi del D.P.R. 151/2011 (punto 65) – CPI con scadenza 22.12.2014



<b>Denominazione</b>	<b>Casa Famiglia per Anziani</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	Via dell'Ospedale – Castiglione della Pescaia. Struttura adibita al soggiorno degli anziani autosufficienti
<b>Stato di fatto</b>	l'immobile si sviluppa su 2 piani; è costituito da un grande soggiorno, una cucina e camere per circa 16 ospiti; è stato ceduto in gestione al COeSo - SDS
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	impianto di riscaldamento alimentato a gasolio
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	attività non soggetta ai sensi del D.P.R. 151/2011 (si veda il punto n. 66)
<b>Denominazione</b>	<b>Farmacia Comunale</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	Via Ansedonia n. 47 – Castiglione della Pescaia. Immobile utilizzato per l'attività commerciale di somministrazione di medicinali
<b>Stato di fatto</b>	l'immobile a piano terra è composto da n. 3 locali principali: uno adibito al commercio di medicinali, uno ad uso ufficio e l'altro a deposito; oltre che da locali accessori adibiti a laboratorio analisi, laboratorio galenici, ripostiglio sottoscale ed ingresso secondario (a piano terra è anche presente, con accesso dall'esterno, la centrale termica). A piano primo c'è l'alloggio di servizio con annesso servizio igienico
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	impianto di riscaldamento alimentato a gasolio (centrale termica da 34,76 KW) – terzo responsabile per l'anno 2014 Soc. Coop. Co.M.I.T. – provvisto anche di impianto di climatizzazione centralizzato (5,0 Kg di gas refrigerante di tipo R22) che alimenta il circuito dei fan coil (n. 8 in totale)
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	attività non soggetta ai sensi del D.P.R. 151/2011
<b>Denominazione</b>	<b>Biblioteca</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	Piazza Garibaldi – Castiglione della Pescaia. L'immobile è utilizzato quale sede della biblioteca comunale
<b>Stato di fatto</b>	l'immobile è stato recentemente restaurato. Si sviluppa su due piani ed al suo interno, oltre alla biblioteca, si trova anche la sala del Consiglio Comunale
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	impianto di riscaldamento alimentato a metano (Centrale termica da 116 KW) – terzo responsabile per l'anno 2014 Soc. Coop. Co.M.I.T. – provvisto anche di impianto di climatizzazione (19,4 Kg di gas refrigerante di tipo R407C) che alimenta il circuito dei fan coil (n. 31 in totale)
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	in regola con quanto previsto dal del D.P.R. 151/2011 (punto 72) – il C.P.I. è scaduto in data 30/09/2010; a seguito di richiesta di chiarimenti inviata ai VV.F. con nota Prot. 33964 del 30.09.2010, successiva integrazione Prot. n. 26456 del 08.09.2011 e sollecito Prot. n. 9058 del 14.03.2012, si era in attesa di delucidazioni in merito alla necessità di rinnovo; a seguito di richiesta di integrazioni da parte del Comando dei VV.F. sono stati svolti i lavori di adeguamento delle porte REI e con nota prot. 16389 del 18/06/2014 è stata inviata l'asseverazione del tecnico in ordine alle caratteristiche di resistenza al fuoco ed ermeticità delle porte tagliafuoco installate. Siamo in attesa di una risposta da parte dei VV.F.
<b>Denominazione</b>	<b>Magazzini Comunali Porto Canale</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	Molo di Ponente
<b>Stato di fatto</b>	I locali sono stati ristrutturati, si sviluppano su un unico piano e sono in locazione ai pescatori per il mercato ittico e (quelli in area demaniale) per il rimessaggio delle reti e altre attrezzature
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	assente
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	attività non soggetta ai sensi del D.P.R. 151/2011
<b>Denominazione</b>	<b>Appartamento e/o Scuola Media</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	Viale Kennedy – Castiglione della Pescaia
<b>Stato di fatto</b>	l'immobile è situato presso le scuole medie ed è utilizzato quale residenza per custode delle scuole
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	Impianto di riscaldamento alimentato a gpl con caldaia murale autonoma < 35.000 kcal
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	attività non soggetta ai sensi del D.P.R. 151/2011
<b>Denominazione</b>	<b>Museo Archeologico</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	Loc. Vetulonia – Piazza Vetluna. Sede permanente esposizione reperti etruschi.
<b>Stato di fatto</b>	l'immobile è stato ristrutturato nel 2000. E' disposto su due piani ed è composto da sette sale espositive più una sala conferenze
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	Impianto di riscaldamento alimentato a gasolio, terzo responsabile per l'anno 2014 Soc. Coop. Co.M.I.T. - Sono presenti anche 17 climatizzatori monoblocco, di cui n. 15 contenenti 0,9 Kg di gas refrigerante di tipo R407C e n. 2 contenenti 0,85 Kg di gas refrigerante di tipo R407C
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	in regola con quanto previsto del D.P.R. 151/2011 (punto 72) – non necessita di rinnovo
<b>Denominazione</b>	<b>Immobile Casa del Popolo Vetulonia (ex casa del fascio)</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	Loc. Vetulonia – Corso Garibaldi
<b>Stato di fatto</b>	l'immobile è stato utilizzato in caso di consultazioni elettorali quale sede di seggio, o in altre occasioni è utilizzato quale sede di mostre permanenti ed è dato in comodato d'uso gratuito all'associazione pro-loco
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	non presente
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	attività non soggetta ai sensi del D.P.R. 151/2011



<b>Denominazione</b>	<b>Scuole Elementari di Buriano</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	Loc. Buriano. L'immobile è utilizzato come istituto d'istruzione.
<b>Stato di fatto</b>	E' disposto su 2 piani ed è composto da n. 6 aule, 1 palestra e 1 locale per i custodi, con relativi servizi igienici
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	Impianto di riscaldamento alimentato a gasolio – centrale termica di 49,5 KW – terzo responsabile per l'anno 2014 Soc. Coop. Co.M.I.T.
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	attività non soggetta ai sensi del D.M. 16/02/1982
<b>Denominazione</b>	<b>Appartamento (ex scuola)</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	Loc. Vaticanò – Buriano. l'immobile è stato utilizzato fino agli anni '90 come istituto d'istruzione. Attualmente non è utilizzato.
<b>Stato di fatto</b>	l'immobile è disposto su un unico piano ed è suddiviso in tre vani + servizi.
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	Impianto di riscaldamento elettrico
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	attività non soggetta ai sensi del D.P.R. 151/2011
<b>Denominazione</b>	<b>Delegazione Comunale di Punta Ala</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	Loc. il Gualdo - Punta Ala – Piastra Servizi. L'immobile è utilizzato come sportello informativo a servizio dei cittadini residenti nella frazione, una parte è data in comodato
<b>Stato di fatto</b>	l'immobile si articola su quattro piani.
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	Impianto di climatizzazione caldo/freddo (n. 5 split a pompa di calore, tutti contenenti gas refrigerante di tipo R401A nelle seguenti quantità: 1,80 Kg, 0,87 Kg, 0,85 Kg, 0,85 Kg, 0,56 Kg)
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	attività non soggetta ai sensi del D.P.R. 151/2011
<b>Denominazione</b>	<b>Scuola Materna del Capoluogo</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	Loc. Paduline – Castiglione della Pescaia. L'immobile è sede della scuola materna
<b>Stato di fatto</b>	Si sviluppa su un unico piano ed è dotato di circa 4 aule, con relativi servizi igienici, infermeria con servizio igienico, refettorio, palestra ed un'area adibita a cucina con relativi locali accessori
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	Impianto di riscaldamento alimentato a metano – centrale termica di 73,1 KW – terzo responsabile per l'anno 2014 Soc. Coop. Co.M.I.T. (termosifoni e n. 6 fan coil)
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	in regola con quanto previsto dal D.P.R. 151/2011 (punto 67/A) a seguito di presentazione di DIA ai sensi del D.P.R. 37/1998, che sostituisce la SCIA prevista dal D.P.R. 151/2011, fino alla presentazione di nuova SCIA, da effettuare entro l'11.05.2015
<b>Denominazione</b>	<b>Scuola Elementare del Capoluogo</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	Loc. Paduline – Castiglione della Pescaia. L'immobile è utilizzato come scuola elementare
<b>Stato di fatto</b>	Si sviluppa su due piani ed è dotato di 15 aule, palestra, vano segreteria, una sala polivalente - tutto con relativi servizi igienici - oltre ad un vano refettorio con due locali di servizio per sporzionamento e lavaggio stoviglie
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	Impianto di riscaldamento alimentato a metano – centrale termica di 203,5 KW – terzo responsabile per l'anno 2014 Soc. Coop. Co.M.I.T. (n. 52 fan coil) - Presenti anche 2 split a pompa di calore ciascuno contenente 1,85 Kg di gas refrigerante del tipo R410A
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	attività soggetta ai sensi del D.P.R. 151/2011 (punto 67/B): presentata la SCIA, ex art. 4 D.P.R. 151/2011 che sostituisce il CPI, con validità fino al 16/05/2018
<b>E con nota</b>	<b>Scuola Media del capoluogo</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	Viale Kennedy, 14 – Castiglione della Pescaia. l'immobile è utilizzato come scuola media.
<b>Stato di fatto</b>	Si sviluppa su due piani ed è dotato di circa 12 aule, un auditorium, una palestra, un locale infermeria, una sala insegnanti - tutto con relativi servizi igienici - oltre a locali adibiti a refettorio con annessi servizi per sporzionamento e lavaggio stoviglie ed a quattro uffici amministrativi (segreteria, segreteria alunni, amministrazione e presidenza)
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	Impianti di riscaldamento alimentato a metano – centrale termica di 582 KW – terzo responsabile per l'anno 2014 Soc. Coop. Co.M.I.T. - Sono presenti anche n. 10 split a pompa di calore, tutti contenenti gas refrigerante del tipo R410A nelle seguenti quantità: n. 2 da 1,05 Kg, n. 4 da 1,6 Kg, n. 1 da 1,1 Kg e n. 3 da 0,9 Kg)
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	in regola con quanto previsto dal D.P.R. 151/2011 (punti 67/B e 74/B) – C.P.I. rinnovato con validità dal 05.10.2011 al 05.10.2014.
<b>Denominazione</b>	<b>Palazzetto dello sport</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	Loc. Casa Mora – Castiglione della Pescaia
<b>Stato di fatto</b>	l'immobile è utilizzato come palazzetto dello sport – sono terminati i lavori per il rifacimento della copertura 1° Stralcio
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	assente
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	attività soggetta ai sensi del D.P.R. 151/2011 (punto n. 65/C). La pratica CPI è stata sospesa durante i lavori per il rifacimento della copertura del Palazzetto. La richiesta di valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, è stata presentata ai VVF in data 4.11.2011. Ricevuto parere favorevole dal VVF con nota prot. n. 287 del 09.01.2012. Siamo in attesa che il progettista presenti il progetto esecutivo delle opere da eseguire; nel frattempo vige sulla struttura una limitazione sulla capienza per un numero inferiore alla 100 unità.



<b>Denominazione</b>	<b>Campo sportivo di baseball</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	Loc. Casa Mora – Castiglione della Pescaia. La struttura è utilizzata per la pratica del baseball.
<b>Stato di fatto</b>	E' dotata oltre che dal campo di gioco, anche di una piccola tribunetta capace di contenere circa 200 spettatori e da uno spogliatoio dotato di servizi igienici
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	assente
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	attività soggetta ai sensi del D.P.R. 151/2011 (punto n. 65/C) - I lavori di adeguamento sono compresi nel più generale progetto di adeguamento dei vari impianti sportivi di Casa Mora (baseball, calcio, palazzetto) – La pratica CPI è stata sospesa a causa dei lavori per il rifacimento della copertura del Palazzetto, pertanto la stessa pratica verrà riattivata non appena si sarà provveduto a terminare l'installazione dei necessari presidi antincendio (nel Programma Triennale delle OO.PP. 2013/2015 l'opera "Adeguamento impianto antincendio Casa Mora" è prevista per l'anno 2014).
<b>Denominazione</b>	<b>Campo sportivo di calcio</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	Loc. Casa Mora – Castiglione della Pescaia. La struttura è utilizzata per la pratica del calcio.
<b>Stato di fatto</b>	E' costituita dal solo campo di gioco e da uno spogliatoio dotato di servizi igienici oltre che da una tribuna con sottostanti servizi igienici e locali accessori
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	assente
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	attività soggetta ai sensi del D.P.R. 151/2011 (punto n. 65/C) - I lavori di adeguamento sono compresi nel più generale progetto di adeguamento dei vari impianti sportivi di Casa Mora (baseball, calcio, palazzetto) – La pratica CPI è stata sospesa a causa dei lavori per il rifacimento della copertura del Palazzetto, pertanto la stessa pratica verrà riattivata non appena si sarà provveduto a terminare l'installazione dei necessari presidi antincendio (nel Programma Triennale delle OO.PP. 2013/2015 l'opera "Adeguamento impianto antincendio Casa Mora" è prevista per l'anno 2014).
<b>Denominazione</b>	<b>ex Delegazione Comunale di Buriano</b>
<b>Ubicazione e destinazione</b>	Via del Corso – Buriano. Ospita un centro diurno ricreativo per anziani a piano seminterrato ed un ambulatorio medico a piano terra
<b>Stato di fatto</b>	l'immobile si sviluppa su due piani, con due locali a piano terra - oltre ad un servizio igienico - ed un unico locale a piano seminterrato, dotato di un servizio igienico e locali accessori
<b>Impianto di riscaldamento e/o condizionamento</b>	Climatizzatori caldo/freddo (n. 5 split a pompa di calore, di cui n. 2 nel l'ambulatorio medico – contenenti 0,83 e 2,0 Kg di gas refrigerante di tipo R407C - e n. 3 nel centro sociale - contenenti i primi due 1,25 e 1,20 Kg di gas refrigerante di tipo R422 ed il terzo 0,83 Kg di gas refrigerante di tipo R407C)
<b>Certificato di prevenzione incendi</b>	attività non soggetta ai sensi del D.P.R. 151/2011

**NOTE:**

A) Ove non specificato il gestore dell'impianto di riscaldamento è il gestore della struttura.

B) Nelle strutture suindicate non si rileva la presenza di amianto, eccetto che in alcuni casi, per i quali si precisa quanto segue:

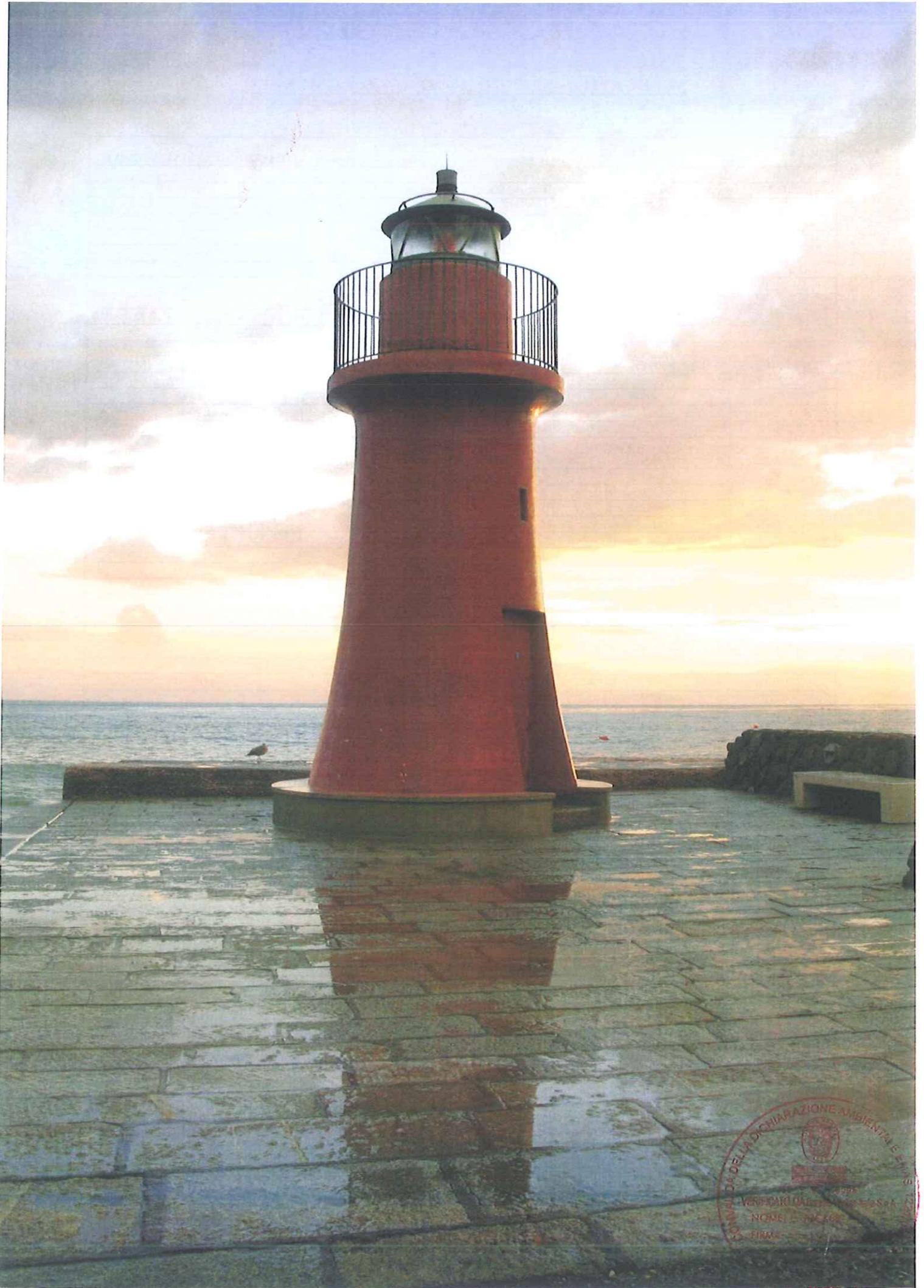
1. nell'area retrostante il Palazzo Comunale, che fino a pochi mesi fa era un'area di cantiere e, come tale, interdetta al transito pubblico e privato mediante apposita recinzione. Gli eventi alluvionali del mese di Novembre 2012, hanno divelto e danneggiato buona parte di tale recinzione permettendo quindi il successivo rinvenimento, nell'area in questione, di un piccolo edificio in muratura con copertura in materiale ondulato e di alcuni tubi in cemento amianto adagiati sul tetto di una seconda palazzina ad un piano. Le operazioni di rimozione e smaltimento di tutti i suddetti manufatti contenenti amianto sono state eseguite nel mese di giugno 2014 da ditta specializzata, a seguito di presentazione alla ASL 9 di Grosseto, in data 23.05.2014, del Piano di Lavoro n. 83 del 22.05.2014, in ottemperanza all'art. 256 del D.L 81/2008.
2. Con l'avvio delle procedure per l'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto della Scuola Media di Viale Kennedy, si è rilevata la presenza di amianto su due piccole porzioni di copertura e si è provveduto con solerzia all'avvio del progetto di completamento delle opere di messa in sicurezza ed adeguamento igienico sanitario della stessa scuola, i cui lavori sono stati aggiudicati in via provvisoria il 25.06.2014.



## ALLEGATO 2 - ELENCO AUTOMEZZI COMUNALI

TARGA	TIPOLOGIA	Servizio assegnatario	Scadenza bollo	Libro matricola	ANNO IMMATRICOLAZIONE/ACQUISTO
<b>AUTOBUS</b>					
GR 194271	90-13	SME	GEN.	A1	1983
GR 238484	70-14	SME	GEN.	A2	1987
DA 715 FW		SME	GEN.	A3	feb-06
CA 074 GN	90 E 21	SME	GEN.	A4	gen-03
DC 538 CN		SME	GEN.	A5	lug-06
AB 694 KS	49-12	SME	GEN.	A6	lug-94
AF 133 PJ	49-12	SME	GEN.	A7	lug-96
<b>MOTOCARRI</b>					
ER419RR	Piaggio PORTER	SME			23/07/2013
GR 003584	rimorchio	SME		A10	giu-85
<b>AUTOCARRI</b>					
DS 849 GJ	Daily autoscala	SME	GEN.	A58	giu-81
GR 291026	Daily 38-8	SME	GEN.	A54	set-91
GR 153392	100 F 13	SME	GEN.	A55	mar-94
AJ 307 MD	Daily 38-8	SME	GEN.	A16	feb-96
GR 296033	Fiorino	SME	GEN.	A17	feb-92
AX 928 SZ	150 E 23 autospurgo	SME	GEN.	A70	mag-98
AY 081 HB	porter 4X4	SME	GEN.	A28	mar-99
ZA 935 LC	Land Rover 90	SME	GEN.	A29	mag-99
DZ703JW	150 E 23 scarrabile	SME	GEN.	A30	dic-99
AB B 646	Spazzatrice	SME	non soggetto		apr-10
CA 767 GP	Porter Maxxi	SME	GEN.	A33	ott-03
DF 646 GE	Autocarro con gru idraulica	SME	GEN.	A36	ott-07
DL 028 JR	Autocarro	SME	GEN.	A34	ott-07
DL 029 JR	Autocarro	SME	GEN.	A35	ott-07
DJ 022 TB	DOBLO'	P.M.	GEN.	A64	lug-07
AA 461	Caterpillar Terna	SME		A45	mar-96
DX 820 BJ	Porter Tipper	SME	GEN.		
EB 001 CY	PEUGEOT BIPPER	SME	GEN.		set-10
EF 754 JX	Porter	SME	GEN.		
EF 755 JX	Porter	SME	GEN.		
DZ 250 JW	IVECO 140/E4 AUTOBOTTE	SME	GEN.		mag-11
<b>AUTOMOBILI</b>					
DJ 025 TB	PANDA	P.M.	APR	A62	lug-07
DJ 020 TB	PUNTO	P.M.	APR.	A63	lug-07
DM 569 GM	FIAT BRAVO	P.M.	APR		
CK 230 CR	Libra	SEG.	AGO	A47	ott-03
AY 140 AA	Punto 75 ELX	SEG.	DIC.	A66	mar-98
BS 137 VM	Punto 55	LL.PP.	APR.	A50	giu-01
BS 138 VM	Punto 55	LL.PP.	APR.	A51	giu-01
AJ 490 LZ	Punto 55	SEG.	AGO.	A11	ago-95
AJ 884 MG	Punto 55	SME	AGO	A52	mag-96
CT 460 VC	Dobló	Aff. Soc.		A48	mag-05
EH 028 XC	SMART	LL.PP.	APR?		feb-12
DH 603 FS	Fiat Croma	P.M.	APR.	A69	mag-03
CY 352 RH	FIAT PUNTO	SME	AGO	A74	nov-05
DX 960 WH	FIAT PUNTO	SEGRETERIA	AGO		
<b>MOTOCICLI</b>					
081B4419	Aprilia Scarabeo	SME	DIC.	A76	2001
64410		SME	DIC	A42	2001
42031010		P.M.	DIC.	A41	2001
42031060		P.M.	DIC.	A38	mag-07
BP 48816	HONDA	P.M.	GEN	A37	mag-07
BP 48815	HONDA	P.M.	GEN.	A39	mag-07
BP 48814	HONDA	P.M.	GEN	A40	mag-07
BP 48817	HONDA	P.M.	GEN		





COMUNE DI DELL'INDICAZIONE AMBIENTALE  
VERIFICATO DA...  
NOME E COGNOME  
FIRMA